



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 27 agosto 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunci commerciali » 2

Annunci giudiziari:

— Ammortamenti 8

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 9

— Deposito bilanci finali di liquidazione » 9

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 9

— Bandi di gara » 10

Altri annunci:

— Valutazioni impatto ambientali » 37

Indice degli annunci commerciali Pag. 38

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

S.E.T. - SERVIZIO ESAZIONI TRIBUTI - S.p.a.

Sede in Pontedera, via Brigate Partigiane n. 27/29
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Pisa al n. 12439
del Registro delle Società
Codice fiscale n. 01046550503

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il giorno 19 settembre 1997, alle ore 16 in prima convocazione e occorrendo, il giorno 22 settembre 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie: artt. 1, 2, 3, 16, 18 e 19;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: dott. Roberto Rondoni.

S-19599 (A pagamento).

TELEMACOM - S.p.a.

Convocazione assemblea azionisti

Gli azionisti della Telemacom S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 12 settembre 1997 presso lo studio del notaio Mario Liguori in Roma, via F. Cesi 44, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 15 settembre 1997 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 C.C.

Parte ordinaria:
Rapporto con Albacom S.p.a.

Deposito azioni come da legge.
Lecce, 11 agosto 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Nielli

C-23812 (A pagamento).

BANTHONY - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Monte Titano n. 21
 Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato
 Registro Imprese di Rimini n. 13016
 Codice fiscale n. 02138650409

Convocazione di assemblea

È convocata presso la sede legale in Rimini, via Monte Titano n. 21, l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 15 settembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 18 settembre 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e delle relazioni accompagnatorie; deliberazioni relative;
2. Nomina degli amministratori;
3. Nomina del Collegio sindacale per il prossimo triennio;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto in materia.

Un amministratore: Corabi Giampaolo.

S-19591 (A pagamento).

MARATHON GROUP - S.p.a.

Sede legale in Cervia (Ravenna), Circonvallazione Sacchetti, 99
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro Imprese di Ravenna n. 16742
 R.E.A. di Ravenna n. 130768
 Codice fiscale e partita IVA n. 01246990392

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci, in prima convocazione, per il giorno 15 settembre 1997 alle ore 11 presso la sede sociale ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 1997 stesso luogo e ora, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento delle perdite relative all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1996 e relative operazioni sul capitale sociale ex art. 2446 c.c.;
2. Ricostituzione del capitale sociale fino a L. 4.000.000.000;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Claudio Placucci

C-23843 (A pagamento).

ALPIFIERE - S.p.a.

Sede in Morbegno, piazza Bossi
 Capitale L. 500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita IVA n. 00692570146

L'assemblea straordinaria della società è convocata in prima convocazione per il giorno 21 settembre 1997 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo 22 settembre 1997 stessa ora e stesso luogo, presso gli uffici del Polo Fieristico in via Carlo Passerini n. 6 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale da L. 500 milioni a L. 112 milioni e azzeramento della perdita di L. 388 milioni;
 Aumento del capitale sociale da L. 112 milioni a L. 500 milioni;
 Costituzione di riserva statutaria di L. 212 milioni;
 Trasferimento della sede sociale da piazza Bossi 7/8 in Morbegno a via Carlo Passerini n. 6 in Morbegno;
 Modifiche statutarie conseguenti e adozione nuovo testo di statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale, potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato presso le casse sociali le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Valoti Adriano

S-19605 (A pagamento).

FERDIN - S.p.a.

Sede in Fermo, via Santa Petronilla, 86
 Capitale sociale L. 250.000.000
 Reg. Imprese Trib. di Fermo Sez. Ord. n. 642
 R.E.A. Ascoli Piceno n. 69335
 Codice fiscale n. 00101520443

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Ferdin S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Walter Filetti di Porto San Giorgio, per il giorno 30 settembre 1997, ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1997 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Limitazione dei poteri dell'amministratore unico alla ordinaria amministrazione; conseguente modifica dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Fermo, 7 agosto 1997

L'amministratore unico: Ferruccio Traini.

C-23846 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI LERCARA FRIDDI**

Avviso ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992

Si comunica che dall'11 agosto 1997 i tassi su depositi a risparmio, certificati di deposito e conti correnti hanno subito le seguenti riduzioni: minimo 0,25% - massimo 0,75%.

Il direttore: Pietro Marino.

C-23809 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO

Sede legale Foligno, corso Cavour, 36
 Capitale sociale e riserve L. 94.900.809.589
 Registro Tribunale Perugia n. 23924
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152110540

Comunicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 154/92 con decorrenza 1° luglio 1997.

Conti correnti: diminuzione del Prime Rate dal 10,00% al 9,50%; diminuzione del Top Rate dal 16,75% al 16,25%;

Conti correnti e depositi: diminuzione dello 0,50% dei tassi creditori con un livellamento al 4,50% dei tassi che dopo la riduzione dovessero risultare ancora superiori a tale soglia massima di Istituto - invariato il minimo.

Foligno, 11 agosto 1997

Il vice direttore generale: rag. Nello Mazzoni.

C-23807 (A pagamento).

**BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA
Soc. Coop. a r.l.**

Gruppo Bancario Banca Agricola Popolare di Ragusa

Iscritto all'albo dei Gruppi Bancari

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1996 L. 444.903.332.561
 Registro imprese n. 26 di Ragusa

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6 comma 2, rende noto che, con decorrenza 1° agosto 1997, i tassi applicati alla clientela hanno subito le seguenti variazioni:

conti correnti: riduzione generalizzata fino a 0,50 punti percentuali con rispetto di un tasso minimo dell'1,00%; dopo detta riduzione, tutti i rapporti regolati ad un tasso superiore al 4,50% sono stati allineati a tale limite.

Ragusa, 4 agosto 1997

Il presidente: dott. Mario Schinià.

C-23810 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MASIANO
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Pistoia, via di Masiano n. 6/a

Patrimonio al 31 dicembre 1996 L. 14.021.426.802

Codice fiscale n. 00090660473

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n.154, si comunica che a decorrere dal 1° agosto 1997 il tasso di interesse sui conti correnti passivi, depositi a risparmio liberi e vincolati, è diminuito del 1%.

Masiano, 6 agosto 1997

Banca di Credito Cooperativo di Masiano - Pistoia
 Il direttore: Giuseppe Barontini

C-23823 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI POLLINA E FINALE
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154

Si comunica alla clientela che, a decorrere dal 1° settembre 1997, questa BCC applicherà sulle operazioni di raccolta i seguenti tassi di interesse:

Su conti correnti:

fino a L. 5.000.000 - 01.00%;
 fino a L. 25.000.000 - 02.50%;
 fino a L. 75.000.000 - 03.00%;
 fino a L. 100.000.000 - 03.50%;
 oltre a L. 100.000.000 - 04.00%.

Su depositi a risparmio:

fino a L. 5.000.000 - 01.50%;
 fino a L. 25.000.000 - 03.00%;
 fino a L. 75.000.000 - 03.50%;
 fino a L. 100.000.000 - 04.00%;
 oltre a L. 100.000.000 - 04.50%.

Sui rapporti di c/c e sui depositi a risparmio intestati a soci della BCC e sui c/c convenzionati si applica una maggiorazione dello 0,50%.

Sarà inoltre aumentata di L. 300 la spesa per operazioni in c/c, di L. 5.000 l'addebito trimestrale per rimborso spese tenuta c/ ed applicato un addebito di 1.500 per spese invio estratto conto.

Pollina, 12 agosto 1997

Il direttore: Ferdinando Di Noto.

C-23813 (A pagamento).

AMGA

Cesena, via Altiero Spinelli n. 60

Avviso ai sottoscrittori dei prestiti obbligazionari «AMGA - Un progetto per il futuro - 1995/2002 - Cesena».

Con riferimento ai due prestiti obbligazionari di L. 30 miliardi ciascuno emessi dall'Azienda Municipalizzata Gas ed Acqua di Cesena, rispettivamente:

a) in data 16 maggio 1995 - con scadenza al 23 maggio 2002 - con cedole semestrali al 23 maggio ed al 23 novembre di ogni anno, con un rendimento pari all'11,90% nominale annuo equivalente al 12,25% effettivo annuo;

b) in data 7 agosto 1995 - con scadenza al 28 agosto 2002 - con cedole semestrali al 28 febbraio ed al 28 agosto di ogni anno, con un rendimento pari all'11,71% nominale annuo equivalente al 12,05% effettivo annuo;

entrambi garantiti dalla fideiussione rilasciata dall'Istituto Mobiliare Italiano S.p.a. con sede in Roma e controgarantiti da delegazioni di pagamento sulle entrate della predetta Azienda, emesse sulla Banca Tesoriera, la Cassa di Risparmio di Cesena, si porta a conoscenza dei sottoscrittori dei due prestiti in oggetto che il Comune di Cesena, al fine di dare completa attuazione alla legge n. 142 dell'8 giugno 1990 in materia dei Pubblici Servizi, ha deliberato di revocare la precedente Azienda Municipalizzata AMGA, conferendo il complesso dei beni costituenti l'Azienda medesima, ad una neo-costituita Società per azioni denominata «AMGA - Azienda Multiservizi Gestioni d'Area» con sede in Cesena alla quale verrà affidata anche la gestione di tutti i servizi in precedenza svolti dalla Azienda Municipalizzata.

In sede di conferimento sono stati accollati all'AMGA S.p.a., che si è impegnata a rimborsarli alle previste scadenze, anche i due prestiti obbligazionari in parola, per i quali l'Istituto Mobiliare Italiano S.p.a. ha confermato espressamente la propria garanzia fidejussoria, controgarantita da delegazioni di pagamento sulle entrate di cui ai primi tre titoli del bilancio Comunale.

Resta pertanto fermo che nessuna conseguenza, anche di natura fiscale, potrà manifestarsi, a seguito delle vicende sopra riportate, nei confronti dei sottoscrittori dei due prestiti obbligazionari in oggetto.

Cesena, 13 agosto 1997

A.M.G.A. - Cesena

Il presidente: dott. Franco Farabegoli

Comune di Cesena

Il sindaco: arch. Edoardo Preger

C-23824 (A pagamento).

ROSSI ROBERTO - S.p.a.

Sede di Ripafraffa (PI), via C. Cignani n. 4

Iscritta al n. 2237 del Tribunale di Pisa

Estinzione prestiti obbligazionari

Il Consiglio di amministrazione riunitosi il 24 luglio 1997 ha deciso all'unanimità l'estinzione anticipata dei prestiti obbligazionari deliberati con rogiti notaio Renzo Lazzareschi di Lucca:

il 19 dicembre 1975 repertorio n. 77914 di L. 40.000.000;

il 2 maggio 1979 repertorio n. 105748 di L. 80.000.000.

Ripafraffa, 29 luglio 1997

Il consigliere delegato: dott. Elio Rossi.

C-23827 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MOLISE - S.p.a.

(Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi)

Iscritta all'Albo delle Banche tenuto alla Banca d'Italia

Società appartenente al Gruppo

Sede in Campobasso, via Pietruntò n. 19

Capitale sociale L. 23.263.368.000

Riserve L. 93.252.818.596

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Campobasso al n. 332

Codice fiscale 00055720700

La Banca Popolare del Molise S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione - comunica che con decorrenza 18 agosto 1997, sui depositi a risparmio verrà introdotta, per i prelievi superiori a L. 499.999 una commissione pari al 2 per mille dell'importo.

Campobasso, 18 agosto 1997

Banca Popolare del Molise S.p.a.

Direzione generale: Antonio Lotti - Fabrizio Bettarini

C-23844 (A pagamento).

BANCA CRV

CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Iscritta all'albo dei Gruppi Bancari al codice 5387.6

Sede legale in Vignola, v.le Mazzini n. 1

Capitale sociale L. 46.800.000.000

Iscrizione reg. soc. n. 35645 - Trib. di Modena

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «norme per la trasparenza delle operazioni bancarie» comunichiamo alla clientela che con decorrenza 11 agosto 1997 verrà applicata la commissione di L. 1.500 per accredito cedole/dividendi.

Vignola, 11 agosto 1997

Banca CRV

Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.

Il direttore generale: Crotali rag. Franco

C-23866 (A pagamento).

DECA - S.r.l.

Sede legale in Genova, piazza delta Vittoria 8/20

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Genova n. 428820

Codice fiscale n. 03610980108

LA RINASCITA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Guastalla 15

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano n. 35837

Codice fiscale n. 03159100159

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

1. Le società partecipanti al fusione sono:

a) società a responsabilità limitata Decca S.r.l., corrente in Genova, piazza della Vittoria 8/20, iscritta presso il registro imprese di Genova al n. 428820 (incorporante);

b) società a responsabilità limitata La Rinascita S.r.l., corrente in Milano, via Guastalla 15, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 35837 (incorporanda).

2. Rapporto di cambio: non ha luogo rapporto di cambio in quanto la società incorporante Decca S.r.l. detiene il 100% del capitale della società incorporanda La Rinascita S.r.l.

3. Modalità di assegnazione delle quote: non è richiesto l'aumento del capitale sociale e pertanto non occorre fissare né modalità di assegnazione delle quote ai sensi dell'art. 2501-bis, 1 comma, n. 4 del Codice civile, né indicare la data dalla quale decorre la partecipazione agli utili ai sensi dell'art. 2501-bis, 1 comma, n. 5, del Codice civile.

4. Effetti contabili, giuridici e fiscali di cui all'art. 2504-bis codice civile: ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-bis del Codice civile, gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 00.00 del primo giorno del mese successivo a, quello di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Tuttavia gli effetti di cui all'art. 2501-bis, n. 6, del Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, ultimo comma, DPR 917/86, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio della società incorporante in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento particolare.

6. Vantaggi particolari assegnati agli amministratori: non è previsto nessun vantaggio particolare.

7. Il progetto di fusione ed i relativi allegati sono stati depositati presso la C.C.I.A.A. di Genova - Ufficio Registro delle Imprese il giorno 7 agosto 1997 ed iscritti in data 8 agosto 1997 prot. n. 31762/01 e presso la C.C.I.A.A. di Milano - Ufficio Registro delle Imprese il giorno 8 agosto 1997 ed iscritti in data 11 agosto 1997 prot. n. 208365/0.

p. la soc. incorporante
L'amministratore unico: Dario Garbarino

p. la soc. incorporanda
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dario Garbarino

S-19590 (A pagamento).

BANCA BRIGNONE - S.p.a.

CERESOLE & C. SIM - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Ceresole & C. Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. nella Banca Brignone S.p.a. - Iscritto nel Registro delle Imprese di Torino il 19 agosto 1997.

Società incorporante: Banca Brignone S.p.a., sede legale in Pinerolo (TO), piazza Vittorio Veneto n. 20, registro delle imprese n. 250, Tribunale di Pinerolo, codice fiscale n. 00828650010;

Società incorporanda: Ceresole & C., Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a., sede legale in Torino, via Bruno Buozzi n. 1, registro delle imprese n. 2421/92, Tribunale di Torino, codice fiscale n. 06327620016.

Il capitale sociale della società incorporante sarà aumentato di L. 900.000.000, per effetto delle nuove azioni da emettere in seguito al cambiamento delle azioni della società incorporanda.

L'art. 5 dello statuto sociale evidenzierà il nuovo capitale sociale pari a L. 27.900.000.000.

Per ogni n. 24 azioni da nominali L. 1.000 cadauna della società incorporanda verrà emessa n. 1 azione da nominali L. 10.000 cadauna della società incorporante, da assegnare in controcambio ai soci della società incorporanda.

Oggetto del controcambio saranno le n. 2.160.000 azioni della società incorporanda detenute da terzi, pari al 90 % dell'intero capitale sociale.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Le operazioni di controcambio delle azioni saranno eseguite unicamente presso la sede della Direzione Generale della società incorporante a Torino, via Alfieri n. 17, presso la quale dovranno essere presentate le azioni delle società incorporanda da controcambiare.

Le nuove azioni emesse dalla società incorporante per effetto del controcambio avranno godimento a partire dal 1° gennaio 1997.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Non esistono particolari categorie di soci o di azioni, né esistono possessori di titoli emessi dalle società partecipanti alla fusione diversi dalle azioni ordinarie.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Banca Brignone S.p.a.:
Alberto Brignone

Ceresole & C. S.p.a.:
Giuseppe Ceresole

S-19592 (A pagamento).

OSAI - S.r.l.

Sede legale in Ivrea (TO), via Torino 603
Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 138174
Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 07252450015

Estratto della deliberazione di approvazione del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis Codice civile).

L'assemblea straordinaria dell'incorporanda Osaì S.r.l. ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Sunbeam S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione sociale: Sunbeam S.r.l.; sede legale: via Camillo Olivetti 8, Ivrea; sede amministrativa: via Torino, 603, Ivrea; capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato; registro imprese: Torino n. 210730/1997; costituita in data 3 aprile 1996 con atto rogito notaio dott. Quagliata rep. n. 51409/2090.

Società incorporanda: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione sociale: Osaì S.r.l.; sede legale: via Torino 603, Ivrea; sede amministrativa: via Torino, 603, Ivrea; capitale sociale L. 4.800.900.000 interamente versato; registro imprese: Torino n. 138174/1997; costituita in data 10 gennaio 1997 con atto rogito notaio dott. Soudaz rep. n. 38619114810.

2. Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile, in quanto la società incorporante possederà, alla data di fusione, l'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda Osaì S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Sunbeam S.r.l. con effetto dal 1° gennaio 1997.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

La deliberazione di approvazione del progetto di fusione è stata adottata il 18 luglio 1997, omologata il 14 agosto 1997 e depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino il 19 agosto 1997 al n. 9700094428/CT00225.

Osaì S.r.l.

Il presidente e amministratore delegato:
ing. Massimo Ziliani

S-19593 (A pagamento).

SUNBEAM - S.r.l.

Sede legale Ivrea (TO), via Camillo Olivetti n. 8
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 210730/1997
Codice fiscale n. 11807260150
Partita I.V.A. n. 07335890013

Estratto della deliberazione di approvazione del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis Codice civile).

L'assemblea straordinaria dell'incorporante Sunbeam S.r.l. ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Osaì S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante. Tipo: Società a responsabilità limitata; denominazione sociale: Sunbeam S.r.l.; sede legale: via Camillo Olivetti n. 8 - Ivrea; sede amministrativa: via Torino n. 603 - Ivrea; capitale sociale: L. 1.000.000.000 interamente versato; registro imprese: Torino n. 210730/1997; costituita: in data 3 aprile 1996 con atto rogito notaio dott. Quagliata rep. n. 51409/2090.

Società incorporanda. Tipo: Società a responsabilità limitata; denominazione sociale: Osaì S.r.l.; sede legale: via Torino n. 603 - Ivrea; sede amministrativa: via Torino n. 603 - Ivrea; capitale sociale: L. 4.800.000.000

interamente versato; registro imprese: Torino n. 138174/1997; costituita: in data 10 gennaio 1997 con atto rogito notaio dott. Soudaz rep. n. 38619/14810.

2. Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis C.C., in quanto la società incorporante possiederà, alla data di fusione, l'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda Osai S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Sunbeam S.r.l. con effetto dal 1° gennaio 1997.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

La deliberazione di approvazione del progetto di fusione è stata adottata il 18 luglio 1997, omologata il 14 agosto 1997 e depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino il 19 agosto 1997 al n. 9700094427/CT00225.

Sunbeam S.r.l.

Il presidente e amministratore delegato:
ing. Massimo Ziliani

S-19594 (A pagamento).

IMMOBILIARE FRECCIA - S.p.a.

Sede legale Bergamo, via Sabotino n. 2
Capitale sociale L. 270.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 73265/1997

Iscritta al R.E.A. di Bergamo al n. 301832
Codice fiscale n. 02532490162

Estratto delibera di scissione

Con verbale di assemblea straordinaria in data 24 luglio 1997 n. 525662/23290 di rep. notaio Paolo Marinelli di Bergamo, registrato a Bergamo il 30 luglio 1997 e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Bergamo il 20 agosto 1997 al n. 9700034837/CBG0076, la società ha deliberato:

la scissione mediante costituzione, ai sensi dell'articolo 2504-septies C.C., di una nuova Società a responsabilità limitata, la quale assumerà la denominazione «Immobiliare S. Osvaldo S.r.l.» e sarà disciplinata dallo statuto già risultante dal progetto di scissione, con sede in Bergamo, via Sabotino n. 2, capitale di L. 25.000.000, diviso in quote ai sensi di legge, quote che verranno assegnate in sede di stipulazione dell'atto di scissione agli attuali soci della «Immobiliare Freccia S.p.a.» con le medesime proporzioni di possesso. Non si darà quindi luogo alla determinazione di rapporti di scambio e neppure di conguagli in denaro;

di prendere atto che gli effetti giuridici, contabili e fiscali della scissione avranno decorrenza dal giorno in cui sarà iscritto l'atto di scissione presso il competente registro delle imprese;

prendere atto che non viene riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci; neppure sono stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

di stabilire che non si procederà ad alcuna riduzione di capitale della società scissa Immobiliare Freccia S.p.a., in quanto il capitale sociale della società beneficiaria verrà costituito esclusivamente con le riserve della società scissa medesima.

Bergamo, 20 agosto 1997

Il legale rappresentante: dott. Claudio Scola.

S-19595 (A pagamento).

TERME E TURISMO - S.p.a.

Sede Riccione

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Registro imprese Rimini n. 11170

Codice fiscale n. 02006130401

NUOVA RICCIONE TERME - S.p.a.

Sede Riccione

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro imprese Rimini n. 4060

Codice fiscale n. 01246720401

RICCIONE TERME - S.r.l.

Sede Riccione

Capitale sociale L. 70.000.000

Registro imprese Rimini n. 2642

Codice fiscale n. 01061960371

GENERALE TERME - S.r.l.

Sede Riccione

Capitale sociale L. 5.500.000.000

Registro imprese Rimini n. 1752

Codice fiscale n. 00632260402

Estratto del progetto di fusione

1. Si progetta la fusione per incorporazione della Nuova Riccione Terme S.p.a., della Riccione Terme S.r.l. e della Generale Terme S.r.l., incorporande, nella Terme e Turismo S.p.a., incorporante.

2. A seguito della fusione la società incorporante assumerà lo statuto della Nuova Riccione Terme S.p.a. integrato e modificato unicamente in ottemperanza alle nuove disposizioni di legge e alle nuove esigenze, come segue:

art. 1: è variata la denominazione sociale in «Riccione Terme Società per azioni»;

art. 2: è specificata la sede legale sempre in Riccione, viale Torino n. 16;

art. 4: si precisa che «sono comunque escluse dall'oggetto sociale le attività di cui agli articoli 4 della legge n. 197/91 e 106, comma 1 del decreto legislativo n. 385/1993»;

art. 5: è modificato l'importo del capitale sociale che corrisponde a quello dell'incorporante, invariato, e fissato in L. 20.000.000.000 (ventimiliardi) diviso in azioni da L. 1.000 (mille) nominali cadauna.

È inoltre aggiunto che «le somme versate dai soci a favore della società in conto capitale ovvero per finanziamenti non saranno produttive di interessi se ciò non sia espressamente stabilito per iscritto. La società potrà raccogliere fondi presso i soci solo alle condizioni ed in ottemperanza di quanto stabilito dall'art. 11 della legge bancaria n. 385/93 e delibera C.I.C.R. del 3 marzo 1994. Il domicilio degli azionisti è quello risultante dal libro dei soci.»;

art. 7: il numero minimo dei componenti del Consiglio di amministrazione è adeguato in tre membri;

art. 11: è aggiunto che «L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. Quest'ultimo termine potrà essere prorogato a sei mesi quando l'organo amministrativo riterrà che particolari esigenze lo richiedano.».

3. La società incorporante Terme e Turismo S.p.a. possiede direttamente ed indirettamente tutte le azioni e quote delle società in essa incorporate. Non si applicano quindi le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinqüies*.

4. La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili dal primo gennaio dell'anno solare nel quale sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.

5. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato; ai possessori di obbligazioni convertibili in azioni della società incorporanda Nuova Riccione Terme S.p.a. è stata data facoltà di esercitare il diritto di conversione nel termine di un mese dalla pubblicazione del relativo avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

6. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Rimini il 27 giugno 1997 ai protocolli n. 9700011951, n. 9700011953, n. 9700011950 e n. 9700011954.

Riccione, 30 luglio 1997

Il presidente della Terme e Turismo S.p.a.:
Ciliani rag. Roberto

Il presidente della Nuova Riccione Terme S.p.a.:
Piccioni Celestino Giorgio

L'amministratore unico della Riccione Terme S.r.l.:
Piccioni Celestino Giorgio

Il presidente della Generale Terme S.r.l.:
Piccioni Giuliano Riccardo

S-19598 (A pagamento).

COSTRUZIONI IMPIANTI TECNICI ANTINCENDIO - S.r.l.

Con sede in Elmas, via Sernagiotto
Registro imprese Cagliari n. 17748
Codice fiscale n. 00239430929

Estratto delibera di fusione

1. Società partecipanti alla scissione:

Costruzioni Impianti Tecnici Antincendio S.r.l. (C.I.T. Antincendio S.r.l.), iscritta al registro delle imprese di Cagliari al n. 17748 - Tribunale di Cagliari, con sede legale in Elmas, via Sernagiotto, con capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01734080920 (incorporante);

Fabbrica Estintori G. De Gioannis di Capra Giorgio & C. Società in nome collettivo, iscritta al registro imprese di Cagliari al n. 7325 - Tribunale di Cagliari, con sede in Cagliari, viale La Plaia n. 46, con capitale sociale di L. 25.000.000, codice fiscale n. 00434320925 (incorporanda).

2. Il rapporto di cambio tra le quote della società incorporante e quelle della società incorporata verrà determinato nella equivalenza di L. 2.000 (duemila) di capitale della società incorporanda a L. 1.000 (mille) di capitale della società incorporante.

3. L'assegnazione delle quote della società incorporante ai soci della società incorporanda avverrà mediante un aumento del capitale sociale della società incorporante di L. 12.500.000 (dodicimilionicinquetomila), da assegnare ai soci della società incorporanda in ragione di L. 1.000 per ogni L. 2.000 di capitale della incorporanda possedute.

Il capitale sociale della società risultante dalla fusione sarà pertanto di L. 111.500.000.

4. Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili dell'esercizio in quale verrà stipulato l'atto di fusione senza alcuna differenza rispetto alle altre quote sociali della società incorporante.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal primo gennaio dell'anno nel quale verrà sottoscritto l'atto di fusione.

La società risultante dalla fusione assumerà la nuova denominazione sociale «De Gioannis Antincendio e Sicurezza S.r.l.» abbreviata «De Gioannis S.r.l.», avrà sede legale in Cagliari, viale La Plaia n. 46.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Cagliari in data 15 luglio 1997.

Cagliari, 24 luglio 1997

Enrico Dolia, notaio.

C-23837 (A pagamento).

CEPRA - S.r.l.

IMMOBILIARE ROMANDIOLA - S.r.l.

Estratto della deliberazione di fusione (ex art. 2502-bis del Codice Civile)

Si rende noto che con assemblea del 22 luglio 1997 a rogito del notaio Zambianchi Ernesto in Ravenna, repertori n. 350614/14171 e n. 350573/14169, le suddette società hanno deliberato la fusione con le modalità previste dal progetto di fusione.

Ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma si precisa: società partecipanti all'operazione di fusione:

1) Cepra S.r.l. con sede in Ravenna, via L.B. Alberti n. 22, iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 4422 e al R.E.A., sempre di Ravenna, al n. 83853, codice fiscale e partita IVA n. 00217220391, capitale sociale L. 1.188.000.000 interamente versato;

2) Immobiliare Romandiola S.r.l. con sede in Ravenna, V.G. Rossi n. 5, iscritta al registro imprese di Ravenna al n. 13329, e al R.E.A., sempre di Ravenna, al n. 120509, codice fiscale n. 80008660138, partita IVA n. 01095150395, capitale sociale di L. 1.500.000.000, interamente versato.

Tipo di fusione: fusione per incorporazione della società Immobiliare Romandiola S.r.l. nella società Cepra S.r.l.

Rapporto di cambio: effettuandosi la fusione mediante incorporazione di società posseduta al 100% non si darà luogo ad alcun aumento per concaambio del capitale sociale dell'incorporante.

Decorrenza degli effetti della fusione: la fusione ha effetto quando è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, tranne che per le operazioni sociali della società incorporanda che saranno imputate, ai sensi dell'art. 2504-bis, 3° comma, del Codice civile, al bilancio della incorporante dalle ore 01 del 1° gennaio 1997 per gli effetti fiscali ex art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e delle altre norme vigenti e concorrenti.

Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare è riservato ai soci, né vantaggi particolari agli amministratori.

Le delibere sono state iscritte nel registro delle imprese di Ravenna in data 12 agosto 1997.

Ravenna, 20 agosto 1997

p. Immobiliare Romandiola S.r.l.
L'amministratore unico: Zoli Erio

p. Il consiglio di amministrazione della Cepra S.r.l.
Il presidente: Tani Giorgio

S-19596 (A pagamento).

FABBRICA ESTINTORI G. DE GIOANNIS di Capra Giorgio & C. - S.n.c.

Sede legale in Cagliari, viale La Plaia n. 46
Registro imprese Cagliari n. 7325
Codice fiscale n. 00434320925

Estratto delibera di fusione

1. Società partecipanti alla scissione:

Costruzioni Impianti Tecnici Antincendio S.r.l. (C.I.T. Antincendio S.r.l.), iscritta al registro delle imprese di Cagliari al n. 17748 - Tribunale di Cagliari, con sede legale in Elmas, via Sernagiotto, con capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01734080920 (incorporante);

Fabbrica Estintori G. De Gioannis di Capra Giorgio & C. Società in nome collettivo, iscritta al registro imprese di Cagliari al n. 7325 - Tribunale di Cagliari, con sede in Cagliari, viale La Plaia n. 46, con capitale sociale di L. 25.000.000, codice fiscale n. 00434320925 (incorporanda).

2. Il rapporto di cambio tra le quote della società incorporante e quelle della società incorporata verrà determinato nella equivalenza di L. 2.000 (duemila) di capitale della società incorporanda a L. 1.000 (mille) di capitale della società incorporante.

3. L'assegnazione delle quote della società incorporante ai soci della società incorporanda avverrà mediante un aumento del capitale sociale della società incorporante di L. 12.500.000 (dodicimilionicinquecentomila), da assegnare ai soci della società incorporanda in ragione di L. 1.000 per ogni L. 2.000 di capitale della incorporanda possedute.

Il capitale sociale della società risultante dalla fusione sarà pertanto di L. 111.500.000.

4. Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili dell'esercizio nel quale verrà stipulato l'atto di fusione senza alcuna differenza rispetto alle altre quote sociali della società incorporante.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal primo gennaio dell'anno nel quale verrà sottoscritto l'atto di fusione.

La società risultante dalla fusione assumerà la nuova denominazione sociale «De Gioannis Anticendio e Sicurezza S.r.l.» abbreviata «De Gioannis S.r.l.», avrà sede legale in Cagliari, viale La Plaia n. 46.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Cagliari in data 17 luglio 1997.

Cagliari, 24 luglio 1997

Enrico Dolia, notaio.

C-23838 (A pagamento).

SYSTEM B - S.r.l.

Sede in Bolzano, via Giotto n. 12
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 7790 Bolzano
Codice fiscale n. 00880860218

NORD SYSTEM - S.r.l.

Sede in Brunico (BZ), via Campo Tures n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 13830 Bolzano
Codice fiscale n. 01275540217

SYSTEM - S.r.l.

Sede in Merano (BZ), via Roma n. 103
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 16524 Bolzano
Codice fiscale n. 01412530212

Progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

- a) Società incorporante: System B S.r.l. - sopra generalizzata;
b) Società incorporande: System S.r.l. - sopra generalizzata; System S.r.l. - sopra generalizzata.

2. Lo statuto della incorporante verrà modificato nell'art. 4 - «ammontare del capitale sociale», in relazione al solo ammontare del capitale stesso che sarà elevato, per effetto della fusione, a L. 95.735.000.

3. Per la fusione in oggetto sono stabiliti i seguenti rapporti di cambio:

System B S.r.l. / System S.r.l. (105,5 : 1000);
System B S.r.l. / Nord System S.r.l. (481,5 : 1000).

4. L'assegnazione di quote, con metodo proporzionale, avverrà tramite aumento di capitale della incorporante per un importo di complessive nominali L. 5.735.000 e non si procederà a conguagli in denaro.

5. Le nuove quote parteciperanno agli utili della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1997, con effetto, quindi, retroattivo.

Gli utili realizzati da ciascuna società fino al 31 dicembre 1996 verranno fatti confluire nella società risultante dalla fusione.

6. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalle ore 0 del 1° gennaio 1997.

7. Non sono previsti trattamenti differenziati per alcun socio.

8. Nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori.

System B S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Molinari

System S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Calogero Tulumello

Nuova System S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Molinari

C-23840 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Brescia con decreto 31 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0272466846 di L. 8.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Novara c/c n. 1211 emesso da Scotti Bortolo a favore di Chiesa Susanna e Cavallotti Cristian autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia fatta opposizione.

Brescia, 28 luglio 1997

Avv. Alessandro Romano.

C-23798 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto in data 10 giugno 1997 il vice pretore di Cascina ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario numero 104011396204 tratto sul c/c n. 54135/89 della Banca Toscana filiale di Navacchio per l'importo di L. 500.000, privo della data e dell'indicazione del beneficiario, come tale si è dichiarato il ricorrente-possessore Ricci Giampiero. Si autorizza il pagamento al ricorrente decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, salvo che nel frattempo non sia proposta opposizione.

Cascina, 10 agosto 1997

Ricci Giampiero.

C-23859 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Vicenza, con decreto del 25 luglio 1997, su ricorso del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 267288410 tratto a Padova in data 15 giugno 1997 per la somma di L. 2.500.000 all'ordine di Bonollo Paolo, nonché dell'assegno bancario n. 267268145 tratto a Vicenza in data 16 giugno 1997 per la somma di L. 2.250.000 all'ordine di Tassarolo Paola autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

p. Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.
Area Vicenza: rag. Nicola Gaudino

C-23867 (A pagamento).

Ammortamento di libretto al portatore

Il pretore di Sanremo ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore n. 48601/32 emesso dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia di Sanremo portante un deposito di L. 19 milioni e autorizza l'Istituto emittente a rilasciare al ricorrente il duplicato del certificato stesso salva opposizione nei giorni novanta.

Alberti Andrea.

C-23861 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 27 giugno 1997 il pretore di Perugia dott. Maurizio Salvi ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1018566179 emesso dal Monte dei Paschi di Siena S.p.a. filiale di Perugia, agenzia n. 2 per L. 30.000.000 (trecentomilioni) intestato a Garofoli Renato residente a Perugia, via A. Cotani n. 44.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Perugia, 12 agosto 1997

Garofoli Renato.

C-23860 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento nome**

Il Ministro di Grazia e Giustizia, con D.M. 15 luglio 1997, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Denza Marinelli Antonio e Denza Marinelli Bruno, entrambi nati a La Paz (Bolivia) il 14 ottobre 1980 (atti trascritti al Comune di Roma), entrambi residenti in Roma, siano autorizzati ad abbandonare il cognome materno «Marinelli».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 21 agosto 1997

Denza Roberto.

S-19603 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****MAGIC SERVICE - Soc. Coop. a r.l.**

Deposito del bilancio finale della liquidazione, del conto della gestione e del piano di riparto - Liquidazione coatta amministrativa (art. 25401 c.c.).

(Delibera Giunta Regionale Friuli-Venezia Giulia n. 2282 del 22 maggio 1995).

Presso l'Ufficio Registro delle Imprese competente per il Tribunale di Udine, in data 22 luglio 1997, sono stati depositati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 del R.D. n. 267/42, il Bilancio Finale di Liquidazione, il Conto della Gestione ed il Piano di Riparto relativi alla procedura di Liquidazione coatta amministrativa della società Magic Service Soc. Coop. a r.l., con sede in via San Pietro, 2/1 - 33031 Basiliano (Udine), iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Udine al n. 19.842 ed avente codice fiscale e partita IVA n. 01773250301.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, possono proporre le loro contestazioni, mediante ricorso al Tribunale di Udine.

Il commissario liquidatore: rag. Carlo Uliana.

C-23814 (A pagamento).

COOPERATIVA AUTOTRASPORTI SABBADIORO

Soc. coop. a resp. lim.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Lignano Sabbiadoro (Udine)

Registro Imprese 5369

C.C.I.A.A. Udine

Codice fiscale e partita IVA n. 00295830301

Ai sensi dell'art. 213 L.F., si dà notizia che il bilancio finale di liquidazione, conto della gestione e piano di riparto tra i creditori, è stato depositato il 30 maggio 1997 presso il Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Udine.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Lignano Sabbiadoro, 11 agosto 1997

Il commissario liquidatore: dott. Luca Perosa.

C-23865 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI ACQUASPARTA
(Provincia di Terni)**

Avviso d'asta ad unico e definitivo incanto per l'alienazione d'immobili di proprietà del Comune di Acquasparta

Il giorno 30 settembre 1997, con inizio alle ore 9, avrà luogo presso la Residenza Comunale, con l'osservanza degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 821, un esperimento d'asta pubblica per la vendita degli immobili sotto elencati di proprietà del Comune di Acquasparta, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta:

Lotto n. 2 - fabbricato di mq. 105 più superficie di pertinenza di mq. 555, con destinazione d'uso a commercio o a servizi, censito nel N.C.E.U. al foglio 42, particella n. 324, sub 4, base d'asta L. 60.000.000. Offerta minima di aumento L. 1.000.000;

Lotto n. 3 - fabbricato di mq. 365 più superficie di pertinenza di mq. 755, con destinazione d'uso a commercio o a servizi censito nel N.C.E.U. al foglio 42, particella n. 324, sub 5. Base d'asta L. 182.000.000. Offerta minima in aumento: L. 2.000.000.

Gli interessati potranno richiedere ulteriori chiarimenti ed ottenere copia del bando d'asta presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Gli immobili potranno essere visitati, previo appuntamento con l'Ufficio Tecnico Comunale.

Responsabile del procedimento è il geom. Natale Manni.

Acquasparta, 20 luglio 1997

Il sindaco: Dino Pambianco.

C-23821 (A pagamento).

COMUNE DI ACQUASPARTA (Provincia di Terni)

*Avviso d'asta ad unico e definitivo incanto per l'alienazione
d'immobili di proprietà del Comune di Acquasparta*

Il giorno 2 ottobre 1997, con inizio alle ore 10, avrà luogo presso la Presidenza Comunale, con l'osservanza degli artt. 13 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, un esperimento d'asta pubblica per la vendita degli immobili sotto elencati di proprietà del Comune di Acquasparta, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta:

Lotto n. 1 - Terreno di mq. 920, con destinazione urbanistica «Zona espansione C1», cubatura realizzabile mc. 1300, censito nel N.C.T. di Acquasparta al foglio 41, particella n. 601/A. Base d'asta L. 116.000.000. Offerta minima in aumento L. 5.800.000;

Lotto n. 3 - Terreno di mq. 1305, con destinazione urbanistica «Zona espansione C1», cubatura realizzabile mc. 1900 per costruzione Caserma Carabinieri, censito nel N.C.T. di Acquasparta al foglio 41, particelle 599/A, 598/A, 670. Base d'asta L. 170.000.000. Offerta minima in aumento L. 8.500.000;

Lotto n. 4 - Terreno di mq. 1205, con destinazione urbanistica «Zona espansione C1», cubatura realizzabile mc. 770, censito nel N.C.T. di Acquasparta al foglio 41, particelle 597/A, 596/A. Base d'asta L. 69.000.000. Offerta minima in aumento L. 3.450.000.

I tre lotti fanno parte del progetto di lottizzazione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 29 novembre 1995.

Gli importi a base d'asta sono comprensivi della spesa per la realizzazione, a cura del Comune, delle opere di urbanizzazione primaria previste dal progetto di lottizzazione.

Gli interessati potranno richiedere ulteriori chiarimenti ed ottenere copia del presente bando presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Gli immobili potranno essere visitati, previo appuntamento con l'Ufficio Tecnico Comunale.

Responsabile del Procedimento è il geom. Natale Manni.

Acquasparta, 28 luglio 1997

Il sindaco: Dino Pambianco.

C-23822 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Roma, Lungotevere Tor di Nona n. 1
Tel. 06/68841 - Fax 06/6884331

Bando di gara RE-17-A

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma.

2. Oggetto dell'Appalto: «Intervento di adeguamento strutturale ed antisismico e di recupero (prima fase) del complesso edilizio di Guidonia, Loc. Villanova, via di Campolimpido.

3. Importo a base di gara: L. 3.244.662.000, di cui: importo categoria A.N.C. prevalente «4» (a corpo) L. 2.623.939.000; importo opere scorporabili categoria A.N.C. «2» (a misura) L. 620.723.000.

4. Termine di esecuzione: per l'esecuzione dell'appalto sono previsti n. 1400 giorni lavorativi CEE.

5. Modalità di aggiudicazione: Pubblico incanto - ad esperimento unico - con il criterio del «massimo ribasso», di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, previa esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis di detto articolo, come integrato dal D.M. LL.PP. 28 aprile 1997. Si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche se sarà pervenuta una sola offerta valida; in caso di parità di offerte valide, si procederà a sorteggio. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per un periodo di centoventi giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria.

6. Documentazione di gara:

a) schema del contratto di appalto (da stipularsi in forma pubblica amministrativa);

b) capitolati speciali;

c) elaborati grafici (solo in visione);

d) tariffe prezzi Regione Lazio, ed. 1994 (solo in visione), ed elenco n. 951, prezzi aggiunti;

e) disciplinare di gara per pubblico incanto (8 agosto 1997).

Detti documenti sono in visione presso l'Ufficio Appalti dell'Istituto, Lungotevere Tor di Nona n. 1 - 00186 Roma, nei giorni di lunedì e venerdì (ore 9,30-13) e di martedì e giovedì (ore 15-16,30), e possono essere acquistati previo versamento di L. 20.944 (IVA compresa) alla Tesoreria dell'Istituto (chiusura pomeridiana ore 15,45). Copia del citato «Disciplinare di gara» - necessario per partecipare all'incanto e le cui prescrizioni vanno compiutamente osservate a pena di esclusione - verrà rilasciata gratuitamente, o inviata per posta a semplice richiesta.

7. Termine di ricezione delle offerte: Le offerte dovranno pervenire alla Sede dell'Istituto entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

8. Data di svolgimento della gara: La gara avrà pubblicamente inizio il giorno 25 settembre 1997, alle ore 9,30, presso la Sede dell'Istituto, Lungotevere Tor di Nona n. 1, Roma.

9. Cauzioni e garanzie: In sede di gara, i concorrenti devono presentare - a corredo dell'offerta - una cauzione pari a L. 64.893.240, anche a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa. È previsto, altresì, che l'esecutore dei lavori costituisca la garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2, della legge n. 109/94.

10. Finanziamento e corrispettivo: I lavori sono finanziati con fondi della legge n. 457/78, biennio VII e Fondi di Bilancio IACP. Il corrispettivo degli stessi verrà liquidato nei termini e modi stabiliti dal Capitolato Speciale di Appalto. Si applicherà, altresì, l'art. 26 della legge n. 109/94 (ad eccezione del comma 1).

11. Condizioni di partecipazione: Sono richiesti:

a) l'iscrizione all'A.N.C., categoria «4», per classifica non inferiore a L. 6.000 milioni; ovvero, categorie «4» e «2», per classifiche non inferiori rispettivamente a L. 3.000 milioni ed a L. 750 milioni; per le imprese con sede in altri Stati CEE, valgono le attestazioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lgs 19 dicembre 1991, n. 406;

b) il possesso dei seguenti requisiti, riferiti al quinquennio 1992/1996: cifra d'affari in lavori; derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi del D.M. LL.PP. n. 172/89, non inferiore a L. 4.800.000.000; costo per il personale dipendente non inferiore a L. 480.000.000.

I concorrenti possono partecipare ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94. In caso di riunione di concorrenti ex art. 13 della legge n. 109/94, i requisiti di cui alla precedente lettera b) dovranno essere posseduti per almeno il 40% dal Capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dal o dai mandanti, ciascuno dei quali dovrà comunque possedere una quota non inferiore al 20% della percentuale richiesta cumulativamente. Per le «Associazioni di imprese» costituite ai sensi dell'art. 13, comma 8, della legge n. 109/94, i requisiti finanziari e tecnici dovranno essere posseduti secondo quanto stabilito dall'art. 8, comma 2, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

12. Disciplina del subappalto: Per i subappalti ed i cottimi, nonché per i contratti assimilati, vanno integralmente osservate le disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni, con la precisazione che è fatto obbligo all'aggiudicatario di corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista, o agli altri soggetti ivi indicati, il corrispettivo dei lavori dagli stessi eseguiti, e di trasmettere all'Istituto appaltante - nei termini previsti - copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il presidente: dott. Enrico Appetecchia.

S-19586 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Roma, Lungotevere Tor di Nona n. 1
Tel. 06/68841 - Fax 06/6884331

Bando di gara RE-27-A

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma.

2. Oggetto dell'Appalto: «Intervento di restauro e recupero primario del complesso edilizio in Roma San Saba, Lotto XI, Fabr. I - II».

3. Importo a base di gara: L. 2.750.861.000, di cui L. 951.000.000 per lavori «a corpo» e L. 1.799.861.000 per lavori «a misura».

4. Termine di esecuzione: per l'esecuzione dell'appalto sono previsti n. 330 giorni lavorativi CEE.

5. Modalità di aggiudicazione: Pubblico incanto - ad esperimento unico - con il criterio del «massimo ribasso», di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, previa esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis di detto articolo, come integrato dal D.M. LL.PP. 28 aprile 1997. Si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche se sarà pervenuta una sola offerta valida; in caso di parità di offerte valide, si procederà a sorteggio. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per un periodo di centoventi giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria.

6. Documentazione di gara:

- a) schema del contratto di appalto (da stipularsi in forma pubblica amministrativa);
- b) capitolati speciali;
- c) tariffa prezzi Regione Lazio, ed. 1994 (solo in visione), ed elenchi prezzi aggiunti;
- d) elenco elaborati grafici;
- e) disciplinare di gara per pubblico incanto (8 agosto 1997).

Detti documenti sono in visione presso l'Ufficio Appalti dell'Istituto, Lungotevere Tor di Nona n. 1 - 00186 Roma, nei giorni di lunedì e venerdì (ore 9,30-13) e di martedì e giovedì (ore 15-16,30), e possono essere acquistati previo versamento di L. 20.825 (IVA compresa) alla Tesoreria dell'Istituto (chiusura pomeridiana ore 15,45). Copia del citato «Disciplinare di gara» - necessario per partecipare all'incanto e le cui prescrizioni vanno compiutamente osservate a pena di esclusione - verrà rilasciata gratuitamente, o inviata per posta a semplice richiesta.

7. Termine di ricezione delle offerte: Le offerte dovranno pervenire alla Sede dell'Istituto entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

8. Data di svolgimento della gara: La gara avrà pubblicamente inizio il giorno 30 settembre 1997, alle ore 9,30, presso la Sede dell'Istituto, Lungotevere Tor di Nona n. 1, Roma.

9. Cauzioni e garanzie: In sede di gara, i concorrenti devono presentare - a corredo dell'offerta - una cauzione pari a L. 55.017.220, anche a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa. È previsto, altresì, che l'esecutore dei lavori costituisca la garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2, della legge n. 109/94.

10. Finanziamento e corrispettivo: I lavori sono finanziati con fondi della legge n. 457/78, biennio VII. Il corrispettivo degli stessi verrà liquidato nei termini e modi stabiliti dal Capitolato Speciale di Appalto. Si applicherà, altresì, l'art. 26 della legge n. 109/94 (ad eccezione del comma 1).

11. Condizioni di partecipazione: Sono richiesti:

a) l'iscrizione all'A.N.C., categoria «3a», per classifica non inferiore a L. 3.000 milioni; per le imprese con sede in altri Stati CEE, valgono le attestazioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lgs 19 dicembre 1991, n. 406;

b) il possesso dei seguenti requisiti, riferiti al quinquennio 1992/1996: cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi del D.M. LL.PP. n. 172/89, non inferiore a L. 4.100.000.000; costo per il personale dipendente non inferiore a L. 410.000.000.

I concorrenti possono partecipare ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94. In caso di riunione di concorrenti ex art. 13 della legge n. 109/94, i requisiti di cui alla precedente lettera b) dovranno essere posseduti per almeno il 40% dal Capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dal o dai mandanti, ciascuno dei quali dovrà comunque possedere una quota non inferiore al 20% della percentuale richiesta cumulativamente.

12. Disciplina del subappalto: Per i subappalti ed i cottimi, nonché per i contratti assimilati, vanno integralmente osservate le disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni, con la precisazione che è fatto obbligo all'aggiudicatario di corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista, o agli altri soggetti ivi indicati, il corrispettivo dei lavori dagli stessi eseguiti, e di trasmettere all'Istituto appaltante - nei termini previsti - copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il presidente: dott. Enrico Appetecchia.

S-19587 (A pagamento).

COMUNE DI AMELIA (Provincia di Terni)

Avviso di pubblico incanto ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, art. 6, commi 1 e 2, lett. a), per la contrazione di un mutuo a tasso fisso, durata anni 10 con oneri a carico del Comune di Amelia di L. 622.675.000.

1. Ente appaltante: Comune di Amelia (Provincia di Terni), piazza Matteotti n. 3, 05022 Amelia tel. 0744/9761 - Fax 0744/982328.

2. In esecuzione della delibera di Giunta Municipale n. 450 del 23 luglio 1997, si bandisce pubblico incanto, ai sensi del D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157, art. 6, 1 e 2 comma, lett. a), per la contrazione di un mutuo a tasso fisso, durata anni 10, con oneri a carico del Comune di Amelia di L. 622.675.000.

L'operazione è destinata alla copertura di quota parte dei disavanzi dell'A.T.C. anni 1987-1994.

3. La somministrazione del mutuo avverrà con versamento sul conto corrente, di Tesoreria, intestato al Comune di Amelia presso la CARRIT di Terni - Narni e Amelia filiale di Amelia.

4. La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli albi bancari ed agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia e il Ministero del Tesoro e dei soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento di cui al D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

7. La stipulazione del mutuo dovrà avvenire su richiesta del Comune di Amelia, entro il termine del 15 novembre 1997.

9.a) È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse.

9.b) La gara si svolgerà il giorno 1° ottobre 1997 alle ore 10, presso la residenza municipale di Amelia piazza Matteotti n. 3. Sarà presieduta dal rag. Lanfranco Laudizi Capo Settore Bilancio e Tributi.

12. Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995.

13. Le offerte dovranno essere corredate da idonee certificazioni, o da dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui agli artt. 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestanti:

a) iscrizione agli albi di cui agli artt. 13 e 64 ed in possesso dell'autorizzazione dell'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero attestante l'iscrizione agli elenchi di cui agli artt. 106, 107 del D.Lgs. 385/1993. Per i Paesi membri, laddove non esista un corrispondente albo o registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo.

14. L'offerta dovrà essere valida fino al 15 novembre 1997.

15. L'aggiudicazione avverrà ad unico ed effettivo incanto con il criterio del prezzo più basso, mediante offerte segrete di ribasso espresso in punti percentuali annui con tre cifre decimali, da applicarsi al tasso fisso posto a base di gara pari all'8,25% effettivo annuo. In relazione al ribasso offerto, dovrà essere espressamente indicato il tasso di interesse effettivo annuo onnicomprensivo. Non sono ammesse offerte condizionate. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida.

16. La busta contenente l'offerta economica, redatta in lingua italiana su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituto, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione di cui al punto 13), sempre redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge, in un altro plico, sigillato nei medesimi modi, e recante la dicitura «Gara mutuo per disavanzi A.T.C. anni 1987-1994».

Il Plico dovrà pervenire: a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 30 settembre 1997 a Comune di Amelia (Provincia di Terni) - Settore Affari Generali, piazza Matteotti n. 3 - 05022 Amelia.

17.-18. Il presente bando è stato spedito a mezzo raccomandata r.r. alla G.U.C.E. il giorno 30 luglio 1997.

Amelia, 6 agosto 1997

Il sindaco: Fabrizio Bellini.

S-19588 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALI DI CIVITAVECCHIA

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Civitavecchia - Segretariato Generale, via Prato del Turco s.n.c. - 00053 Civitavecchia (RM). Tel. (0766) 58321 - Telefax (0766) 583243.

2. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 1° comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, l'appalto dei lavori sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso, sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara.

L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio n. 109 e con le modalità previste dal decreto 28 aprile 1997 del Ministero dei Lavori Pubblici pubblicato nella Gazzetta Ufficiale italiana n. 106 dell'8 maggio 1997.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: ambito portuale di Civitavecchia. Consolidamento statuo del pontile Sardegna mediante interventi di cucitura e sottofondazione dei massi esistenti.

4. Importo e termine di esecuzione dei lavori: l'importo dei lavori messo a base d'asta è pari a L. 2.575.002.860. I lavori avranno la durata di 180 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori stessi.

5. Il Capitolato d'oneri e i documenti complementari possono essere richiesti a Eliotecnica - via Principe Umberto, 9 - 00053 Civitavecchia (RM). Tel. fax 0766-32833, previo pagamento della somma di L. 150+I.V.A. compresa per ogni fotocopia formato A4 e L. 2.600+I.V.A. compresa per ogni mq. di eliografia.

6. Le offerte e la documentazione richiesta, redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) in una busta chiusa e sigillata con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 14 del 26 settembre 1997.

Le offerte che verranno dopo tale termine, anche a mezzo del servizio postale non verranno prese in considerazione.

Sull'frontespizio di detta busta dovrà essere riportata la dicitura «Offerta per i lavori di consolidamento del Pontile Sardegna del Porto di Civitavecchia».

Nel plico di cui sopra dovranno essere inserite due buste, pure chiuse e sigillate con ceralacca, riportanti all'esterno rispettivamente le diciture «Documenti» e «Offerta economica».

La busta intestata «Documenti» dovrà contenere la seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori Categoria 13° per un importo di L. 3.000 milioni di data non anteriore a un anno al termine fissato per la presentazione delle offerte, nel caso di raggruppamenti verranno le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

b) una dichiarazione in carta bollata con la quale l'impresa dichiara di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi.

c) certificato del Casellario Giudiziario, di data non anteriore ad un mese rispetto alla data di presentazione dell'offerta:

per le imprese individuali, del titolare e del direttore tecnico, se quest'ultima è persona diversa dal titolare;

per le società, del direttore tecnico e di tutti i componenti della società, se trattasi di società in nome collettivo, del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice, del direttore tecnico e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per ogni altro tipo di società amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società.

Se la società è costituita in società commerciale o cooperativa, oltre i predetti documenti dovrà presentare anche il certificato del Tribunale competente di data non inferiore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato, nel quale sia indicato il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa.

È possibile sostituire tale certificato con una dichiarazione del legale rappresentante della società sottoscritta ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

d) una cauzione pari al 2% dell'importo messo a base d'asta. Detta cauzione può essere prestata anche mediante fidejussione bancaria e polizza assicurativa.

La busta intestata «Offerta economica» dovrà contenere l'indicazione dei prezzi unitari e a corpo che l'impresa si dichiara disposta a praticare per ogni voce dell'elenco prezzi unitari.

Essa dovrà essere sottoscritta dal titolare dell'impresa seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita.

7. Chiunque vi abbia interesse può partecipare all'apertura delle buste contenenti l'offerta che si terrà presso la sede dell'autorità portuale all'indirizzo di cui al punto 1) il giorno 29 settembre 1997 alle ore 11.

8. Finanziamento: disponibilità finanziaria del bilancio dell'Autorità Portuale.

9. Cauzione: definitiva 10% del valore dell'appalto al netto del ribasso d'asta.

10. Periodo di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorsi 90 giorni dallo svolgimento della gara.

11. Le imprese possono partecipare alla presente gara ai sensi e con le modalità previste dall'art. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

12. Imprese straniere: possono partecipare alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

13. Subappalto: è consentito con l'osservanza dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come modificato ed integrato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

14. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Non saranno ammesse offerte in aumento.

16. Altre informazioni: ai sensi del combinato disposto dall'art. 3, primo comma del D.L. 11 luglio 1992, convertito con modificazioni dalla legge 359/92 e dall'art. 15, 5° comma, della legge 498/92, i prezzi rimarranno invariati per l'intera durata dei lavori e non saranno sottoposti a revisione.

Il presidente: Francesco Nerli.

S-19589 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA

Prot. Gen. 491/12209/7.

Bando di gara per appalto del servizio di ristorazione scolastica (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 - Procedura ristretta-licitazione privata).

1. Ente appaltante: Comune di Mantova, via Roma n. 39, 46100 Mantova, Italia - tel. 0376/3381 - telefax 0376/220433.

2. Categoria di servizio: 17. Descrizione: servizi di ristorazione. Somministrazione pasti cucinati presso le scuole e consegna pasti preparati presso i centri di cottura.

È prevista la preparazione di n. 161.790 pasti per ciascun anno scolastico.

Durata del contratto: dal 1° gennaio 1998 al 31 agosto 2001 per un importo presunto di L. 3.450.000.000, I.V.A. esclusa. I pasti sono destinati alle scuole materne ed elementari nonché al personale in servizio.

Numero di riferimento cpc: 64.

3. Luogo di esecuzione: territorio Comune di Mantova.

4.a) -

b) procedura ristretta/licitazione privata, decreto legislativo 157/95, art. 23, comma 1, lett. b) (offerta economicamente più vantaggiosa);

c) -

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerte tutti i candidati qualificati.

7. -

8. Durata del contratto: 10 gennaio 1998 - 31 agosto 2001.

9. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite temporaneamente ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Non sono previste forme giuridiche specifiche.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di aggiudicare il servizio entro il corrente anno 1997;

b) termine ultimo presentazioni delle domande di partecipazione: venerdì 19 settembre 1997, ore 12;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Comune di Mantova, Ufficio Contratti, via Roma n. 39, 46100 Mantova, Italia - tel. 0376/3381 - fax 0376/220433.

d) lingua nella quale devono essere redatte: lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni: cauzione provvisoria L. 69 milioni da presentare congiuntamente all'offerta. Cauzione definitiva 10% dell'importo complessivo del contratto.

13. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, va spedita a mezzo raccomandata postale a/r., la busta, contenente domanda e documentazione a corredo, deve riportare all'esterno la ragione della ditta ed il seguente riferimento: «domanda di partecipazione alla licitazione privata per i servizi di ristorazione scolastica».

Alla domanda vanno allegati:

1) dichiarazione del legale rappresentante, prodotta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 (firma autenticata), dalla quale risulti:

a) che l'impresa è regolarmente iscritta nel registro della C.C.I.A.A. o nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato od altri registri professionali o commerciali equivalenti tenuti nel Paese di appartenenza;

b) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, comma 1, lett. a) b) d) e) del decreto legislativo 358/92;

c) l'importo del fatturato per servizi di ristorazione di tipologia identica a quello oggetto del presente appalto; il dato richiesto è relativo agli esercizi finanziari 94, 95 e 96. Per partecipare alla gara l'importo medio annuo fatturato nel triennio (al netto di I.V.A.) deve essere pari o superiore a tre miliardi;

d) l'elenco dei principali servizi analoghi a quello oggetto della presente procedura prestati negli anni 1994, 1995 e 1996 con i rispettivi importi, date e destinatari. Nel caso di servizi prestati ad enti pubblici, occorre produrre certificati rilasciati e/o vistati dagli enti medesimi; se trattasi di privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente ovvero in mancanza di tale certificato semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

e) l'indicazione dei tecnici e degli organismi tecnici facenti o meno capo direzione alla ditta concorrente, e in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

2) idonee dichiarazioni bancarie attestanti le capacità economico-finanziarie dell'impresa concorrente.

Nel caso di imprese raggruppate, i documenti di cui sopra dovranno riferirsi alla capogruppo ed a tutte le imprese mandanti.

In presenza di subappalto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanze relative ai pagamenti da e essi aggiudicatari via via corrisposti al sub-appaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il contratto tra l'impresa appaltatrice e quella sub-appaltatrice deve essere trasmesso all'amministrazione in copia autentica entro venti giorni dalla data del contratto stesso.

In sede di offerta la ditta dovrà assicurare, a pena di decadenza dell'aggiudicazione, che ad inizio rapporto sarà perfettamente operativo un centro di cottura autonomo, idoneo secondo la vigente normativa, ubicato a non più di 30 Km. dal Comune di Mantova.

14. L'aggiudicazione avviene mediante procedura ristretta-licitazione privata da esperirsi ai sensi decreto legislativo 157/95, art. 23, comma 1, lett. b) (offerta economicamente più vantaggiosa). Le offerte vengono esaminate tenendo conto degli aspetti economici (50% - costo complessivo del servizio), di aspetti qualitativi (30% relativo nel complesso a: modalità organizzative, fornitori e marche dei prodotti di maggior consumo, utilizzo di materie prime «c.d. biologiche», interventi formativi di educazione alimentare), delle migliori proposte (complessivamente 20% con priorità a proposte atte a migliorare lo stato degli ambienti, degli arredamenti e/o delle attrezzature).

Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta conveniente.

15. Altre informazioni: possono essere richieste al settore Pubblica Istruzione (tel. 0376/3381).

16. Data di invio del bando: 18 agosto 1997.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 18 agosto 1997.

La domanda di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Mantova, 11 agosto 1997

Il segretario generale reggente:
avv. Cristina Pratzzoli

S-19597 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico

Bando di gara

1. Ente Poste Italiane - Area Approvvigionamenti - art. aml - viale Europa n. 175 - 00144 Roma - telefoni 39 6 59586868 - 59586773 - fax + 39 6 59586853 - Settore F - 1° piano - stanza F 142.

2.a) Asta pubblica - Gara comunitaria - decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 - direttiva CEE n. 93/96 del 14 giugno 1993.

3.a) Franco edifici Ente Poste Italiane, sedi Molise, Puglia, Basilicata e Calabria, come meglio specificati allegato 1 Capitolato Speciale d'Appalto;
b) cpv: 23201700 - Fornitura gasolio per riscaldamento per la stagione invernale 1997/1998 - Caratteristiche tecniche come da art. 7, Capitolato Speciale d'Appalto;

Litri presunti 2.600.000 di gasolio per riscaldamento.

Prezzo unitario/lt a base d'asta: L. 345 - (esclusa I.V.A. ed imposta di fabbricazione);

c) la fornitura costituisce un lotto unico e non sono ammesse offerte parziali. Il prezzo indicato si intende comprensivo del trasporto del combustibile, presso edifici postali.

4.a) Termini di consegna: il combustibile dovrà essere consegnato secondo le modalità di cui all'art. 9 del capitolato speciale.

5.a) Il Capitolato Speciale d'Appalto è in visione e può essere richiesto o ritirato presso l'indirizzo di cui al punto 1., fino al 26 settembre 1997.

6.a) Le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 13, del 3 ottobre 1997;

b) indirizzo: Ente Poste Italiane - Area Approvvigionamenti - Art. Contratti - viale Europa 175 - 00144 Roma - secondo modalità art. 3 capitolato speciale;

c) lingua: italiana.

7.a) I rappresentanti delle ditte interessate;

b) la gara sarà esperita il 3 ottobre 1997, ore 14, nella sala gara n. h826 settore H - 8° piano - Ente Poste Italiane, Area Approvvigionamenti - v.le Europa 175 - 00144 Roma.

8. Le ditte che parteciperanno alla gara dovranno costituire un deposito cauzionale di L. 142.021.000 secondo modalità di cui art. 3 capitolato speciale.

9. Fondi bilancio Ente Poste Italiane (cap. 199/04 - A). Pagamenti secondo modalità di cui art. 11 capitolato speciale.

10. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate; si applicano in tal caso le disposizioni di cui art. 10 del decreto legislativo 358/92.

11. Dichiarazione di cui all'art. 3, lettera a) punto 4 del capitolato speciale:

dichiarazione di cui all'art. 3, lettera a) punto 5 del capitolato speciale;

dichiarazione di cui all'art. 3, lettera a) punto 6 del capitolato speciale.

Le ditte dovranno produrre, oltre l'offerta anche la documentazione di cui all'art. 3, del capitolato speciale.

12. Validità dell'offerta: 120 giorni naturali consecutivi decorrenti dal 3 ottobre 1997.

13. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/92 e art. 26 lettera a) della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993, unicamente al prezzo più basso. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché il prezzo sia inferiore o almeno pari a quello posto a base di gara. Non saranno ammesse offerte superiori al prezzo unitario posto a base di gara. Anomalia delle offerte è regolata secondo le modalità di cui all'art. 5 del capitolato speciale. L'Ente richiederà alla ditta aggiudicataria di dimostrare quanto dichiarato in sede di gara attraverso apposite certificazioni.

14. Il prezzo non è ammesso a revisione.

15. Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

16. Data di spedizione del bando: 13 agosto 1997.

17. Data di ricezione del bando: 13 agosto 1997.

Il direttore Area Approvvigionamenti:
dott. A. Moliterno

S-19600 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico

Bando di gara

1. Ente Poste Italiane - Area Approvvigionamenti - art. aml - viale Europa n. 175 - 00144 Roma - telefoni 39 6 59586868 - 59586773 - fax + 39 6 59586853 - Settore F - 1° piano - stanza F 142.

2.a) Asta pubblica - Gara comunitaria - decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 - direttiva CEE n. 93/96 del 14 giugno 1993.

3.a) Franco edifici Ente Poste Italiane, sedi Veneto, Friuli V.G. e Trentino - A.A., come meglio specificati allegato 1 Capitolato Speciale d'Appalto;

b) cpv: 23201700 - Fornitura gasolio per riscaldamento per la stagione invernale 1997/1998 - Caratteristiche tecniche come da art. 7, Capitolato Speciale d'Appalto;

Litri presunti 1.480.000 di gasolio per riscaldamento.

Prezzo unitario/lt a base d'asta: L. 345 - (esclusa I.V.A. ed imposta di fabbricazione);

c) la fornitura costituisce un lotto unico e non sono ammesse offerte parziali. Il prezzo indicato si intende comprensivo del trasporto del combustibile, presso edifici postali.

4.a) Termini di consegna: il combustibile dovrà essere consegnato secondo le modalità di cui all'art. 9 del capitolato speciale.

5.a) Il Capitolato Speciale d'Appalto è in visione e può essere richiesto o ritirato presso l'indirizzo di cui al punto 1., fino al 26 settembre 1997.

6.a) Le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 13, del 3 ottobre 1997;

b) indirizzo: Ente Poste Italiane - Area Approvvigionamenti - Art. Contratti - viale Europa 175 - 00144 Roma - secondo modalità art. 3 capitolato speciale;

c) lingua: italiana.

7.a) I rappresentanti delle ditte interessate;

b) la gara sarà esperita il 3 ottobre 1997, ore 14, nella sala gara n. h826 settore H - 8° piano - Ente Poste Italiane, Area Approvvigionamenti - v.le Europa 175 - 00144 Roma.

8. Le ditte che parteciperanno alla gara dovranno costituire un deposito cauzionale di L. 80.843.000 secondo modalità di cui art. 3 capitolato speciale.

9. Fondi bilancio Ente Poste Italiane (cap. 199/04 - A). Pagamenti secondo modalità di cui art. 11 capitolato speciale.

10. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate; si applicano in tal caso le disposizioni di cui art. 10 del decreto legislativo 358/92.

11. Dichiarazione di cui all'art. 3, lettera a) punto 4 del capitolato speciale:

dichiarazione di cui all'art. 3, lettera a) punto 5 del capitolato speciale;

dichiarazione di cui all'art. 3, lettera a) punto 6 del capitolato speciale.

Le ditte dovranno produrre, oltre l'offerta anche la documentazione di cui all'art. 3, del capitolato speciale.

12. Validità dell'offerta: 120 giorni naturali consecutivi decorrenti dal 3 ottobre 1997.

13. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/92 e art. 26 lettera a) della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993, unicamente al prezzo più basso. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché il prezzo sia inferiore o almeno pari a quello posto a base di gara. Non saranno ammesse offerte superiori al prezzo unitario posto a base di gara. Anomalia delle offerte è regolata secondo le modalità di cui all'art. 5 del capitolato speciale. L'Ente si riserva di chiedere alla ditta aggiudicataria di dimostrare quanto dichiarato in sede di gara attraverso apposite certificazioni.

14. Il prezzo non è ammesso a revisione.

15. Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

16. Data di spedizione del bando: 13 agosto 1997.

17. Data di ricezione del bando: 13 agosto 1997.

Il direttore Area Approvvigionamenti:
dott. A. Moliterno

S-19601 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Bando di gara

Ente Appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna - Servizio Tecnico - Piazza Resistenza 4 - Casella Postale 1714, 4 - 40122 Bologna, Tel. (051) 292.411, Fax 92.658

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luogo di esecuzione: Bologna, tra via Barontini e la zona della Ferrovia Veneta;

b) Oggetto dell'appalto: costruzione di un edificio di civile abitazione, comprendente n. 79 alloggi disposti su n. 8 piani oltre a due piani interrati ad uso autorimessa.

Importo a base di gara: L. 12.160.000.000 a corpo.

Iscrizione: A.N.C. categoria prevalente 2 classe 9°.

Opere scorparabili: cat. 5a per L. 1.027.000.000; cat. 5b per L. 640.000.000; cat. 5c per L. 450.000.000; cat. 5d per L. 253.000.000.

4. Termini di esecuzione: 720 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

5. Forme giuridiche dei raggruppamenti: saranno ammessi imprese riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese in base alla normativa vigente.

È vietata la partecipazione contemporanea alla gara di un'impresa a titolo individuale e quale componente di un'associazione temporanea o di un consorzio di imprese di cui all'art. 2602 C.C.

L'impresa singola verrà perciò esclusa dall'invito nel caso venga accertato che faccia parte di un'associazione temporanea o di un consorzio di imprese di cui all'art. 2602 C.C., anch'essi richiedenti l'invito.

È inoltre vietato all'impresa di fare parte di più associazioni temporanee o più consorzi d'impresa di cui sopra, richiedenti l'invito.

Verranno perciò esclusi dall'invito tutti i predetti consorzi di imprese e tutte le associazioni temporanee di cui la medesima faccia parte.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: domanda in carta semplice entro le ore 12 del 29 settembre 1997 pena l'esclusione;

b) Indirizzi a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1;

c) Lingua in cui debbono essere redatte: italiano.

7. Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerte: 120 giorni dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie: per tutti gli offerenti, cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara; per l'aggiudicatario cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione e comunque in conformità all'art. 30 della legge 109/1994 e successive modificazioni.

9. Modalità essenziali di finanziamenti e pagamenti: fondi di cui alla legge n. 493/1993 oltre a fondi di cui alle leggi n. 457/1978, n. 179/1992 e fondi I.A.C.P.. Pagamenti sulla base di stati di avanzamento a seguito di situazioni mensili, per importi non inferiori a L. 400.000.000.

10. Requisiti di partecipazione: i richiedenti l'invito, pena l'esclusione, dovranno allegare alla domanda dichiarazione attestante:

A) l'insussistenza di alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 406/1991;

B) di essere iscritti in Italia all'A.N.C. Categoria 2 e classe 9° ovvero, per i concorrenti stranieri, di essere iscritti in albo o liste ufficiali di Stato membro della C.E.E. e che tale iscrizione è idonea all'assunzione dell'appalto;

C) l'adesione o meno dell'impresa ad un consorzio di imprese di cui all'art. 2602 C.C. e, in caso di risposta affermativa, il nominativo del consorzio al quale aderisce;

D) quali Istituti bancari (almeno 2) possono attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'appalto;

E) la cifra di affari globale ed in lavori, riferite agli esercizi 1994, 1995 e 1996 per un ammontare non inferiore a 2,50 volte l'importo a base di gara per la cifra d'affari globale e a 2,00 volte l'importo a base di gara per la cifra in lavori derivante da attività diretta ed indiretta ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172;

F) che la conduzione dei lavori verrà affidata a persone in possesso di titolo di studio non inferiore a diploma tecnico di scuola media superiore;

G) l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio specificando, per ciascuno di essi la categoria prevalente, l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione e che furono effettuati a regola d'arte e con buon esito nonché di essere in grado di fornire per i lavori più importanti il certificato di buona esecuzione. Si precisa che da detto elenco devono risultare: un importo complessivo di lavori eseguiti nella categoria prevalente non inferiore a 1,20 volte l'importo a base di gara; l'esecuzione di uno o due lavori nella categoria prevalente, per un importo pari a 0,50 volte l'importo a base di gara, se comprovato con un solo lavoro e pari a 0,60 volte l'importo a base di gara, se comprovato con due lavori;

H) elenco dettagliato delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico che l'appaltatore metterà a disposizione del cantiere per l'esecuzione dell'opera;

I) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento all'ultimo triennio;

L) i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

M) il costo del personale dipendente sostenuto nell'ultimo triennio. Tale costo non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, di cui alla precedente lettera E);

N) di essere in grado di provare quanto dichiarato.

Nel caso di raggruppamenti di imprese le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere A), B), C), O) E), F), G), H), I), L), M) ed N), devono essere fornite da ciascuna delle imprese riunite.

Nel caso di raggruppamenti orizzontali: per ciascuna impresa è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria 2, per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. I requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo ed il restante 40%, dalla/e mandante/i, cumulativamente e comunque in misura non inferiore al 15% per ciascuna di esse.

Nel caso di raggruppamenti verticali: per la capogruppo e richiesta, relativamente alla categoria prevalente 2, iscrizione all'A.N.C., classe 8° mentre per le mandanti è richiesta iscrizione per le categorie e le classifiche corrispondenti alle opere scorparabili che intendono assumere. La somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. I requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti dalla capogruppo e dalla/e mandante/i in misura non inferiore a quella richiesta per le imprese singole con riferimento, rispettivamente, ai lavori della categoria prevalente ed ai lavori delle opere scorparabili che intendono assumere.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo, previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, precisandosi che verrà valutata l'anomalia delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore al limite indicato nel Decreto dal Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, pubblicato sulla G.U.R.L., serie generale, dell'8 maggio 1997. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Altre informazioni: responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Tecnico, ing. Vincenzo Cosmi.

L'incarico di progettazione è stato affidato nel marzo 1993.

I subappalti saranno disciplinati dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni. Per l'esecutore di interventi su impianti di cui all'art. 1, lettere a), b), c), d) e f) della legge n. 46/1990 è richiesta l'abilitazione relativa.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte decorsi 180 giorni dalla data della gara, qualora l'Istituto abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione ancorché provvisoria dell'appalto, senza giustificato motivo.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

13. Non è stata pubblicata comunicazione di preinformazione.

14. Data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 21 agosto 1997

Il presidente: dott. Marco Giardini

Il responsabile del procedimento:
ing. Vincenzo Cosmi

S-19602 (A pagamento).

AMA ROMA

Avviso di gara n. 34

1. Ente appaltante: Azienda Municipale Ambiente, via Calderon de la Barca 87 - 00142 Roma - Tel. 06/51691 Fax 06/5193063.

2. Categorie servizi e descrizione: Cat. 23 n.ro rific. CPC 873 (salvo 87304). Servizio di vigilanza notturna e festiva all'esterno ed all'interno delle sedi AMA, reso da guardie giurate armate, in divisa, munite di licenza prefettizia nonché di porto armi da fuoco.

3. Riferimenti Legislativi: D.Lgs. 157/95, D.Lgs. 358/92, leggi, regolamenti disposizioni richiamate e capitolato speciale 47/1997.

4. Luogo prestazione: Roma: via Calderon de la Barca 87, via Mosca 10, via Salaria 981.

5. Servizio da prestare: la prestazione è riservata ai concorrenti muniti di autorizzazione alla vigilanza rilasciata dalla Prefettura e dagli altri organi tutori ed in grado di dimostrare competenza tecnico-professionale, esperienza ed affidabilità in lavori analoghi o riconducibili ad esso.

6. Non è ammessa la facoltà di presentare domanda per parte dei servizi e varianti a quanto richiesto. Importo presunto L. 2.205.000.000 oltre I.V.A.

7. Durata contratto: 3 anni (1° ottobre 1997 - 30 settembre 2000).

8. Forma giuridica dei partecipanti: possono partecipare Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (art. 10 D.Lgs. 358/92).

9. Termine ricevimento richieste partecipazione: ore 12 italiane del 29 settembre 1997.

Indirizzo: vedi punto 1.

Lingua: Italiano.

10. Termine entro cui l'AMA rivolgerà alle ditte prescelte invito a presentare offerta: sessanta giorni dalla scadenza della richiesta di partecipazione.

11. Requisiti minimi per partecipare: la domanda dovrà essere redatta su carta legale, chiusa in busta sigillata, indicante mittente e dicitura: Domanda di partecipazione alla Licitazione Privata per il servizio di vigilanza sedi «AMA».

La domanda dovrà corredarsi delle seguenti dichiarazioni e documentazioni:

A) dichiarazione, a firma autentica, con la quale il titolare attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 11, comma 1 del D.Lgs. 358/92 e art. 12 D.Lgs. 157/95;

B) certificazione d'iscrizione nel Registro della C.C.I.A.A. di Roma, non anteriore a 3 mesi, in cui risulti l'attività esercitata nella gestione dei servizi di vigilanza;

C) copia autenticata dell'autorizzazione ad esercitare i servizi di vigilanza, rilasciata dalla Prefettura di Roma, dagli altri organi tutori, pena l'esclusione;

D) attestazioni del legale rappresentante da cui risulti:

l'esperienza acquisita, negli ultimi tre anni nel settore;

avere adeguate capacità economiche e finanziarie comprovabili, per importi pari all'importo dell'appalto;

E) dichiarazione in carta semplice che l'impresa, in caso di aggiudicazione, abbia una sede operativa nella Provincia, pena l'esclusione;

F) dichiarazione in bollo che l'impresa è in possesso della capacità finanziaria adeguata, da documentarsi con idonee referenze da parte di primari istituti di credito, allegate alla dichiarazione stessa;

G) dichiarazione da cui emerga:

di aver preso visione e conoscenza della struttura esterna ed interna dei locali e di accettare, nel corso di esecuzione dell'appalto, per esigenze aziendali, la richiesta di effettuare il servizio nel caso di trasferimento e/o di acquisizione di nuove sedi.

L'idoneità delle ditte sarà determinata con disposizione direttoriale.

12. criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 comma A) del D.Lgs. n. 157/95 a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso, comunque non inferiore alla tariffa oraria minima prescritta dal decreto prefettizio vigente. Verranno ritenute nulle le offerte che presentino un prezzo inferiore alla tariffa minima indicata nel decreto.

13. Non è ammesso subappalto.

14. Altre informazioni: Le domande non conformi al bando o pervenute fuori termine non saranno prese in considerazione.

La incompletezza della documentazione presentata darà facoltà all'AMA di escludere l'impresa.

L'AMA può richiedere il completamento della documentazione, ai sensi dell'art. 16 D.Lgs. 157/95.

Le richieste di partecipazione non sono vincolanti. L'AMA si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

Dovranno presentare domanda anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori AMA.

Per informazioni rivolgersi: Unità Servizi Comuni Tel. 06/51691.

15. Data spedizione bando: 18 agosto 1997.

16. Data ricezione bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europea: 18 agosto 1997.

Il direttore generale: ing. Franco Senesi

S-19604 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Reggimento «Savoia Cavalleria» (3°)

Servizio Amministrativo

Grosseto, via Senese n. 191

Codice fiscale n. 80036000323

Bando di gara

Il giorno 28 novembre 1997 sarà esperita presso il Reggimento «Savoia Cavalleria» (3°) in Grosseto una licitazione privata in ambito nazionale per la manutenzione e l'assistenza dell'impianto tecnologico della Caserma «Gen. C.A. E. Berardo di Pralormo» per un importo presunto di L. 75.000.000 IVA inclusa.

Aggiudicazione in favore della ditta che avrà offerto il miglior sconto.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro le ore 12 del 6 ottobre 1997, corredate dalla seguente documentazione di data non anteriore a tre mesi:

a) certificato della C.C.I.A.A. attestante l'attività commerciale svolta dalla ditta, le generalità della/e persona/e autorizzata/e ad impegnare la stessa; in esso dovrà essere esplicitamente dichiarato che la ditta non si trova coinvolta in nessuna procedura concorsuale o post-fallimentare;

b) certificato del casellario giudiziale relativo a tutte le persone autorizzate ad impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non siano state pronunciate condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) dichiarazione attestante le principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con relativo importo.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero difesa sarà ritenuta sufficiente la sola domanda in carta legale corredata dalla documentazione di cui ai precedenti punti a), b), c), unitamente alla copia del certificato di iscrizione all'Albo, completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle sole ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 13 ottobre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente ai numeri 0564/453520 e 0564/453610 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il capo del servizio amministrativo:

cap. amm. Giuseppe Egizi

C-23799 (A pagamento).

COMUNE DI ROMBIOLO**(Provincia di Vibo Valentia)**

Via C. Marx n. 17 - Cap. 88015 - Tel.-Fax 0963/367058

**Bando di gara indicativo anno 1997
Programma annuale delle forniture**

Si rende noto che nel corso dell'anno 1997 questa Amministrazione comunale intende appaltare le seguenti forniture di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario:

1) automezzi: Fiat Panda base 900 - Automezzo furgonato diesel 1700 tipo usato) da adibire ai servizi comunali L. 20.000.000; 2) segnali stradali per adeguamento segnaletica stradale verticale L. 9.500.000; 3) targhe per rifacimento toponomastica stradale L. 15.500.000; 4) tabelloni per pubblicità e pubbliche affissioni L. 10.000.000; 5) arredi per centro di aggregazione sociale L. 5.000.000; 6) pensiline per attesa autobus L. 15.000.000; 7) scuolabus Fiat Ducato passo 3700 di posti 26 + 1 per trasporto alunni scuole L. 55.000.000; 8) attrezzature per arredo urbano a parchi gioco L. 25.000.000; 9) cassonetti per raccolta R.S.U. L. 15.000.000; 10) generi alimentari vari per refezione scolastica anno 1997/1998 L. 34.000.000; 11) panini e rossette per refezione scolastica anno 1997/1998 L. 9.000.000; 12) carni fresche per refezione scolastica anno 1997/1998 L. 12.000.000; 13) frutta fresca, verdure e ortaggi per refezione scolastica 1997/1998 L. 10.000.000; 14) stoviglie e prodotti di pulizia per refezione scolastica 1997/1998 L. 4.500.000; 15) gasolio da riscaldamento L. 21.900.000; 16) libri di testo scuole dell'obbligo L. 14.000.000; 17) contatori a secco acqua potabile L. 6.000.000; 18) stampati per uffici comunale e scuole L. 10.000.000; 19) prodotti di cancelleria per uffici comunali e scuole L. 3.500.000; 20) carburanti e lubrificanti per automezzi L. 7.000.000; 21) materiali edili ed attrezzi per manutenzioni ordinarie L. 3.300.000; 22) conglomerato bituminoso per manutenzioni stradali L. 4.800.000; 23) pezzi speciali per acquedotto L. 3.828.000; 24) G.P.L. gas propano per refezione scolastica anno 1997/1998 L. 1.500.000; 25) pneumatici per automezzi comunali L. 1.200.000; 26) scope di erica per servizio nettezza urbana L. 1.000.000.

Gli importi indicati sono comprensivi di IVA e potranno subire variazioni in più o in meno.

Il bando ha funzione puramente indicativa e, pertanto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'espletamento di una o più gare o di indimare altre.

All'aggiudicazione si procederà con i seguenti sistemi di gara:

fornitura di cui al punto 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 15, 16 e 17; asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lett. c) e successivo art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta;

fornitura di cui ai punti 10, 11, 12, 13, 14, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25 e 26: trattativa privata preceduta da gara informale.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rinvia ai singoli bandi che saranno successivamente pubblicati all'Albo pretorio e sul B.U.R. della Regione Calabria.

Eventuali domande di partecipazione che dovessero pervenire in relazione al presente bando non saranno prese in considerazione.

Informazioni presso l'Ufficio di segreteria. (Tel.-Fax 0963/367058).

Rombiolo, 14 agosto 1997

Il responsabile degli acquisti:
rag. Michele Cannatà

C-23800 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI FERRARA

Ferrara, corso Giovecca n. 203

 Estratto avviso appalto aggiudicato

Si rende noto ai sensi dell'art. 20 legge 55/1990 che il direttore generale, con atto n. 261 del 17 marzo 1997 ha aggiudicato, a seguito dell'esito della licitazione privata tenutasi il 25 febbraio 1997 secondo il criterio di cui al punto 2.a) dell'avviso di gara pubblicato su G.U.R.I. (parte seconda) del 14 dicembre 1996 n. 293 e del 27 dicembre 1996 n. 302, l'appalto dei lavori inerenti la realizzazione, in ambito intervenuti legge 135/90, a Cona del reparto malattie infettive, all'Associazione temporanea di imprese composta da Mazzanti S.p.a. di Argenta (FE) - capogruppo e M.M. Costruzioni Generali S.p.a. di Ferrara - mandante, per il ribasso unico del 13,13%.

Alla gara sono state invitate n. 72 imprese delle quali hanno partecipato, in termini, n. 36; il relativo elenco è pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Ferrara e all'Albo dell'Azienda.

Ferrara, 8 agosto 1997

Il direttore generale: dott. Giuseppe Balicchi.

C-23801 (A pagamento).

**COMANDO III REGIONE AEREA
Direzione Territoriale di Commissariato
4° Ufficio Contratti****Bando di gara**

Il Comando III Regione Aerea, con procedura accelerata per il soddisfacimento di indifferibili urgenti esigenze logistiche relative all'esercizio finanziario 1998, indice, per le esigenze degli Enti A.M. della III R.A., n. 2 licitazioni private in ambito C.E.E. ed n. 4 licitazioni private in ambito nazionale, che si terranno nei giorni sottospecificati, presso la Direzione Territoriale di Commissariato, lungomare N. Sauro n. 39 - 70121 Bari - Tel. 080/5550333.

In ambito C.E.E.:

giorno 15 ottobre 1997, ore 9,30: somministrazione di litri 3.696.000 gasolio da riscaldamento in n. 5 lotti (lotto n. 1: lt. 940.000: Brindisi, Francavilla Fontana, Lecce, Otranto, Taranto, Martina, Fasano; lotto n. 2: lt. 1.645.000: Amendola, Jacotenente, Monte Sant'Angelo, Pescara, Gioia del Colle, Pomarico, Palese, Mungivacca, Bari; lotto n. 3: lt. 231.000: Montesucuro, Crotone, Serralta S. Vito, Bonifati, Latronico; lotto n. 4: lt. 300.000: Trapani, Marsala, Palermo; lotto n. 5: lt. 580.000: Catania, Mezzo Gregorio, Vizzini, Enna, Comiso) e litri 485.000 di gas liquido in piccoli serbatoi in n. 5 lotti (lotto n. 1: lt. 140.000: Brindisi, Lecce, Otranto, Taranto, Martina, Fasano; lotto n. 2: lt. 170.000: Amendola, Jacotenente, Gioia del Colle, Bari Palese, Mungivacca; lotto n. 3: lt. 20.000: Crotone, Montesucuro; lotto n. 4: lt. 45.000: Trapani, Palermo; lotto n. 5: lt. 110.000: Catania, Mezzo Gregorio, Vizzini, Comiso). La fornitura sarà effettuata in esenzione di accisa (D.Lgs. 26 ottobre 1995 n. 504, art. 17);

giorno 16 ottobre 1997, ore 9,30: somministrazione di litri 2.000.000 di acqua minerale in n. 5 lotti di diversa quantità (lotto n. 1: Mungivacca, Bari; lt. 330.000; lotto n. 2: Catania, Siracusa, Comiso; lt. 710.000; lotto n. 3: Trapani, Marsala, Palermo; lt. 720.000; lotto n. 4: Lampedusa; lt. 140.000; lotto n. 5: Pantelleria; lt. 100.000) - prezzo base palese L. 260 pro-It. IVA esclusa.

L'accorrenza alle gare è consentita alle ditte degli Stati membri della C.E.E.

In ambito nazionale:

giorno 22 ottobre 1997, ore 9,30: somministrazione di litri 90.000 di vino da tavola in unico lotto (prezzo base palese L. 13.530 pro-ettogrado IVA esclusa);

giorno 22 ottobre 1997, ore 11: somministrazione di litri 165.000 di birra in n. 6 lotti di diversa quantità (lotto n. 1: Amendola lt. 30.000; lotto n. 2: Taranto lt. 80.000; lotto n. 3: Gioia del Colle lt. 10.000; lotto n. 4: Trapani lt. 20.000; lotto n. 5: Catania lt. 10.000; lotto n. 6: Bari Palese lt. 15.000) - prezzo base palese L. 1.550 pro-
lt. IVA esclusa;

giorno 23 ottobre 1997, ore 9,30: fornitura di Kg. 18.000 di formaggi da tavola in n. 3 lotti (lotto n. 1 Kg. 6.000 di Grana Padano da tavola; lotto n. 2 Kg. 6.000 di Provone Valpadana; lotto n. 3 Kg. 6.000 di formaggio Asiago d'Allevio) - prezzi base palesi rispettivamente L. 13.000, L. 10.350 e L. 12.000 pro-kg. IVA esclusa;

giorno 23 ottobre 1997, ore 11: fornitura di Kg. 160.000 di pasta da minestra in unico lotto (prezzo base palese L. 1.180 pro-kg. IVA esclusa).

Le domande di partecipazione alle gare, sia per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della Difesa che per quelle non iscritte, dovranno pervenire al Comando III Regione Aerea - Direzione di Commissariato - 4° Ufficio Contratti, lungomare N. Sauro n. 39 - 70121 Bari, in carta legale, entro il 10 settembre 1997 e recare l'indicazione della gara o delle gare, nonché dei singoli lotti cui si desidera partecipare.

Le ditte iscritte all'A.F.A. dovranno documentare, anche a mezzo autocertificazione rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11, comma 1, lett. a), b), d) ed e) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Le ditte non iscritte all'A.F.A., in aggiunta alla documentazione summenzionata, dovranno far pervenire, sempre a mezzo autocertificazione ex lege 15/1968, una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti previsti dagli artt. 12, 13 comma 1, lett. c) e 14 comma 1, lett. a) e b), nonché, direttamente dagli Istituti di Credito, idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lett. a) del predetto D.Lgs).

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione che si riserva la facoltà di effettuare indagini e sopralluoghi allo scopo di accertare la potenzialità e la capacità tecnica economica delle imprese non iscritte all'Albo dei fornitori ed appaltatori della Difesa, in relazione agli impegni da assumere.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio stabilito dall'art. 16, punto 1, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, meglio precisato nelle singole lettere di invito.

Le forniture saranno effettuate nel rispetto delle condizioni generali d'oneri approvate con D.M. 5 agosto 1995 n. 583.

Per le licitazioni da effettuarsi in ambito C.E.E. la documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le ditte interessate potranno entro il 10 settembre 1997 preavvisare a mezzo telegramma, telefono o telexia la presentazione della domanda di partecipazione, purché la stessa sia spedita all'Ente appaltante entro il predetto termine.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate; in tal caso dovranno essere osservate le disposizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione - Tel. 080/5550333.

Si accettano offerte per uno o più lotti e/o per l'intera fornitura in relazione alla potenzialità dell'impresa.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 26 settembre 1997.

I bandi di gara per le provviste in ambito C.E.E. sono stati inviati, per la loro pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee, in data 14 agosto 1997.

Il direttore interinale: t. col. CCrc. Nicola De Marzo.

C-23802 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Unità Locale Socio Sanitaria n. 5 «Ovest Vicentino»
Arzignano (VI), via Trento n. 4
Tel. 0444/479681 - Fax 676768

Bando di gara mediante appalto concorso

L'U.L.S.S. n. 5 «Ovest Vicentino» di Arzignano, indice, ai sensi della Direttiva 93/36/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993 che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di forniture e dell'art. 56 della legge della Regione Veneto n. 18 del 20 marzo 1980 e successive modificazioni ed integrazioni, l'appalto concorso per la fornitura di una TAC ad acquisizione volumetrica (spirale), «chiavi in mano», per il Servizio di Radiologia dell'Ospedale di Valdagno.

La fornitura è regolata dalle clausole e prescrizioni indicate nel Capitolato Speciale, nel Capitolato Generale dell'U.L.S.S. e nella lettera di invito.

Per eventuali informazioni e presa visione dei Capitolati Speciale e Generale, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Provveditorato Economato dell'U.L.S.S. n. 5 «Ovest Vicentino» via Trento n. 4 - 36071 Arzignano (VI), telefono 0444/479681.

La domanda di partecipazione, deve essere scritta in lingua italiana e su carta legale e deve pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 30 settembre 1997 a mezzo posta o consegna diretta, indirizzata al Direttore Generale dell'U.L.S.S. n. 5 «Ovest Vicentino» - Servizio Provveditorato, via Trento n. 4 Arzignano (VI).

La domanda di partecipazione deve contenere:

a) dichiarazione del fatturato globale, realizzato dalla ditta negli esercizi 1992/1993/1994, distinto per ciascun esercizio;

b) dichiarazione bancaria positiva attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

Inoltre, la domanda di partecipazione deve essere corredata da:

1) elenco delle principali forniture di apparecchiature per tomografie assiali computerizzate effettuate ad U.L.S.S., Aziende Ospedaliere, Cliniche Universitarie e Cliniche o Strutture private durante gli esercizi 1992/1993/1994, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari.

Per essere ammessi alla gara, le ditte concorrenti devono dimostrare di aver eseguito una o più forniture di apparecchiature uguali a quelle oggetto del presente contratto.

Le forniture di cui trattasi devono essere provate da certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente, nel caso di forniture effettuate a pubbliche amministrazioni. Nel caso di forniture effettuate presso strutture sanitarie private la fornitura va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarata dal fornitore stesso.

Le suddette certificazioni o dichiarazioni devono contenere la data delle forniture, l'importo e se le stesse siano state eseguite a regola d'arte e con buon esito;

2) dichiarazione in carta semplice relativa al numero medio annuo di dipendenti del fornitore ed al numero di dirigenti impiegati e tecnici negli ultimi tre anni 1992/1993/1994;

3) certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato ovvero nel registro professionale dello stato di residenza per la ditta straniera, di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda;

5) dichiarazione del fornitore interessato, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 20 della direttiva 93/36/CEE.

La busta contenente la domanda e la documentazione richiesta, deve pervenire chiusa e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea in data 7 agosto 1997.

Arzignano, 7 agosto 1997

Il direttore generale: dott. Carmelo Rigobello.

C-23803 (A pagamento).

PREFETTURA DI TREVISO

Tel. 0422/5921 - Fax 0422/592495

Avviso di gara

La Prefettura di Treviso ai sensi e per gli effetti del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 indica una gara di appalto secondo la procedura prevista dagli artt. 73 lett. c), 76, 69 e 89 lett. a) del Regolamento di contabilità generale dello Stato (R.D. 23 maggio 1924 n. 827), licitazione privata, per il servizio di pulizia nelle Caserme ed Uffici dell'Arma dei Carabinieri di Treviso e provincia, per una superficie complessiva interna di mq. 18.914,425 ed estrema mq. 24.159,10, per il periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1998.

Il prezzo annuo massimo posto a base d'asta è di L. 281.019.200, I.V.A. esclusa.

Le istanze di partecipazione alla gara, redatte in carta legale, dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

- 1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'indicazione nella voce «attività» del servizio di pulizia;
- 2) dichiarazione dalla quale risulti l'idoneità tecnica e svolgere il servizio oggetto di gara e l'affidabilità professionale della ditta partecipante;
- 3) certificazioni dei servizi prestati nel campo delle pulizie nell'ultimo biennio con relativi importi, rilasciate dalle amministrazioni pubbliche e/o private;
- 4) dichiarazione sulla correttezza contributiva INPS ed INAIL nell'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, nonché dei contributi assicurativi obbligatori per infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti;
- 5) certificazione dalla quale risulti di aver fatturato per servizi aventi natura analoga a quella del bando di gara, in ciascuno dei due anni precedenti a quello in corso (1995-1996), almeno un importo non inferiore a quello posto a base di gara;
- 6) certificazione dalla quale risulti l'insussistenza di procedure concorsuali in atto o fallimento;
- 7) certificazione dalla quale risulti che si è in regola con la normativa in materia di comunicazioni e certificazioni antimafia.

Le certificazioni di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6) e 7) possono essere prodotte anche nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Nel redigere le istanze i concorrenti dovranno dichiarare di aver tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché alle condizioni del lavoro.

Ai sensi dell'art. 23 del D.L.vo n. 157/95 questa Prefettura aggiudicherà l'appalto unicamente al prezzo più basso offerto dalla ditta in possesso dei prescritti requisiti, fatte salve le indicazioni contenute nell'art. 25 che stabilisce le procedure che saranno seguite in presenza di offerte anomale.

Inoltre la ditta che risulterà aggiudicataria dovrà indicare il numero, il nome e la qualifica professionale delle persone incaricate della prestazione del servizio, comunicando tempestivamente eventuali variazioni intervenute.

Le domande e la prescritta documentazione dovranno essere prodotte in plico sigillato con ceralacca e raccomandato a mezzo della Posta o consegnato a mano entro le ore 12 del giorno 23 settembre 1997. Su detto plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Contiene richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto del servizio di pulizia nelle Caserme ed Uffici dell'Arma dei Carabinieri di Treviso e provincia per il periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1998 - RISERVATISSIMO NON APRIRE».

Entro il 25 settembre 1997 questa Amministrazione procederà all'invio degli inviti a presentare le offerte alle imprese prescelte, sulla base delle capacità economico-finanziarie e tecniche attestate dalla documentazione prodotta. In tale invito sarà anche precisato l'ammontare della cauzione da prestare nelle forme di legge e gli altri termini e condizioni per la presentazione delle offerte.

Lo schema di contratto sarà inviato agli interessati unitamente all'invito ad effettuare l'offerta.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore Primo di questa Prefettura.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 14 agosto 1997.

Il vicedirettore vicario: dott. Angelo Sabatini.

C-23804 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Direzione Compartmentale del Territorio
per le Regioni Campania e Calabria
Sezione Staccata di Catanzaro

Prot. n. 4533.

Il funzionario responsabile della Sezione Staccata di Catanzaro rende noto che il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 10, presso la Sezione Staccata del Territorio di Catanzaro, corso Mazzini 206, si procederà alla concessione triennale (Campionato 1997/1998, 1998/1999, 1999/2000) per pubblici incanti con il metodo della candela vergine, di appositi spazi posti all'interno dello Stadio di Catanzaro, per il servizio pubblicità per il prezzo base di L. 1.89.000.000, per l'intero triennio.

Per partecipare alla gara, gli interessati dovranno preventivamente depositare presso la Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato di Catanzaro, la somma di L. 18.900.000.

Si potrà prendere visione dell'avviso d'asta presso il suddetto ufficio tutti i giorni, meno i festivi ed il sabato, dalle ore 10 alle ore 12.

Catanzaro, 12 agosto 1997

Il primo dirigente: dott. ing. Vincenzo Citriniti.

C-23806 (A pagamento).

AC.E.G.A.S. - S.p.a.

Trieste

Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori 21/97

A) Ente appaltante: AC.E.G.A.S. S.p.a. - Via Genova n. 6 - 34121 Trieste - Telefono 040/77931 - Fax 040/7793558.

B) Criterio di aggiudicazione: Asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi: degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827; dell'art. 1 lett. e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 (con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari). La gara verrà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 4 ottobre 1986 n. 902. In caso di offerte pari si procederà secondo quanto previsto dall'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

L'AC.E.G.A.S. S.p.a. eserciterà la procedura di esclusione automatica delle offerte prevista dall'art. 21 della legge n. 109 dd. 11 febbraio 1994 aggiornata e modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 e nel rispetto di quanto previsto dal decreto 28 aprile 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il verbale di gara avrà valore di contratto.

C) Luogo di esecuzione: Comuni di Trieste - Duino - Aurisina - Monrupino - Muggia - San Dorligo della Valle - Sgonico - Monfalcone - Doberdò del Lago - Fogliano Redipuglia - San Canzian d'Isonzo - San Pier d'Isonzo - Staranzano - Ronchi dei Legionari - Turriaco - Sagrado.

D-E) Caratteristiche dei lavori e termine di esecuzione: Lavori di scavo e riporto, edili ed accessori connessi con la gestione dei servizi elettricità, gas ed acqua ed altri servizi rientranti nelle attività aziendali situati sull'Altipiano (Lotto 78).

Importo a base d'asta: L. 1.650.000.000.

Categoria A.N.C. richiesta: VI per importo idoneo.

L'opera risulta interessare le seguenti categorie:

- escorparabile - 001 per L. 540.874.613;
- escorparabile - 002 per L. 103.569.318;
- prevalente - 006 per L. 707.490.706;
- escorparabile - 10A per L. 92.484.493;
- escorparabile - 10C per L. 104.500.000;
- escorparabile - 16H per L. 101.080.870.

Termine di esecuzione: 730 giorni.

F) Informazioni: Per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi all'AC.E.G.A.S. S.p.a. - Servizio Nuovi Impianti - Via Genova n. 6 - Il piano - stanza n. 244 - Tel. 040/7793306, presso il

quale sono in vendita, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente bando, il Capitolato Speciale Norme Generali e Norme Particolari, con annesso Elenco Voci al costo di L. 100.000 (pagamento presentazione fattura) che, allegati al verbale d'asta, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto. Unicamente ai sopra elencati documenti sarà fornito, sia su supporto cartaceo che informatico, il computo metrico analitico dei lavori oggetto dell'appalto.

G) Termine di ricezione delle offerte: L'asta si terrà presso l'ACE.G.A.S. S.p.a. - Via Genova n. 6 - Il piano - saletta riunioni alle ore 11 del giorno 25 settembre 1997. Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire all'ACE.G.A.S. S.p.a. - Via Genova n. 6 - 34121 Trieste, esclusivamente per raccomandata postale o mezzo servizio postale celere, la propria offerta formulata nel modo descritto alla lettera L) del presente bando, redatta in lingua italiana, stesa su carta bollata e debitamente sottoscritta, che dovrà essere chiusa unitamente al Computo Metrico Analitico in entrambi gli esemplari in separata busta sigillata, firmata sui lembi di chiusura e posta, insieme ai documenti sottointenditi, in altra busta anch'essa chiusa con efficiente sigillo, recante all'esterno la scritta: «Asta pubblica del giorno 25 settembre 1997 - Appalto lavori n. 21/97 - Lotto n. 78». Il plico dovrà pervenire all'ACE.G.A.S. S.p.a. entro le ore 12 del giorno 24 settembre 1997.

L'ACE.G.A.S. S.p.a. s'intende esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopra indicato. Non è ammesso l'invio a mezzo di «Agenzia Autorizzata». Non sono ammesse offerte per telegramma né condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri. Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

H) È ammesso ad assistere alla gara il legale rappresentante del concorrente o persona da questi espressamente delegata.

I) Cauzione e garanzia: ai sensi dell'art. 30 comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, l'offerta deve essere corredata da una cauazione pari al 2% dell'importo dei lavori da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario, che sarà svincolata automaticamente al momento del contratto medesimo e che, ai non aggiudicatari, sarà restituita non appena avvenuta la aggiudicazione. In caso di deposito in contanti o in titoli il versamento dovrà essere effettuato presso la Cassa di Risparmio di Trieste - Banca S.p.a., Via Giulia, 3.

J) Finanziamento e pagamenti: L'opera viene finanziata con fondi propri. I pagamenti avverranno come specificato all'art. 32 del Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Generali.

K) Partecipazione imprese e consorzi: Sono ammessi a partecipare alla gara anche le Associazioni Temporanee d'Impresa ed i Consorzi ai sensi e nei termini previsti dall'art. 22 del D.L.v. 19 dicembre 1991 n. 406.

L) Formulazione delle offerte: L'offerta dovrà contenere la indicazione - in cifre ed in lettere - del prezzo complessivo che l'Impresa è disposta a praticare per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, come risultante dalla stima del Computo Metrico Analitico; sullo stesso foglio dovranno essere scritte, a pena di esclusione dalla gara:

l'espressa dichiarazione che l'Impresa accetta integralmente tutte le condizioni specificate nel presente invito e negli atti richiamati e si impegna ad osservare le istruzioni che le verranno impartite dalla Direzione dei lavori;

la dichiarazione con la quale l'impresa attesta di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza sia di tutte le condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi sia delle condizioni contrattuali che possono rilevare in merito all'esecuzione delle opere, nonché di aver giudicato i prezzi medesimi - nel loro complesso - remunerativi;

la dichiarazione che i prezzi offerti tengono conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni di cui al D.Lgs. 19 settembre 1994 n. 626;

la dichiarazione con la quale l'Impresa attesta il possesso della attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori in oggetto;

la dichiarazione di aver preso nota e di accettare che - per quanto non previsto in modo espresso nell'invito a gara - il rapporto sarà regolato dalla legislazione e dalle norme regolamentari per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP. con particolare riferimento al relativo Capitolato Generale d'Appalto;

l'indicazione del codice fiscale o, in mancanza, del numero di partita IVA;

l'indicazione del domicilio fiscale e della/e persona/e autorizzata/e a riscuotere ed a quietanzare.

L'offerta dovrà contenere il Computo Metrico Analitico stimato, sia nella sua veste cartacea, sia sul supporto informatico; tali due esemplari del Computo Metrico Analitico dovranno, a pena di esclusione della gara, essere perfettamente rispondenti uno con l'altro, non contenere errori di alcun genere e riportare tutte le quantificazioni richieste in merito ai prezzi offerti ed alle operazioni aritmetiche di stima.

L'offerta dovrà essere accompagnata dai seguenti documenti:

1) per le imprese individuali: certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la gara, riguardante il Titolare dell'Impresa e il Direttore Tecnico, se persona diversa dal Titolare dell'Impresa.

2) per le società commerciali: lo stesso certificato per il Direttore Tecnico e per tutti i componenti, se trattasi di Società in nome collettivo; per il Direttore Tecnico e per tutti gli accomandatari, se trattasi di Società in accomandita semplice; per il Direttore Tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per gli altri tipi di Società;

3) per tutti i concorrenti:

a) il certificato della C.C.I.A.A. - Registro Imprese - rilasciato non oltre quattro mesi prima del termine fissato per la presentazione dell'offerta, contenente l'indicazione del nominativo della persona capace di impegnare la Società, l'attestazione della iscrizione della Società stessa al Registro delle Imprese e la dichiarazione che la Società stessa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Dal certificato deve anche risultare che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara. Oppure: dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti l'esplicita conferma della sua qualità e capacità di impegnare la Società, ed attestante l'iscrizione della Società alla C.C.I.A.A. nonché che la stessa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e tutte le altre notizie dovrebbero risultare dal certificato di cui sopra.

In questo caso il certificato della C.C.I.A.A. - Registro Imprese - sarà presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto;

b) certificato comprovante l'iscrizione - per il corrispondente importo - categoria VI, all'A.N.C., rilasciato dal competente Ispettorato Generale, in data non anteriore ad un anno rispetto al termine stabilito per la presentazione dell'offerta.

Noia: A norma della Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 4 febbraio 1975 pr. n. 363, in sostituzione del predetto certificato di iscrizione all'A.N.C., le Imprese invitate potranno presentare, ove lo ritengano e salvo l'accertamento che l'Amministrazione appaltante potrà fare prima della stipulazione del contratto, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa. Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classi di importo per le quali l'Impresa è iscritta all'A.N.C., nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 641 e successive modificazioni sotto la personale responsabilità del dichiarante;

c) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale il concorrente attesta l'inesistenza a suo carico di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge n. 687/84;

d) dichiarazione dei titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'Impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

e) comunicazione di cui agli artt. 1-2-4 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187 recante «Regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari di opere pubbliche e per il divieto delle intestazioni fiduciarie, previsto dall'art. 17, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55, sulla prevenzione della delinquenza di tipo mafioso» pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 144 dd. 21 giugno 1991. Qualora alle Società di cui all'art. 1 del menzionato D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187 partecipino altre Società del tipo indicato nel medesimo articolo, la comunicazione dovrà riguardare anche le Società partecipanti. Qualora le Società partecipanti siano a loro volta costituite da altre Società del tipo indicato al citato art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187, la comunicazione dovrà riguardare anche queste ultime;

f) l'impresa dovrà dichiarare se, in caso di assegnazione del lavoro, intende subappaltare parte dello stesso, attenendosi a quanto disposto dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come aggiornata e modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216;

g) l'impresa dovrà allegare l'attestazione sottoscritta dal legale rappresentante di aver acquistato gli elaborati, di cui al punto F) Informazioni che verrà rilasciata dall'Uff. Gare del Servizio Nuovi Impianti della Società Appaltante;

h) ciascuna impresa invitata dovrà, inoltre, compilare e restituire il modello GAP per la Prefettura che sarà consegnato all'Impresa unitamente all'attestato di cui sopra, a scanso di esclusione dalla gara. Detto modello dovrà essere restituito, debitamente compilato in ogni sua parte e dal legale rappresentante. Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare anche uno solo dei documenti richiesti;

4) per le Imprese riunite: La Capogruppo dovrà presentare per ciascuna Impresa facente parte della riunione, compresa la Capogruppo stessa, la documentazione di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3).

La capogruppo dovrà inoltre presentare:

a) il mandato conferito dalle altre imprese riunite, risultante scrittura privata autenticata conformemente alle prescrizioni di cui all'art. 23 del D.L. vo 19 dicembre 1991 n. 406;

b) la procura relativa, che deve essere conferita dalle mandanti al legale rappresentante dell'impresa Capogruppo e redatta in forma di atto pubblico che potrà essere prodotto in copia autenticata;

5) per i Consorzi d'Impresa: Oltre alla documentazione riferita al Consorzio stesso, dovrà essere allegato l'atto costitutivo con l'elenco completo ed aggiornato delle imprese consorziate in relazione a ciascuna delle quali dovrà essere prodotta la rispettiva documentazione;

m) oneri assicurativi: Con la presentazione dell'offerta, le Imprese assumono l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi;

n) svincolo dell'offerta: Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data della gara;

o) revisione dei prezzi: Per la revisione prezzi vale quanto disposto all'art. 26 della legge n. 109/94 come aggiornata e modificata dalla legge n. 216/95;

p) spese: Tutte le spese, diritti di segreteria, bollatura documenti contabili, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico dell'Impresa aggiudicataria, ad eccezione dell'IVA;

q) subappalto: In caso di subappalto, tenuto conto del disposto dell'art. 18, comma 3, punti 1, 2, 3 e 4, e comma 3-bis della legge n. 55/90, come modificato dall'art. 34 del D.L. n. 406/91 e dall'art. 34 della legge n. 109/94, la Società appaltante provvederà al pagamento all'Impresa aggiudicataria dell'importo dei lavori subappaltati, la quale è obbligata a trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia operate;

r) normativa: Per tutto quanto non specificatamente stabilito, si fa espresso richiamo al «Capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche» di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 (che, in quanto sia applicabile, forma parte integrante e sostanziale del presente invito), alle norme di legge e regolamentari dallo stesso richiamate ed, in genere, alle disposizioni in materia di appalti di opere pubbliche (Regolamento Contabilità Lavori n. 350/1895);

s) obblighi dell'aggiudicatario: entro otto giorni dalla richiesta della Società appaltante l'aggiudicatario dovrà produrre la cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione, nonché la documentazione prevista dalla legge n. 19 marzo 1990 n. 55 e successive integrazioni e modificazioni. Tale cauzione definitiva dovrà essere costituita nei modi previsti o dall'art. 3 del Capitolato Generale, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 o dall'art. 6 della legge 10 dicembre 1981 n. 741, restando inteso che il garante dovrà esplicitamente dichiarare il proprio impegno a versare sino alla concorrenza del capitale indicato –ogni eccezione rimossa e nonostante eventuali opposizioni della ditta obbligata o controversie pendenti sulla sussistenza e/o esigibilità del credito garantito – quell'importo che l'ente garantito indicherà come dovuto dalla ditta obbligata e a semplice richiesta scritta del medesimo ente garantito. Il garante dovrà dichiarare inoltre – in deroga a quanto stabilito dall'art. 1957 del c.c. – che la durata della garanzia

stessa si intenderà prorogata sino a pervenuta autorizzazione di svincolo da parte dell'ente garantito. In caso di mancata costituzione del deposito nel termine prescritto, l'ACE.G.A.S. S.p.a. darà comunicazione al Comitato Centrale dell'A.N.C. per l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 5 della legge n. 687/84 e l'aggiudicazione s'intenderà annullata. A carico dell'impresa inadempiente verranno poste le spese per la nuova gara e i conseguenti danni per la Società appaltante. L'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi s'intende comunque condizionata all'osservanza del D.L. vo 8 agosto 1994 n. 490.

L'inosservanza di una qualsiasi delle predette disposizioni determinerà l'esclusione dalla gara.

Trieste, 11 agosto 1997

Il dirigente Servizio Nuovi Impianti:
ing. Mario Vianelli

C-23808 (A pagamento).

AMNIUP Azienda Speciale Ambiente

Bando di gara

Prot. n. 8321/2.3/m5

1. AMNIUP - Azienda Speciale Ambiente, corso Stati Uniti n. 5/A - 35127 Padova - tel. 049/8280511 fax 049/8701541.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata ai sensi dell'art. 6 co. 1 lett. d) e co. 2 lett. d) del decreto legislativo 157/95, con il criterio dell'offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 co. 1 lett. b) del citato decreto legislativo 157/95.

3. Natura dell'appalto: Categoria 6/A - Servizi assicurativi, N.C.P.C: ex 81 812. Contratti di assicurazione per la copertura dei rischi di:

Lotto 1 - Incendio e rischi accessori;

Lotto 2 - Impianti ed apparecchiature elettroniche;

Lotto 3 - Furto - rapina - portavalori;

Lotto 4 - Incendio, furto flotta autoveicoli;

Lotto 5 - Responsabilità civile verso terzi e verso dipendenti;

Lotto 6 - Infortuni amministratori e dirigenti;

Lotto 7 - Tutela legale amministratori e dirigenti;

Lotto 8 - Responsabilità civile professionale amministratori e dirigenti;

Lotto 9 - Kasko auto dipendenti e amministratori in missione;

Lotto 10 - Responsabilità civile auto.

4. Luogo della prestazione: Padova.

5. È ammessa la partecipazione per singolo lotto.

6. Durata dell'appalto: 3 (tre) anni a decorrere dalle ore 00 del 1° gennaio 1998 con rescindibilità annua.

7. Sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 art. 10.

8. La domanda di partecipazione, corredata della documentazione richiesta, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 settembre 1997, redatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante della Compagnia o dall'Agente di assicurazione regolarmente autorizzato mediante delega o procura da produrre contestualmente, e autenticata a norma di legge, all'AMNIUP - Azienda Speciale Ambiente, corso Stati Uniti, 5/A - 35127 Padova, riportando sulla busta e nella domanda il riferimento dell'appalto.

9. Requisiti/documenti di carattere tecnico/economico da presentare in allegato alla domanda di partecipazione:

a) certificato di Iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a sei mesi, da cui risulti nell'attività esercitata, la voce «esercizio delle assicurazioni»;

b) dichiarazione autenticata resa ai sensi della legge n. 15/68 attestante che la Compagnia ha in Italia o negli altri paesi dell'Unione Europea per le Compagnie presenti in Italia con rappresentanze, un portafoglio superiore a: 50 miliardi di lire di premi raccolti durante l'anno

1995 per i lotti 1 e 2 nel ramo incendio; 20 miliardi di premi raccolti durante l'anno 1995 per il lotto 3 nel ramo furto; 100 miliardi di premi raccolti durante l'anno 1995 per i lotti 4 e 9 nel ramo auto rischi diversi; 70 miliardi di premi raccolti durante l'anno 1995 per i lotti 5, 7 e 8 nel ramo responsabilità civile generale; 70 miliardi di premi raccolti durante l'anno 1995 per il lotto 6 nel ramo infortuni; 500 miliardi di premi raccolti durante l'anno 1995 per il lotto 10 nel ramo responsabilità civile auto-obbligatoria.

c) indicazione dei lotti per i quali si intende partecipare;

d) se in possesso, certificazione di qualità ai sensi delle norme europee ISO 9000 o indicazione del processo di qualificazione in corso.

10. Altre indicazioni: l'Ente aggiudicatore è assistito dalla Marsh & McLennan Italia & Co. S.p.a. broker incaricato ai sensi dell'art. 1, legge 792/84.

Le richieste di invito non vincolano questa Azienda.

11. Data di spedizione bando CEE: 12 agosto 1997.

12. Data di ricezione bando CEE: 12 agosto 1997.

Padova, 12 agosto 1997

Il direttore generale: ing. G. S. Trapanotto.

C-23811 (A pagamento).

CITTÀ DI TRANI

Via T. Morricò n. 2 - tel. 0883/581111 - fax 0883/588816

Bando di gara di asta pubblica

1. Oggetto: asta pubblica ex art. 9, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, per la fornitura di gasolio per riscaldamento alle scuole materne statali, elementari, medie, uffici comunali, giudiziari, locali campo sportivo comunale;

A) numero di riferimento CPA: 27;

B) luogo di consegna: immobili comunali;

C) quantità presunta: it. 390.000;

D) termine di consegna: come da capitolato d'appalto;

E) durata del contratto: stagione invernale 1997/1998 e per i locali del campo sportivo comunale 12 mesi;

2. Importo complessivo presunto della fornitura: L. 474.630.000 oltre I.V.A.;

3. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma primo, lettera a) decreto legislativo n. 358, del 24 luglio 1992;

4. Finanziamento dell'appalto: fondi di bilancio comunale;

5. Modalità di pagamento della prestazione: come da capitolato d'appalto;

6. Il capitolato d'oneri ed il bando integrale di asta pubblica possono essere richiesti all'Ufficio contratti e appalti;

7. Le informazioni relative alla documentazione richiesta per la partecipazione alla gara sono contenute nel bando integrale;

8. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 ottobre 1997 secondo le modalità contenute nel bando integrale;

9. La gara si svolgerà il giorno 8 ottobre 1997 alle ore 9 presso la sede dell'Ente, Ufficio contratti e appalti;

10. Sono ammesse offerte da parte di riunioni di imprese secondo le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992;

11. Le imprese partecipanti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e dovranno possedere i requisiti previsti dal bando integrale;

12. Le offerte si intendono valide per giorni 60 decorrenti dalla data di chiusura della gara.

Qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione, oltre tale termine le imprese hanno facoltà di svincolo;

13. È prevista una cauzione definitiva nella misura di 1/20 dell'importo contrattuale, da prestarsi nei modi di legge, prima della stipulazione del contratto di appalto;

14. Si farà comunque luogo ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta ed ammessa. Non sono ammesse offerte in aumento e non vi è prefessione di ribasso.

15. Per tutto quanto non è contemplato nel bando si farà implicito riferimento al decreto legislativo n. 358/1992 ed al vigente regolamento di questo Ente in materia di contratti.

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E. in data 13 agosto 1997 ed è in pubblicazione all'albo pretorio di questo Ente in forma integrale.

Trani, 22 settembre 1997

Il dir. della 3ª Rip.ne suppl.: rag. A. Mignone

Il sindaco: dott. S. Tamborrino

C-23816 (A pagamento).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. 1228/97 Sett. VII

1. Prefettura di Verona, via S. Maria Antica, 1 - 37100 Verona tel. 045/8673611 - fax 045/8000610.

2. Servizio pulizia presso Caserma Allegrini lato nord - Questura Verona, Compartimento Polizia Ferroviaria Verona, Caserma Polizia Stradale Provincia Verona, Posto Polfer alloggi di Legnago, locale mensa e cucina Scuola Allievi Agenti Polizia di Stato Peschiera del Garda; si richiede recapito e referente in Provincia.

3. Luogo di esecuzione: vedi punto 2.

4. b) Art. 73 lettera c) e 89 lettera a) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

c) Obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

8. Durata del contratto: 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1998;

10. b) Termine presentazione domande 10 settembre 1997;

c) vedi punto 1. per trasmissione domande.

11. Termine spedizione inviti: 18 settembre 1997.

12. Prevista cauzione provvisoria ai sensi legge 10 giugno 1982 n. 348.

13. Requisiti minimi:

a) capacità economica e finanziaria; idonea dichiarazione bancaria;

b) avvenuta fatturazione in ciascuno degli ultimi due anni per servizi aventi natura analoga per importi almeno pari a lire 240.000.000 I.V.A. esclusa;

c) regolarità contributi INPS-INAIL;

d) essere in regola con la normativa antimafia;

Punti b), c), d) anche a mezzo autocertificazione a firma legale rappresentante debitamente autenticata.

16. Data invito bando: 18 agosto 1997.

p. Il prefetto Alecci.

C-23818 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO

Avviso di gara

Il dirigente responsabile in esecuzione della deliberazione di giunta municipale n. 478 dell'11 aprile 1997 e della determinazione dirigenziale n. 475 del 6 agosto 1997, rende noto che il Comune di Viareggio indirà licitazione privata per l'affidamento dei lavori di: Realizzazione di fognatura nera nella zona nord del quartiere Marco Polo.

Per l'aggiudicazione dei lavori si procederà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21.1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216. L'anomalia delle offerte sarà valutata sulla base del combinato disposto di cui all'art. 21, comma 1-bis della citata legge 109/94 e del decreto ministeriale LL.PP. del 28 aprile 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'importo a base d'asta è di L. 5.482.060.906.

L'appalto consiste nell'esecuzione della costruzione della fognatura nera della zona nord del quartiere Marco Polo con tubazioni in P.V.C. tipo 303/1, con pozzetti di ispezione in Cls. prefabbricato. Allacci con tubazioni in P.V.C. e pozzetti di allaccio in Cls. pozzetti con sifone tipo «Firenze» per allaccio delle utenze. Costruzione di stazione di sollevamento in C.A. completa di apparecchiature elettromeccaniche. Realizzazione di attraversamento ferroviario con camerette in C.A. e sistema spingitubo, posa in opera di condotta in pressione in ghisa sferoidale. Ripristino parziale delle sedi stradali e dei marciapiedi con soffondino in materiale stabilizzato di cava, pavimentazione in conglomerato bituminoso bynder, cordonati in Cls. prefabbricato riprese stradali con conglomerato bituminoso fine.

N.B. trattasi di lavori su sede stradale nel cui sottosuolo esistono reti di servizi (gas, acqua, telefono, etc) che richiedono particolare cura e perizia nell'esecuzione. I lavori sono finanziati parte con fondi della Regione e parte con mutuo e saranno pagati mediante acconti su stato di avanzamento al raggiungimento della cifra di L. 250.000.000. Il termine previsto per l'esecuzione dell'appalto è di giorni 365 (trecentosessantacinque) decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. La domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale corrente e chiusa in apposita busta recante obbligatoriamente, a pena di esclusione, la seguente dicitura: «Contiene-domanda di partecipazione alla gara d'appalto dei lavori di... (uguale all'oggetto)», dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo lettera raccomandata del servizio postale, entro le ore 12,30 del giorno 24 settembre 1997 all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Viareggio, piazza Nieri e Paolini - 55049 Viareggio (LU). Tel. 058419661 telefax 966822. Per l'ammissione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Categoria 10/A - Classifica 7° da provarsi mediante dichiarazione o produzione del relativo certificato anche in fotocopia.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere indicato, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile e con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, quanto segue:

a) cifra di affari in lavori dell'impresa, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, pari a L. 5.482.060.906;

b) costo per il personale dipendente non inferiore al decimo della cifra di affari in lavori richiesta al punto precedente;

c) attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

d) inesistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Nel caso di associazioni temporanee di imprese, ai fini dell'ammissione alla gara, i requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) dovranno essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente. Gli inviti alle ditte saranno spediti entro il termine massimo di 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Sono ammesse a partecipare anche imprese non iscritte all'ANC, aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. Possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109. Non è consentito all'impresa di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio, pena l'esclusione dell'impresa singola e dell'associazione o consorzio. Il periodo, decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, è di giorni 150 dalla data di presentazione dell'offerta. L'aggiudicatario è tenuto alla costituzione delle garanzie previste dall'art. 30 della legge 109/94, modificata dalla legge 216/95. In sede di offerta dovranno essere indicate le opere che eventualmente si intendono subappaltare. Relativamente ai subappalti, l'aggiudicatario è tenuto a trasmettere, entro 20 giorni dalla data ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti medesimi. Non si effettua servizio telefax.

Il dirigente responsabile: ing. Riccardo Raffaelli.

C-23819 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA COMUNE DI DOUES

c/o municipio: Doues (AO), Località La Cretaz n. 28
Tel. 0165-738042-738120

Estretto bando di procedura aperta

Il comune di Doues intende con procedura aperta appaltare la sistemazione e il riordino funzionale dell'alpeggio comunale Tza di Champillon a 2.300 mt di altitudine, importo a base di gara Lire 1.725.766.197. Categoria richiesta: 2, classifica 5 (1.500.000.000). Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi della legge regionale 12/96 - art. 25 comma 1 lettera a) e comma 2.

Non sono ammesse offerte in aumento. Esclusione automatica delle offerte anomale. Le offerte, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 12 del 17 settembre 1997 alla sede del Comune. I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nel bando di gara pubblicato integralmente nell'apposito Albo Pretorio Comunale.

Doues, 12 agosto 1997

Il segretario comunale: Trova Roberto.

C-23820 (A pagamento).

COMUNE DI LUCCA

Avviso di gara - Appalto a licitazione privata dei servizi socio-assistenziali, di animazione comunitaria, infermieristici, di assistenza alla persona - di riabilitazione psico fisico-sociale e di completamento dei servizi ausiliari presso le Comunità residenziali per anziani del comune di Lucca.

Il comune di Lucca intende procedere ad una licitazione privata, con procedura ristretta ed accelerata all'appalto di servizio di cui al decreto legislativo n. 157/95 attuativo della Direttiva 92/50 CEE, riservata alle Coop. Sociali di «Tipo A» e ai Consorzi di Cooperative, iscritte all'apposito Albo Regionale delle Coop. Sociali istituito ai sensi della legge n. 381/91 nelle Regioni di tutto il territorio nazionale, per la fornitura dei servizi di cui all'oggetto, per la durata di anni uno (1).

L'appalto si riterrà prorogato di anno in anno per ulteriori due anni, previa conferma a mezzo atto deliberativo della giunta municipale.

La licitazione privata si articola in 3 lotti distinti, di seguito indicati:

Lotto n. 1, Comunità residenziale per anziani «Monte San Quirico»;

Lotto n. 2, Comunità residenziale per anziani «Villa Santa Maria»;

Lotto n. 3, Comunità residenziale per anziani «Santa Caterina» Comunità residenziale per anziani «Pia Casa».

Importo annuo a base dell'appalto I.V.A. esclusa: Lotto n. 1, L. 2.283.464.092; Lotto n. 2, L. 1.810.361.677; Lotto n. 3, L. 3.242.264.168; Importo complessivo annuo I.V.A. esclusa L. 7.336.089.937.

L'appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico ed economico di cui all'art. 23, primo comma lettera B) del decreto legislativo n. 157/95, valutata secondo quanto stabilito dall'art. 18 del capitolato speciale. Si precisa che le Cooperative possono partecipare a uno o più lotti e che, ai sensi dell'art. 31 comma terzo, del vigente regolamento degli appalti e dei contratti del comune di Lucca, la stessa Cooperativa non potrà partecipare alla gara come singola e contemporaneamente inserita in un Consorzio.

Le domande di partecipazione redatte in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 15 settembre 1997 all'Ufficio contratti - comune di Lucca, via S. Giustina n. 6 - 55100 Lucca - Tel. 0583/442591 - Fax 0583/442505.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della Cooperativa, attestante:

a) l'iscrizione all'Albo Regionale delle Coop. Sociali istituito ai sensi della legge n. 381/91;

b) che a carico dei legali rappresentanti e procuratori e di relativi familiari e conviventi non sussiste alcuna delle circostanze ostantive previste nella vigente legislazione antimafia;

c) che a carico della Cooperativa non sussistono le condizioni di cui al terzo comma dell'art. 31 del Regolamento degli appalti del comune di Lucca;

d) che si impegna a dare inizio al Servizio di cui trattasi entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione;

e) le persone che hanno la rappresentanza legale e negoziale delle Cooperative e di tutti i soggetti cui si riferisce la normativa antimafia;

f) che la Cooperativa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, che non ha presentato domanda di concordato o di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla gara. Le lettere d'invito verranno inviate entro 30 giorni dalla data di scadenza della pubblicazione.

Il presente bando di gara verrà inviato alla Comunità CEE il 22 agosto 1997 e ricevuto nella stessa data.

Lucca, 12 agosto 1997

Il dirigente: dott. Enrico Ragghianti.

C-23825 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Bando di gara

Questa Università con sede in Caserta al viale Beneduce n. 10 (tel. e fax 0823/352215), intende indire gara d'appalto ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, per la fornitura in opera di strumentazione per il laboratorio di Biologia Sperimentale II del corso di laurea in Scienze Biologiche - Facoltà di Scienze MM.FF.NN.

Importo presunto della fornitura: L. 400.000.000 oltre I.V.A.

L'affidamento della fornitura avverrà mediante procedura ristretta (licitazione privata) secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, per singolo prodotto, con riferimento ai seguenti elementi di valutazione, più dettagliatamente descritti nella lettera di invito e nel capitolato speciale d'appalto:

- caratteristiche tecnico-qualitative-funzionali, punti 45;
- prezzo, punti 40;
- durata della garanzia, punti 5;
- assistenza tecnica post-garanzia ed eventuale manutenzione; punti 5;
- riduzione tempi di consegna, punti 5.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione, in carta legale ed in lingua italiana, all'Ufficio protocollo della Seconda Università degli Studi di Napoli, entro le ore 12 il giorno 30 settembre 1997. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero del registro professionale dello Stato di appartenenza di data non anteriore a 180 giorni da quella stabilita per la presentazione della domanda, dal quale risulti che la ditta è abilitata ad esercitare la specifica attività attinente alla fornitura alla cui gara d'appalto chiede di partecipare;

b) attestato/i di istituti bancari, operanti negli Stati membri della CEE nei quali venga certificata l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

c) dichiarazione, resa secondo quanto previsto dalla legge n. 127/97 e secondo la legislazione del Paese di residenza, nella quale il legale rappresentante attesti:

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

l'importo globale delle forniture nonché le principali forniture similari a quelle oggetto della gara effettuate nell'ultimo triennio con indicazione della data, oggetto, importo e destinatari.

Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art.10 del decreto legislativo n. 358/92.

Sul plico di inoltrato dovrà essere chiaramente indicata la seguente dicitura: «Seconda Università degli Studi di Napoli - Ufficio Protocollo, piazza Miraglia, Palazzo Bideri - Napoli - Gara n. 183/c fornitura strumentazione per le esigenze del laboratorio di Biologia Sperimentale II facoltà di scienze MM.FF.NN. - Inoltrato urgente ufficio contratti e appalti.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 5 agosto 1997.

Il rettore: prof. Domenico Mancino.

C-23828 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Bando di gara

Questa Università con sede in Caserta al viale Beneduce n. 10 (tel. e fax 0823/352215), intende indire le seguenti gare d'appalto ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, per la fornitura in opera di attrezzature di primo impianto per le esigenze didattico-scientifiche delle Facoltà di Scienze MM.FF.NN. e Scienze Ambientali:

gara 209/1c - attrezzature di primo impianto per laboratori per le esigenze didattico-scientifiche del corso di laurea in Scienze Ambientali (strumentazione e materiale di consumo) distintamente per le seguenti aree: Chimica Biologica, Genetica, Microbiologica, Biochimica, Geologica, Ecologica, Fisica, Pedagogia, Chimico industriale, Informatica. Importo presunto L. 1.850.000.000 oltre I.V.A.;

gara 209/2c - attrezzature di primo impianto per le esigenze didattico-scientifiche (strumentazione e materiale di consumo) del Corso di laurea in Scienze Biologiche della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. Importo presunto L. 2.300.000.000 oltre I.V.A.;

gara 209/3c - integrazione dotazione laboratori didattici (strumentazione e materiale di consumo) per le esigenze delle due Facoltà distintamente per le seguenti aree: Chimica, Biologica, Genetica, Microbiologica, Biochimica, Geologica, Ecologica, Fisica, Pedagogia, Chimico industriale. Importo presunto L. 1.370.000.000 oltre I.V.A.;

gara 209/4c - integrazione dotazione laboratori didattici specifici della Facoltà di Scienze Ambientali (strumentazione e materiale di consumo per le seguenti aree: Geologica, Ecologica, Pedagogia, Chimico industriale, Informatica). Importo presunto L. 550.000.000 oltre I.V.A.;

gara 209/5c - attrezzature tecnico-scientifiche per la biblioteca centralizzata delle due Facoltà (computers, stampanti, fotocopiatrici, ecc.). Importo presunto L. 40.000.000 oltre I.V.A.;

gara 209/6c - attrezzature per le Presidenze (computers, stampanti, fotocopiatrici, ecc.). Importo presunto L. 62.000.000 oltre I.V.A.;

gara 209/7c - attrezzature didattiche per le aule delle due Facoltà (sistemi video, lavagne luminose, proiettori, videoregistratori, ecc.). Importo presunto L. 190.000.000 oltre I.V.A.

L'affidamento della fornitura avverrà mediante procedura ristretta (licitazione privata) secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, per singolo prodotto, con riferimento ai seguenti elementi di valutazione, più dettagliatamente descritti nella lettera di invito e nel capitolato speciale d'appalto:

- caratteristiche tecnico-qualitative-funzionali, punti 45;
- prezzo, punti 40;
- durata della garanzia, punti 5;
- assistenza tecnica post-garanzia ed eventuale manutenzione; punti 5;
- riduzione tempi di consegna, punti 5.

Le ditte che intendono partecipare alle gare dovranno far pervenire, anche a mano, per ogni singola gara, distinto plico di partecipazione contenente istanza in lingua italiana, all'Ufficio protocollo della Seconda Università degli Studi di Napoli, piazza Miraglia, palazzo Bideri - Napoli, entro le ore 12 il giorno 30 settembre 1997.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero del registro professionale dello Stato di appartenenza di data non anteriore a 180 giorni da quella stabilita per la presentazione della domanda, dal quale risulti che la ditta è abilitata ad esercitare la specifica attività attinente alla fornitura alla cui gara d'appalto chiede di partecipare;

b) attestato/i di istituti bancari, operanti negli Stati membri della CEE nei quali venga certificata l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

c) dichiarazione, resa secondo quanto previsto dalla legge n. 127/97 e secondo la legislazione del Paese di residenza, nella quale il legale rappresentante attesti:

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

l'importo globale delle forniture nonché le principali forniture similari a quelle oggetto della gara effettuate nell'ultimo triennio con indicazione della data, oggetto, importo e destinatari;

che la ditta è produttrice o rivenditrice dei prodotti offerti.

Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e/2 temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Sul plico di inoltro dovrà essere chiaramente indicato la seguente dicitura: «Seconda Università degli Studi di Napoli - Ufficio Protocollo, piazza Miraglia, Palazzo Bideri - Napoli - Richiesta di partecipazione gara n. (indicare numero e oggetto della gara) - Inoltro urgente ufficio contratti e appalti.

Qualora si intenda partecipare a più gare, la documentazione potrà essere esibita in originale in una sola delle gare, purché nelle altre si indichi in quale plico sono contenuti gli originali.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 5 agosto 1997.

Il rettore: prof. Domenico Mancino.

C-23829 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Bando di gara

La Seconda Università degli Studi di Napoli (tel. 0823/352215), con sede legale in Caserta al viale Beneduce n. 10, intende procedere all'affidamento della fornitura in opera di arredo per l'allestimento della nuova sede delle Facoltà di Scienze MM.FF.NN. e Scienze Ambientali sita in Caserta alla via Vivaldi, mediante procedura ristretta secondo il sistema di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 in tema di appalti pubblici di forniture, distinta nei seguenti 3 lotti:

lotto I: importo presunto L. 830.000.000 (arredo aule, biblioteche e laboratori multimediali);

lotto II: importo presunto L. 820.000.000 (arredo uffici e studi);

lotto III: importo presunto L. 2.350.000.000 (arredo tecnico per laboratori scientifici).

L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto.

I criteri di valutazione delle offerte saranno i seguenti con assegnazione, per ogni singolo elemento, ivi compreso il prezzo, di un punteggio percentuale di cui si riportano, qui di seguito, i valori massimi:

- 1) prezzo complessivo offerto fino a punti 50;
- 2) per la qualità dell'arredo fino a punti 25;
- 3) per il carattere estetico e funzionale fino a punti 15;
- 4) per il termine di consegna fino a punti 5;
- 5) per il servizio di assistenza fino a punti 5.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee di imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire plico di partecipazione contenente istanza e relativa documentazione all'Uffi-

cio Protocollo della Seconda Università degli Studi di Napoli, alla piazza L. Miraglia - palazzo Bideri - Napoli, entro le ore 12 del giorno 3 ottobre 1997.

All'istanza, redatta in lingua italiana, dovranno essere allegati:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a 180 giorni da quella stabilita per la presentazione della domanda, dal quale risulti che la ditta è abilitata ad esercitare la specifica attività attinente alla fornitura alla cui gara d'appalto chiede di partecipare;

b) attestato/i di istituti bancari, operanti negli Stati membri della CEE nei quali venga certificata l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

c) dichiarazione, resa secondo quanto previsto dalla legge 127/97 e secondo la legislazione del Paese di residenza, da cui risulti che la ditta non si trovi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

d) dichiarazione, resa secondo quanto previsto dalla legge 127/97 e secondo la legislazione del Paese di residenza, da cui risulti l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre anni nonché l'elenco delle forniture similari effettuate nell'ultimo triennio con indicazione della data, oggetto, importo e destinatari delle stesse per un importo minimo medio annuo pari a L. 1.000.000.000 per i lotti 1 e 2 e L. 2.500.000.000 per il lotto 3.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti di cui al punto sub d) devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante almeno in ragione del 50%.

Le ditte non residenti in Italia dovranno indicare, sempre in lingua italiana, sotto forma di dichiarazione, di essere iscritte in albo o in lista ufficiale del proprio Stato di residenza aderente alla CEE e che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto.

Sul plico d'inoltro dovrà essere chiaramente indicato: «Richiesta partecipazione gara n. 213/c - Fornitura in opera di arredo per il complesso sito in Caserta alla via Vivaldi sede delle facoltà di Scienze MM.FF.NN. e Scienze Ambientali - Inoltro urgente ufficio contratti e appalti».

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 5 agosto 1997.

Il rettore: prof. Domenico Mancino.

C-23830 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Estratto di bando di gara

La Seconda Università degli Studi di Napoli indice il seguente esperimento di gara mediante procedura aperta (asta pubblica) mediante il sistema di aggiudicazione al prezzo complessivo più basso ai sensi del D.P.R. 573/94 e del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione per la finanza e la contabilità:

gara n. 142/c - fornitura di cancelleria occorrente alle segreterie ed agli uffici amministrativi dell'Ateneo;

importo presunto: L. 140.000.000 oltre I.V.A.

Le ditte interessate dovranno presentare entro le ore 12 del giorno 24 settembre 1997 offerta e relativa documentazione in conformità del bando integrale che potrà essere ritirato presso l'Ufficio Contratti e Appalti sito in Caserta, viale Beneduce n. 10 (tel. e fax 0823/352215) pubblicato agli albi dell'Ateneo e all'albo pretorio dei Comuni di Caserta, S. Maria C.V., Capua, Aversa e Napoli.

Il dirigente vicario: dott. A. G. Sebastiano Romano.

C-23831 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELLA VALLE DEL BOITE

Barca di Cadere (BL), via F.T. de Luca n. 5

Bando di gara - Estratto
(D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55)

1. Ente appaltante Comunità Montana della Valle del Boite, via Frate Tomaso De Luca n. 5 - 32040 Borca di Cadore (BL), tel. 0435/482449, telefax 0435/482576 (U.T.F.).

2. Le opere saranno aggiudicate mediante asta pubblica (art. 21 legge n. 109/94 e successive) che si terrà il giorno 16 settembre 1997, alle ore 10 presso la sede di cui al punto 1), con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a corpo posto a base di gara. Il contratto verrà stipulato a corpo.

3. I lavori sono relativi alla realizzazione dell'impianto di fitodepurazione di Borca di Cadore. Importo a base d'asta: L. 217.500.000 + I.V.A. Categoria A.N.C. richiesta 1, per un importo atto a coprire l'importo a base d'asta.

4. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere inoltrate alla Comunità Montana della Valle del Boite, via Frate Tomaso De Luca n. 5 - 32040 Borca di Cadore (BL) entro il 15 settembre 1997, ore 12, esclusivamente per posta in plico raccomandato A.R. Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione, e può essere ritirato, presso la sede di cui al punto 1).

Borca di Cadore, 8 agosto 1997

Il presidente: Rolando Menardi.

C-23833 (A pagamento).

**SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI***Bando di gara - Procedura ristretta*

La Seconda Università degli Studi di Napoli (tel. e fax 0823/352215), con sede legale in Caserta al viale Beneduce n. 10, intende procedere all'affidamento del servizio di pulizia, distinto in lotti, presso le sedi sottoindicati ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, con il metodo di aggiudicazione del prezzo più basso:

lotto I - Scienze MM.FF.NN: villa Vitrone sup. cop. mq. 853 e sup. scop. mq. 300 e uffici amministrativi via Torretta sup. cop. mq. 300. Importo presunto: L. 34.000.000;

lotto II - Medicina e Chirurgia: Modulo 7 e n. 2 piani Modulo 6 sup. cop. 5.643. Importo presunto: L. 142.000.000;

lotto III - Lettere e Filosofia: complesso C1 Nord sup. cop. mq. 1.187 e sup. scop. mq. 390. Importo presunto: L. 34.000.000;

lotto IV - Scienze MM.FF.NN. e Scienze Ambientali: immobile via Vivaldi sup. cop. mq. 8.758,83 e sup. scop. mq. 2.600. Importo presunto: L. 248.000.000;

lotto V - Tutte le Facoltà: Auditorium sup. cop. mq. 1.265 e sup. scop. mq. 1.400. Importo presunto: L. 39.000.000.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee di imprese che intendono partecipare al suddetto appalto dovranno far pervenire domanda e relativa documentazione all'ufficio protocollo della Seconda Università degli Studi di Napoli, alla piazza L. Miraglia, palazzo Bideri - Napoli, entro le ore 12 del giorno 26 settembre 1997 corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, di data non anteriore a 180 giorni da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta è abilitata ad esercitare il servizio di pulizia;

b) elenco dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi medesimi da cui risulti un importo complessivo annuo non inferiore a L. 500.000.0000;

c) dichiarazione, resa secondo quanto previsto dalla legge n. 127/97 e secondo la legislazione del Paese di residenza, da cui risulti il

fatturato globale dell'impresa relativo agli ultimi tre esercizi finanziari e che la ditta non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

d) dichiarazione, resa secondo quanto previsto dalla legge 127/97 e secondo la legislazione del Paese di residenza, con la quale la ditta dichiara di possedere gli strumenti, il materiale e le apparecchiature tecniche necessarie per prestare il servizio e dichiara, inoltre, il numero medio annuo di dipendenti con le rispettive qualifiche che negli ultimi tre anni non potrà essere inferiore a 30 unità;

e) attestato/i di istituti bancari, operanti negli Stati membri della CEE nei quali venga certificata l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

f) referenze sulle attività svolte nell'ultimo triennio.

Per le associazioni temporanee d'impresa i requisiti di cui ai punti sub b) e d) devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante almeno in ragione del 50%.

Il presente appalto ha durata triennale. Sul plico d'involo dovrà essere chiaramente indicato: «Richiesta partecipazione gara n. 212/c - Servizio di pulizia presso alcune sedi universitarie - involo urgente ufficio contratti e appalti».

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il giorno 5 agosto 1997.

Il rettore: prof. Domenico Mancino

Il direttore amministrativo: dott. Vincenzo Lanza

C-23832 (A pagamento).

**FIORENTINAMBIENTE
(Azienda Speciale Servizi Ambientali)**

Firenze, via Baccio da Montelupo n. 52

Tel. 055/73391 - Telefax 055/720285

Partita I.V.A. n. 01307110484

1. Ente appaltante: Fiorentinambiente.

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. a) Luogo della consegna: sede aziendale;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di ricambi originali Iveco, dal 1° gennaio al 31 dicembre 1998, di cui alla tariffa ricambi «Iveco Parts» edita a cura di Iveco S.p.a., centro distribuzione ricambi, Torino;

c) divisione in lotti: la fornitura di cui in b) è suddivisa in 25 lotti aggiudicabili singolarmente.

4. Termine di consegna: vedasi capitolato d'oneri di gara.

5. a) Richiesta documenti per partecipazione gara: gli atti di gara potranno essere visionati e/o ritirati presso l'ufficio gare e contratti (orario 8 - 13 dal lunedì al sabato compresi, telefono 055/7339317-7339222, fax 055/7320285). Dietro specifica richiesta scritta, anche via fax, potranno essere inviati gratuitamente agli interessati, esclusivamente per posta ordinaria o con altra modalità a cura e spese del richiedente;

c) modalità pagamento documenti: consegna atti gratuita.

6. a) Termine ricevimento offerte: ore 12 del 6 ottobre 1997;

b) indirizzo involo offerte: Fiorentinambiente, ufficio protocollo, via Baccio da Montelupo n. 52 - 50142 Firenze, Italia;

c) lingua di redazione offerte: italiano.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolare, rappresentante legale, o loro procuratore munito di apposita procura;

b) data, ora e luogo esperimento pubblico incanto: 8 ottobre 1997 ore 9,30 presso la sede della Fiorentinambiente.

8. Cauzioni e garanzie: vedasi capitolato d'oneri.

9. Modalità finanziamento e pagamento: vedasi atti di gara.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 18 della direttiva 93/38/CEE del 14 giugno 1993.

11. Condizioni minime per l'ammissione alla gara:

- a) assenza di misure restrittive antimafia;
 b) assenza di motivi di esclusione previsti dall'art. 20 della direttiva 93/36/CEE;
 c) iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro equivalente a norma dell'art. 21 della direttiva 93/36/CEE;

d) comprovata capacità finanziaria ed economica mediante presentazione di idonee dichiarazioni bancarie; con riferimento agli esercizi 94/95/96: dichiarazione del fatturato globale dell'impresa; dichiarazione del fatturato per forniture cui si riferisce l'appalto, per la fornitura di cui in 3. b) è richiesto un importo medio annuo non inferiore a 300 milioni;

e) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: fino al 30 dicembre 1997. Decorso tale termine senza che sia intervenuta la formale aggiudicazione, l'offerente può svincolarsi dalla propria offerta.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 26, primo comma, lettera a) di direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

15. Altre indicazioni: l'importo, complessivo presunto, della fornitura è di 300 milioni di lire. La Fiorentinambiente sarà comunque libera di non addividare all'aggiudicazione ove le offerte presentate non siano ritenute meritevoli di approvazione e/o ove i prezzi non siano ritenuti vantaggiosi, in tal caso i concorrenti niente avranno a pretendere. La fornitura potrà essere aggiudicata anche se sarà pervenuta e/o ritenuta valida e meritevole una sola offerta. Il subappalto è espressamente vietato.

Informazioni più dettagliate di carattere amministrativo tel. 055/7339317-7339222) o di carattere tecnico tel. 055/7339231).

Il direttore: dott. ing. Giuseppe Sorace.

C-23834 (A pagamento).

COMUNE DI CUNEO

Esito licitazione privata relativa ai lavori di ristrutturazione del fabbricato sede della Scuola Elementare I° Circolo di Corso Soleri, primo lotto.

Elenco ditte invitate alla gara (sono contrassegnate con asterisco le ditte che hanno partecipato):

Arcas S.p.a., *Borini Costruzioni, raggruppamento imprese Carpegna-Sabbadini S.p.a. e Secap Edilità S.a.s., Ed.Ar.T. S.r.l., Gard Edil S.r.l., *Guerini Costruzioni S.p.a., Rosso geom. Francesco S.p.a., *Soda Costruzioni S.p.a., Zoppoli & Pulcher di Torino, Barberis Mario S.a.s. di Alba, *Raggruppamento imprese Bianchino S.a.s. e Girardi S.n.c. di Ceva, Brandolin S.r.l. di San Vendemiano, *C.A.E.C. S.c.r.l. di Comiso, Cile S.p.a. di Milano, Co.Ve.Co. di Marghera, Consorzio Cooperative S.c.r.l. di Forlì, Consorzio Ravennate Coop. di Ravenna, Cooperative Edile S.c.r.l. di Savona, Do.Co.Fa. S.r.l., *Ediltras S.r.l., Lombardini S.p.a., Ma.Co.P. S.r.l. di Roma, Emma Ernesto, Emma Restauri S.a.s., Emma Salvatore di San Cataldo, *Fantino Costruzioni S.p.a. e *Raggruppamento imprese I.C.E.G. S.n.c. e Edilizia Subalpina di Cuneo, Ires S.p.a. di Firenze, Notarimpres S.p.a. di Novara, Formento Filippo & C. di Finale Ligure, Gammino Giuseppe e Gammino Vincenzo di Valverde, R. & R. S.r.l. di Montespina Agrano, *Redondini Costruzioni S.r.l. di Casoria, *Ronzi Francesco di Palermo, Sacaim S.p.a. di Venezia, S.A.C.E.D. S.r.l. e So.Cem. S.r.l. di Napoli.

Ditta aggiudicataria: Fantino Costruzioni S.p.a.

Sistema di aggiudicazione: art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e art. 21 della legge n. 109/94 come modificato dal decreto legge n. 101/95, convertito in legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Importo di aggiudicazione: L. 2.310.028.674.

Tempi di realizzazione dell'opera: quattrocentocinquanta giorni.

Direttore dei lavori: arch. Salvatore Vitale.

Il dirigente del settore legale:
dott. Pietro Tassone

C-23845 (A pagamento).

ISTITUZIONI ASSISTENZIALI RIUNITE DI PAVIA CENTRO POLIVALENTE «G. EMILIANI»

Avviso di gara esperita - Pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di nuova edificazione del Centro Polivalente «G. Emiliani».

Importo a base d'asta L. 3.033.772.959,73.

Si rende noto che è stata esperita la precitata gara.

Ditte che hanno partecipato:

1) Florentia S.r.l. di Sizio (PV); 2) C.R. Edil di Spinadesco (CR); 3) Euroedile S.a.s. di Pavia; 4) C.N. Costruzioni S.n.c. di Pavia; 5) Edil Industria di Broni (PV); 6) Finedil S.r.l. di Parma; 7) Icci S.r.l. di Genova; 8) Manghi F.lli S.p.a. di Fontanello (PR); 9) Irte S.r.l. di Monza (MI); 10) Corsicato Pasquale S.p.a. di Napoli; 11) Italcos S.r.l. di Napoli.

Ditta aggiudicataria: n. 7 con il ribasso del 14,22.

Il direttore generale: avv. Maurizio Niutta.

C-23835 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DI MONSELICE

Monselice (PD), via Garibaldi n. 35

Avviso di gara esperita - Licitazione privata per appalto ristrutturazione ed ampliamento immobili ad uso R.S.A., importo a base d'asta L. 4.550.000.000.

Sistema aggiudicazione: a corpo, massimo ribasso con applicazione del decreto ministeriale 28 aprile 1997.

Imprese invitate: n. 54.

Imprese partecipanti e ammesse: n. 13.

Media più scarto medio aritmetico: 11,01%.

Impresa aggiudicataria: Maior Costruzioni S.r.l. da Ercolano (NA) ribasso dell'11%.

Il presente avviso con indicazione delle imprese ammesse sarà pubblicato sul B.U.R. del Veneto.

Il presidente: dott.ssa Enrica De Baggio

Il dirigente: dott. Renato Lunardi

C-23836 (A pagamento).

ISTITUZIONI ASSISTENZIALI RIUNITE DI PAVIA ISTITUTO DI CURA «S. MARGHERITA»

Avviso di pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di costruzione della nuova sede dell'Istituto di Cura «S. Margherita»

Importo a base d'asta L. 12.586.102.000.

Si rende noto che è stata esperita la precitata gara.

Ditte che hanno partecipato:

1) Capra S.p.a. di Spinetta Marengo (AL); 2) Castelli S.p.a. di Milano; 3) Cavani Co.Mo.Ter. di Piano di Coreglia (LU); 4) Comat Costruzioni S.p.a. di Taranto; 5) Corsicato Pasquale S.p.a. di Napoli; 6) Costruzioni Generali C.G.P. di Milano; 7) Co.Ge.Pa. di Napoli; 8) Costruzioni Perreggini S.r.l. di Buglio in Monte (SO); 9) Edil Mediolanum S.p.a. di Milano; 10) Impresa Grassetto S.p.a. di Tortona; 11) Italiana Costruzioni di Roma; 12) Sire S.r.l. di Milano.

Ditta aggiudicataria: n. 10 con il ribasso del 25,72%.

Il direttore generale: avv. Maurizio Niutta.

C-23842 (A pagamento).

ENEL**Società per azioni**

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice Fiscale n. 008811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
ex D.Lgs 158/95 (Riferimento Bando n. 2KBWB011)*

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Lombardia, via Carducci n. 1/3 - I - 20123 Milano, tel. 02.72241, telefax 02/7224.4497, telex 310496, indirizzo telegrafico: Enelettrico.

Luogo di esecuzione: comune di Agrate Brianza (Provincia di Milano).

Oggetto: Opere edili e affini relative alla costruzione della Cabina Primaria di Agrate Brianza in località Cascina Morosina.

Importo: L. 1.080.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

Varianti: Le varianti non sono autorizzate.

Termine per l'esecuzione: gennaio 1998-agosto 1998.

Cautione ed altre forme di garanzia richieste: L'Impresa aggiudicataria dovrà costituire, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, una cauzione pari al 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto.

Modalità di finanziamento e di pagamento: Situazioni Avanzamento Lavori mensili e rata finale a saldo.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo 158/95 così come modificato dall'art. 34 della legge 216/95.

L'appalto è riconducibile alle seguenti categorie: Categoria prevalente A.N.C.: 2, per l'importo di L. 825.000.000; Categorie scorparabili A.N.C.: 19f, per l'importo di L. 45.000.000 e cat. 6, per l'importo di L. 210.000.000. L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL S.p.a. entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all/subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste all'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Modalità di deposito e indirizzo al quale devono essere spedite le richieste di partecipazione:

Le richieste di partecipazione, redatte su carta intestata delle Imprese candidate timbrata e firmata dal legale rappresentante delle Imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Lombardia - Acquisti e Appalti, via San Giovanni sul Muro n. 9 - I - 20121 Milano, tel. 02/72241, telefax 02/7224.4497, telex 310496, indirizzo Telegrafico: Enelettrico.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Bando n. 2KBWB011 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori edili e affini relativi alla costruzione della Cabina Primaria di Agrate Brianza in località Cascina Morosina».

Lingua: Italiana.

Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

> Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione dovrà essere acclusa la seguente documentazione circa i requisiti delle Imprese:

A) Idoneità:

1) l'impresa concorrente non deve trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'impresa concorrente deve presentare la documentazione indicata ai commi 2, 3, e 4 del citato art. 18;

2) l'impresa concorrente deve presentare una dichiarazione su carta intestata, sottoscritta dal legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le imprese che si trovino in una delle situazioni sopraindicate possono tuttavia partecipare alla gara costituendosi fra loro in forma associata.

B) Capacità Economico-Finanziarie: l'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione (da comprovare in seguito, in sede di presentazione dell'offerta con idonea documentazione) su carta intestata, senza obbligo di bollo, sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, attestante:

1) la disponibilità di idonee referenze bancarie;

2) la cifra di affari globale (non inferiore a L. 4.000.000.000, e la cifra globale in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (non inferiore a L. 3.000.000.000) relative agli anni 1994-95-96.

C) Capacità Tecniche: l'impresa concorrente dovrà comprovare:

1) l'iscrizione al registro professionale dello Stato in cui ha sede con l'indicazione della classificazione ivi risultante (per le imprese con sede in Italia, l'iscrizione all'ANC nella categoria 2 - edifici civili ed industriali - per l'importo minimo di L. 1.500.000.000) ovvero, in mancanza del registro, l'effettivo esercizio della professione, mediante la produzione del relativo certificato d'iscrizione in originale o copia autenticata rilasciato in data non anteriore ad 1 anno. La richiesta della produzione di detto certificato non deve essere tenuta in conto nel caso in cui il medesimo sia stato allegato alla domanda per documentare l'insussistenza delle cause di esclusione in accordo al comma 3 dell'art. 18 del decreto legislativo 406/91.

L'impresa concorrente dovrà inoltre presentare una dichiarazione, con le stesse modalità di quella di cui al precedente punto B), attestante:

2) l'elenco dei principali contratti stipulati negli anni 1994-95-96 (indicare per ciascuno di questi l'oggetto, il periodo di esecuzione, l'importo e il cliente), per la costruzione di edifici industriali per Cabine Primarie. Almeno uno di tali contratti, ai fini della ammissibilità alla gara, dovrà essere di importo non inferiore a L. 400.000.000, oppure due contratti, come sopra indicato, di importo complessivo non inferiore a L. 600.000.000;

3) una potenzialità e disponibilità aziendale tale da garantire l'esecuzione dei lavori nei tempi e con le modalità richieste;

4) di avere sostenuto un costo per il personale dipendente, per il triennio 1994-1996, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra globale in lavori.

In caso di associazione temporanea di impresa gli adempimenti e le condizioni di cui sopra devono essere soddisfatti come segue:

quanto indicato al punto B2 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; il valore minimo ammesso per la partecipazione alla gara deve essere posseduto nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla/e mandanti ciascuna delle quali la deve possedere nella misura minima non inferiore al 20%;

quanto indicato al punto C1 deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; in particolare l'iscrizione all'ANC della mandataria e delle mandanti devono cumulativamente corrispondere ad un importo d'iscrizione non inferiore a quello richiesto per la partecipazione alla gara come impresa singola e comunque fatto salvo il rispetto di quanto precisato al comma 12 dell'art. 23 del decreto legislativo 158/95;

quanto richiesto al punto A1, deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

quanto indicato ai punti A2, B1 e C4 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

quanto indicato ai punti C2 e C3 deve essere dichiarato solo dall'impresa mandataria.

Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione di cui al punto A).

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara come impresa singola e anche in associazione di impresa, né che partecipi a più associazioni di impresa.

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto A) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti B) e C) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso.

Il responsabile D.D. Lombardia: ing. Guido Morandi.

C-23839 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIOVANNI BIANCO

Bergamo, via P. Boselli n. 32,
Tel. 0345/43555 - Fax 0345/43495

Avviso di gara per appalto-concorso

Il Comune di San Giovanni Bianco, indice un appalto-concorso per la «Concessione del servizio di distribuzione acqua potabile e realizzazione delle opere occorrenti a normalizzare la situazione relativa alla sorgente Naselli Bassa da inquinamento da solfati. La concessione del servizio avrà durata trentennale.

Il bando di gara integrale è depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale, ed è possibile richiederne copia.

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire, entro le ore 12 del 30 settembre 1997.

San Giovanni Bianco, 19 agosto 1997

Il sindaco: Locatelli dott. G. Walter.

C-23841 (A pagamento).

AMAG - Azienda Speciale del Comune di Padova

Padova, via C. Cassan n. 9

Esito appalto aggiudicato mediante licitazione privata

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, che questa Amministrazione ha provveduto con deliberazione n. 237 in data 17 giugno 1997 ad aggiudicare un appalto integrato relativo «il rifacimento della precompressione esterna ed il risanamento dei tre serbatoi del Centro Idrico Brentelle», mediante licitazione privata con le modalità di cui all'art. 21 legge 109/94, al massimo ribasso con esclusione automatica delle offerte anomale individuate dall'applicazione della soglia di anomalìa ai sensi del decreto ministeriale 28 aprile 1997.

Importo presunto dell'appalto: L. 3.600.000.000 + IVA.

Alla predetta licitazione privata sono state invitate n. 25 ditte. Hanno fatto pervenire la loro offerta, nei tempi e con le modalità indicate nella lettera d'invito le ditte in elenco contrassegnate con l'asterisco (*):

1) Oberosler cav. Pietro (*); 2) Costruzioni Dondi S.p.a. (*); 3) Achille Fadaoli (*); 4) Palilla (*); 5) C.C.C. S.p.a. (*); 6) Gedifa (*); 7) ATI = S.O.L.E.S. S.p.a. + Mattioli S.p.a. (*); 8) Ing. E. Mantovani S.p.a. (*); 9) ATI = Tecnoviadotti + Sabbadin (*); 10) GEPCO-SALC S.p.a. (*); 11) Impresa Sottile (*); 12) Mazzanti S.p.a.; 13) SACAIM; 14) Co-tributum; 15) I.CO.P.; 16) CO.F.STRA; 17) S. Giorgio; 18) COGEIS S.p.a.; 19) C.M.C.; 20) Gadola S.p.a.; 21) Colino S.p.a.; 22) Faustini S.p.a.; 23) Intercantieri; 24) CESAP S.p.a. + Freyssinet; 25) C.E.S.I.; 26) Bonatti S.p.a.; 27) FIP + S.I.C.E.C. + TESIT S.r.l.; 28) Castaldo; 29) Imp. Grassadomo. È risultata aggiudicataria l'ATI - l'Associazione Temporanea d'Impresa Soles S.p.a. di Forlì + Mattioli S.p.a. di Padova con il ribasso dell'8,633%.

Padova, 18 agosto 1997

Il direttore generale: dott. Ivan Strozzi.

C-23847 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO**

Torino, via San Francesco da Paola n. 24
Tel. 011/5716.1 - Telefax 011/5716.280 - Telex 221247

Avviso di aggiudicazione

La Camera di Commercio di Torino comunica gli avvisi di aggiudicazione relativi alle seguenti gare d'appalto:

a) licitazione privata per la sostituzione del quadro di media tensione nella cabina elettrica del Palazzo Affari, aggiudicata alla M.I.T. S.r.l. di Ulivi e Zeme di Torino in data 23 maggio 1997 per l'importo di L. 81.500.000 nette sulla base del criterio del massimo ribasso. Numero offerte pervenute: 9;

b) licitazione privata per la costituzione di un laboratorio per prove di compatibilità elettromagnetica aggiudicata al prezzo più basso il 30 maggio 1997 alla Volta S.p.a. di Bolzano per il lotto 2 al prezzo di L. 79.268.000 nette e alla PMM Costruzioni di Milano per il lotto 3 al prezzo di L. 93.000.000 nette. Numero offerte pervenute: 6.

In data 1° agosto 1997 è stato altresì aggiudicato il lotto n. 1 alla COMTEST di Torino al prezzo di L. 532.814.000 nette e il lotto n. 4 alla TESEO di Torino al prezzo di L. 50.551.000 nette. Numero offerta pervenute: 5;

c) appalto concorso per la fornitura e posa di uno schedario compatto per gli archivi camerali aggiudicato in data 1° agosto 1997 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa alla Bertello Brevetti S.p.a. di Borgo S. Dalmazzo (CN) al prezzo di L. 176.800.000 nette. Numero offerte pervenute: 4.

Il presente avviso è stato trasmesso alla Commissione delle Comunità Europee via telefax in data 14 agosto 1997.

Torino, 14 agosto 1997

Il vice segretario generale: Mario Monzeglio.

C-23848 (A pagamento).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. 1229/97 Sett. I/II

1. Prefettura di Verona, via S. Maria Antica n. 1 - 37100 Verona, tel. 045/8673611, fax 045/8000610.
2. Servizio pulizia nelle 49 Caserme dislocate nella Provincia di Verona; si richiede recapito e referente in Provincia.
3. Luogo di esecuzione: sedi Caserme Carabinieri della Provincia di Verona.
4. b) Art. 73, lettera c) e 89 lettera a) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;
- c) obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.
8. Durata del contratto: 1° gennaio 1998-31 dicembre 1998.
- 10.b) Termine presentazione domande 10 settembre 1997;
- c) Vedi punto 1, per trasmissione domande.
11. Termine spedizione inviti: 18 settembre 1997.
12. Prevista cauzione provvisoria ai sensi legge 10 giugno 1982, n. 348.
13. Requisiti minimi: a) capacità economica e finanziaria; idonea dichiarazione bancaria; b) avvenuta fatturazione in ciascuno degli ultimi due anni per servizi aventi natura analoga per importi almeno pari a L. 255.000.000 I.V.A. esclusa; c) regolarità contributi INPS-INAIL; d) essere in regola con la normativa antimafia. Punti b), c), d) anche a mezzo autocertificazione a firma legale rappresentante debitamente autenticata.
16. Data invio bando: 18 agosto 1997

p. Il Prefetto: Alecci.

C-23849 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA REGIONALE USL 5

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30

Bando di gara - Pubblico incanto - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Regionale USL 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO), tel. (011) 4017.245-529-005, fax (011) 4017.241.
2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto (procedura aperta) art. 1, comma 1 lettera d, direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;
- b) forma dell'appalto: somministrazione a carattere periodico.

3. a) Luogo di consegna: Magazzini farmaceutici di Avigliana, Collegno, Giaveno, Rivoli e Susa;

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: Farmaci e specialità medicinali, emoderivati, vaccini, albumina umana, soluzioni per flebo-clisi e galenici nelle quantità presunte e con le caratteristiche tecniche indicate nell'allegato A del capitolato speciale. Importo presunto annuo: L. 5.000.000.000 IVA esclusa. Numero di riferimento CPV: 24420000-4 24422129-8;

c) È ammessa la possibilità di presentare offerta per uno, più o totalità dei lotti.

4. Termini di consegna: entro dieci giorni dalla richiesta dell'USL 5. Durata del contratto: 1° gennaio 1998-31 dicembre 2000.

5. a) Nome indirizzo del servizio presso il quale è possibile richiedere il capitolato speciale d'appalto: U.O.A. Provveditorato via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO), Italia;

b) Termine ultimo per la presentazione di tale domanda: ore 12 del giorno 6 ottobre 1997;

c) il capitolato speciale d'appalto e i documenti pertinenti alla gara, verranno trasmessi a seguito di domanda in carta libera oppure possono essere estratti tramite il sito internet <http://www.ope.net/clienti/USL5>.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 13 ottobre 1997;

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: USL n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO), Italia;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate;

b) data, ora e luogo di svolgimento della gara: 1° seduta il giorno 15 ottobre 1997 alle ore 9, 2° seduta il giorno 17 ottobre 1997 alle ore 9 presso la Sala riunioni (ex teatro) dell'USL n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 Collegno (TO).

8. Forme di garanzia richieste: nessuna.

9. Modalità di finanziamento: da bilancio. Il pagamento delle fatture avverrà a mezzo mandato entro 90 giorni dalla data di ricevimento.

10. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

11. All'offerta, pena l'esclusione, a riprova dell'inesistenza di cause ostative nonché a dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica, i concorrenti dovranno allegare le dichiarazioni e i documenti indicati nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Entro tale termine l'Amministrazione si obbliga a concludere il procedimento. Al fine di cui sopra costituisce atto conclusivo del procedimento di cui sopra il provvedimento di approvazione degli atti di gara di competenza del Direttore Generale.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 26, comma 1, lettera a) della direttiva 93/36/CEE, (prezzo più basso).

14. È fatto divieto di apportare varianti.

15. Per informazioni relative alla presentazione dell'offerta rivolgersi all'U.O.A. Provveditorato dell'Azienda Sanitaria Regionale USL 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO), tel. (011) 4017.245-529-005, fax (011) 4017.241. Funzionario responsabile: dott.ssa Giuliana Chiamberlando. Per informazioni relative alle caratteristiche dei prodotti rivolgersi al Servizio Farmaceutico, dott.ssa Carla Alloi, tel. (011) 4017.549-204.

16. Data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee dell'avviso di preinformazione: 23 luglio 1997 (N. S141).

17. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 agosto 1997.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 agosto 1997.

Collegno, 8 agosto 1997

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

C-23850 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA REGIONALE USL 5

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30

Bando di gara a pubblico incanto (procedura aperta)

1. Denominazione ed indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Regionale USL 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO) Tel. (011) 4017237/239, fax (011) 4017241.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto (procedura aperta) art. 1, comma 1, lettera d), direttiva 93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) Forma dell'appalto: somministrazione.

3. a) Luogo di consegna: dispense dei PP.OO. di Rivoli e Avigliana;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: prodotti alimentari, la fornitura è suddivisa in nove lotti. Importo presunto annuo: L. 1.241.000.000 IVA esclusa. CPV 15000000-8

c) è ammessa la possibilità di presentare offerta per uno, più o totalità dei lotti.

4. Termine di consegna: entro 3 giorni dall'ordine. In caso di fornitura straordinaria nella stessa giornata della richiesta. Durata del contratto: 1° gennaio 1996/31 dicembre 2000.

5. a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale è possibile richiedere il capitolato speciale d'appalto: U.O.A. Provveditorato, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO), Italia;

b) termine ultimo per la presentazione di tale domanda: ore 12 del giorno 30 settembre 1997;

c) i documenti, pertinenti alla gara, verranno trasmessi a seguito di domanda in carta libera oppure possono essere estratti tramite il sito internet <http://www.ope.net/clienti/USL5>.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno: 7 ottobre 1997;

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: USL 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO), Italia;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate.

b) data, ora e luogo di svolgimento della gara: il giorno 6 ottobre 1997, alle ore 10, presso la sala riunioni (ex teatro) dell'USL 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - Collegno (TO).

8. Forme di garanzia richieste: nessuna.

9. Modalità di finanziamento: da bilancio. Il pagamento delle fatture avverrà a mezzo mandato entro 90 giorni dalla data di ricevimento.

10. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

11. All'offerta, pena l'esclusione, a riprova dell'inesistenza di cause ostative nonché a dimostrazione della capacità finanziaria, economica e tecnica, i concorrenti dovranno allegare le dichiarazioni indicate nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Entro tale termine l'Amministrazione si obbliga a concludere il procedimento.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 26, comma 1, lettera a) Direttiva 93/36/CEE (prezzo più basso).

14. Non sono ammesse varianti.

15. a) Unità operativa responsabile del procedimento: Provveditorato;

b) Funzionario responsabile: dott.ssa Gabriella Orlando. Tel. 011/4017239/240, fax 011/4017241;

c) Per ulteriori informazioni di carattere tecnico rivolgersi al responsabile dell'U.O.A. Economato, rag. Cappuccio, tel. (011) 4017327/368.

16. Data di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee dell'avviso di preinformazione 23 luglio 1997 (N.S. 141).

17. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 agosto 1997.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 settembre 1997.

Collegno, 8 agosto 1997

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

C-23851 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA REGIONALE USL 5

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30

Bando di gara - Pubblico incanto - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Regionale USL 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO), tel. (011) 4017.245-529-005, fax (011) 4017.241.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto (procedura aperta) art. 1, comma 1 lettera d, direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) forma dell'appalto: somministrazione a carattere periodico.

3. a) Luogo di consegna: Magazzini farmaceutici di Avigliana, Collegno, Giverno, Rivoli e Susa;

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: Materiali per medicazione, garza e cotone, materiali di consumo per Ortopedia nelle quantità presunte e con le caratteristiche tecniche indicate nell'allegato A del capitolato speciale. Importo presunto annuo: L. 741.000.000 IVA esclusa. Numero di riferimento CPV: 24421000-1 24422493-4;

c) È ammessa la possibilità di presentare offerta per uno, più o totalità dei lotti.

4. Termini di consegna: entro dieci giorni dalla richiesta dell'USL 5. Durata del contratto: 1° gennaio 1998-31 dicembre 2000.

5. a) Nome indirizzo del servizio presso il quale è possibile richiedere il capitolato speciale d'appalto: U.O.A. Provveditorato via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO), Italia;

b) Termine ultimo per la presentazione di tale domanda: ore 12 del giorno 2 ottobre 1997;

c) il capitolato speciale d'appalto e i documenti pertinenti la gara, verranno trasmessi a seguito di domanda in carta libera oppure possono essere estratti tramite il sito internet <http://www.ope.net/clienti/USL5>.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 9 ottobre 1997;

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: USL n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO) Italia;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate;

b) data, ora e luogo di svolgimento della gara: la seduta il giorno 13 novembre 1997 alle ore 9,30, presso la Sala riunioni (ex teatro) dell'USL n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 Collegno (TO).

8. Forme di garanzia richieste: nessuna.

9. Modalità di finanziamento: da bilancio. Il pagamento delle fatture avverrà a mezzo mandato entro 90 giorni dalla data di ricevimento.

10. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

11. All'offerta, pena l'esclusione, a riprova dell'inesistenza di cause ostative nonché a dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica, i concorrenti dovranno allegare le dichiarazioni e i documenti indicati nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Entro tale termine l'Amministrazione si obbliga a concludere il procedimento. Al fine di cui sopra costituisce atto conclusivo del procedimento di cui sopra il provvedimento di approvazione degli atti di gara di competenza del Direttore Generale.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 26, comma 1, lettera b) della direttiva 93/36/CEE, (offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti elementi: prezzo, 60 punti; qualità e caratteristiche tecniche 40 punti).

14. È fatto divieto di apportare varianti.

15. Entro i limiti di tempo fissati per la presentazione dell'offerta, le ditte dovranno far pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Servizio Farmaceutico dell'Azienda Sanitaria Regionale USL 5 - P.O. di Rivoli, Strada Rivalta, 29, ang. Corso Primo Levi - 10098 Rivoli (TO), i campioni e le schede tecniche richieste nel capitolato speciale d'appalto con riferimento ai prodotti offerti. Per informazioni relative alla presentazione dell'offerta rivolgersi all'U.O.A. Provveditorato dell'Azienda Sanitaria Regionale USL 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO), tel. (011) 4017.245-005-529, fax (011) 4017.241. Funzionario responsabile: dott.ssa Giuliana Chiamberlando. Per informazioni relative alle caratteristiche dei prodotti rivolgersi al Servizio Farmaceutico, dott.ssa Carla Alloi, tel. (011) 4017.549-204.

16. Data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee dell'avviso di preinformazione: 23 luglio 1997 (N. S141).

17. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 agosto 1997.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 agosto 1997.

Collegno, 8 agosto 1997

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

C-23852 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA REGIONALE U.S.L. n. 5

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30

Bando di gara - Pubblico incanto - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno, Torino, tel. 011/4017245-529005, fax 011/4017241.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto (procedura aperta) art. 1, primo comma, lettera d), direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) forma dell'appalto: somministrazione a carattere periodico.

3. a) Luogo di consegna: magazzini farmaceutici di Avigliana, Collegno, Giverno, Rivoli e Susa;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fili di sutura, guanti monouso e chirurgici nelle quantità presunte e con le caratteristiche tecniche indicate nell'allegato A del capitolato speciale. Importo presunto annuo: L. 718.000.000 I.V.A. esclusa. Numero di riferimento CPV: 24422451-4/25136030-2;

c) è ammessa la possibilità di presentare offerta per uno, più o totalità dei lotti.

4. Termini di consegna: entro dieci giorni dalla richiesta dell'U.S.L. n. 5. Durata del contratto: 1° gennaio 1998-31 dicembre 2000.

5. a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale è possibile richiedere il capitolato speciale d'appalto: U.O.A. Provveditorato via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno Torino, Italia;

b) termine ultimo per la presentazione di tale domanda: ore 12 del giorno 30 settembre 1997;

c) capitolato speciale d'appalto e i documenti pertinenti la gara, verranno trasmessi a seguito di domanda in carta libera oppure possono essere estratti tramite il sito internet <http://www.opc.net/clienti/USLS>.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 7 ottobre 1997;

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: U.S.L. n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (Torino) Italia;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate;

b) data, ora e luogo di svolgimento della gara: il giorno 3 dicembre 1997 alle ore 9,30 presso la sala riunioni (ex teatro) dell'U.S.L. n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 Collegno (TO).

8. Forme di garanzia richieste: nessuna.

9. Modalità di finanziamento: da bilancio. Il pagamento delle fatture avverrà a mezzo mandato entro novanta giorni dalla data di ricevimento.

10. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

11. All'offerta, pena l'esclusione, a riprova dell'inesistenza di cause ostative nonché a dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica, i concorrenti dovranno allegare le dichiarazioni e i documenti indicati nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Entro tale termine l'amministrazione si obbliga a concludere il procedimento. Ai fini di cui sopra costituisce atto conclusivo del procedimento di cui sopra il provvedimento di approvazione degli atti di gara di competenza del direttore generale.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 26, primo comma, lettera b) della direttiva 93/36/CEE; (offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti elementi: prezzo 60 punti; qualità e caratteristiche tecniche 40 punti).

14. È fatto divieto di apportare varianti.

15. Entro i limiti di tempo fissati per la presentazione dell'offerta, le ditte dovranno far pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al servizio farmaceutico dell'Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 5, P.O. di Rivoli, strada Rivalta 29 angolo corso Primo Levi - 10098 Rivoli (TO), i campioni e le schede tecniche richiesti nel capitolato speciale d'appalto con riferimento ai prodotti offerti. Per informazioni relative alla presentazione dell'offerta rivolgersi all'U.O.A. provveditorato dell'Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno Torino tel. 011/4017245-529005 fax 011/4017241. Funzionario responsabile: dott.ssa Giuliana Chamberlando. Per informazioni relative alle caratteristiche dei prodotti rivolgersi al servizio farmaceutico, dott.ssa Carla Allio, tel. 011/4017549-204.

16. Data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee dell'avviso di preinformazione: 23 luglio 1997 (n. S141).

17. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 agosto 1997.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 agosto 1997. Collegno, 8 agosto 1997.

Collegno, 8 agosto 1997

Il direttore generale:
dott. Nicolò Coppola

C-23853 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA REGIONALE U.S.L. n. 5

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30

Bando di gara - Pubblico incanto - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno, Torino, tel. 011/4017245-529005, fax 011/4017241.

2. a) Procedura di aggiudicazione prestelata: pubblico incanto (procedura aperta) art. 1, primo comma, lettera d), direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) forma dell'appalto: somministrazione a carattere periodico.

3. a) Luogo di consegna: magazzini farmaceutici di Avigliana, Collegno, Giaveno, Rivoli e Susa;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: presidi ausiliari vari, aghi e siringhe nelle quantità presunte e con le caratteristiche tecniche indicate nell'allegato A del capitolato speciale. Importo presunto annuo: L. 581.000.000 I.V.A. esclusa. Numero di riferimento CPV: 33101511-3;

c) è ammessa la possibilità di presentare offerta per uno, più o totalità dei lotti.

4. Termini di consegna: entro dieci giorni dalla richiesta dell'U.S.L. n. 5. Durata del contratto: 1° gennaio 1998-31 dicembre 2000.

5. a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale è possibile richiedere il capitolato speciale d'appalto: U.O.A. provveditorato, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (Torino), Italia;

b) termine ultimo per la presentazione di tale domanda: ore 12 del giorno 1° ottobre 1997;

c) il capitolato speciale d'appalto e i documenti pertinenti la gara, verranno trasmessi a seguito di domanda in carta libera oppure possono essere estratti tramite il sito internet <http://www.opc.net/clienti/USLS>.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 8 ottobre 1997;

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: U.S.L. n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO) Italia;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate;

b) data, ora e luogo di svolgimento della gara: il giorno 18 novembre 1997 alle ore 9,30 presso la sala riunioni (ex teatro) dell'U.S.L. n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 Collegno (TO).

8. Forme di garanzia richieste: nessuna.

9. Modalità di finanziamento: da bilancio. Il pagamento delle fatture avverrà a mezzo mandato entro novanta giorni dalla data di ricevimento.

10. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

11. All'offerta, pena l'esclusione, a riprova dell'inesistenza di cause ostative nonché a dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica, i concorrenti dovranno allegare le dichiarazioni e i documenti indicati nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Entro tale termine l'amministrazione si obbliga a concludere il procedimento. Ai fini di cui sopra costituisce atto conclusivo del procedimento di cui sopra il provvedimento di approvazione degli atti di gara di competenza del direttore generale.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 26, primo comma, lettera b) della direttiva 93/36/CEE (offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti elementi: prezzo, 60 punti; qualità e caratteristiche tecniche 40 punti).

14. È fatto divieto di apportare varianti.

15. Entro i limiti di tempo fissati per la presentazione dell'offerta, le ditte dovranno far pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al servizio farmaceutico dell'Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 5, P.O. di Ri-

voli, strada Rivalta 29 angolo corso Primo Levi, 10098 Rivoli (TO) i campioni e le schede tecniche richiesti nel capitolato speciale d'appalto con riferimento ai prodotti offerti. Per informazioni relative alla presentazione dell'offerta rivolgersi all'U.O.A. provveditorato dell'Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno Torino tel. 011/4017245-529005, fax 011/4017241. Funzionario responsabile: dott.ssa Giuliana Chamberlando. Per informazioni relative alle caratteristiche dei prodotti rivolgersi al servizio farmaceutico, dott.ssa Carla Alloi, tel. 011/4017549-204.

16. Data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee dell'avviso di preinformazione: 23 luglio 1997 (n. S141).

17. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 agosto 1997.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 agosto 1997.

Collegno, 8 agosto 1997.

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

C-23854 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA REGIONALE U.S.L. n. 5

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30

Bando di gara - Pubblico incanto - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno, Torino, tel. 011/4017245-005-529, fax 011/4017241.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto (procedura aperta) art. 1, primo comma, lettera d), direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) forma dell'appalto: somministrazione a carattere periodico.

3. a) Luogo di consegna: magazzini farmaceutici di Avigliana, Collegno, Giverno, Rivoli e Susa;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: materiali per anestesia, rianimazione e sala operatoria nelle quantità presunte e con le caratteristiche tecniche indicate nell'allegato A del capitolato speciale. Importo presunto annuo: L. 550.000.000 I.V.A. esclusa. Numero di riferimento CPV: 33101565-6;

c) è ammessa la possibilità di presentare offerta per uno, più o totalità dei lotti.

4. Termini di consegna: entro dieci giorni dalla richiesta dell'U.S.L. n. 5. Durata del contratto: 1° gennaio 1998-31 dicembre 2000.

5. a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale è possibile richiedere il capitolato speciale d'appalto: U.O.A. provveditorato, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (Torino), Italia;

b) termine ultimo per la presentazione di tale domanda: ore 12 del giorno 25 settembre 1997;

c) il capitolato speciale d'appalto e i documenti pertinenti alla gara, verranno trasmessi a seguito di domanda in carta libera oppure possono essere estratti tramite il sito internet <http://www.ope.nev/clienti/USL5>.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 2 ottobre 1997;

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: U.S.L. n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO) Italia;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate;

b) data, ora e luogo di svolgimento della gara: il giorno 28 novembre 1997 alle ore 9,30 presso la sala riunioni (ex teatro) dell'U.S.L. n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 Collegno (TO).

8. Forme di garanzia richieste: nessuna.

9. Modalità di finanziamento: da bilancio. Il pagamento delle fatture avverrà a mezzo mandato entro novanta giorni dalla data di ricevimento.

10. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

11. All'offerta, pena l'esclusione, a riprova dell'inesistenza di cause ostative nonché a dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica, i concorrenti dovranno allegare le dichiarazioni e i documenti indicati nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Entro tale termine l'amministrazione si obbliga a concludere il procedimento. Ai fini di cui sopra costituisce atto conclusivo del procedimento di cui sopra il provvedimento di approvazione degli atti di gara di competenza del direttore generale.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 26, primo comma, lettera b) della direttiva 93/36/CEE (offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti elementi: prezzo, 60 punti; qualità e caratteristiche tecniche 40 punti).

14. È fatto divieto di apportare varianti.

15. Entro i limiti di tempo fissati per la presentazione dell'offerta, le ditte dovranno far pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al servizio farmaceutico dell'Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 5, P.O. di Rivoli, strada Rivalta 29 angolo corso Primo Levi, 10098 Rivoli (TO) i campioni e le schede tecniche richiesti nel capitolato speciale d'appalto con riferimento ai prodotti offerti. Per informazioni relative alla presentazione dell'offerta rivolgersi all'U.O.A. provveditorato dell'Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno Torino tel. 011/4017245-529005, fax 011/4017241. Funzionario responsabile: dott.ssa Giuliana Chamberlando. Per informazioni relative alle caratteristiche dei prodotti rivolgersi al servizio farmaceutico, dott.ssa Carla Alloi, tel. 011/401754-204.

16. Data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee dell'avviso di preinformazione: 23 luglio 1997 (n. S141).

17. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 agosto 1997.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 agosto 1997.

Collegno, 8 agosto 1997.

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

C-23855 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA REGIONALE USL 5

Collegno (TO), via Martiri XXX aprile n. 30

Bando di gara - Pubblico incanto - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Regionale USL 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno Torino, tel. (011) 4017.245.005-529, fax (011) 4017.241.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto (procedura aperta), art. 1, comma 1, lettera d), direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) forma dell'appalto: somministrazione a carattere periodico.

3. a) Luogo di consegna: Magazzini farmaceutici di Avigliana, Collegno, Giverno, Rivoli e Susa;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: sonde, cateteri e tubi nelle quantità presunte e con le caratteristiche tecniche indicate nell'allegato A del capitolato speciale. Importo presunto annuo: L. 304.000.000 I.V.A. esclusa. Numero di riferimento CPV: 33101519-9;

c) è ammessa la possibilità di presentare offerta per uno, più o totalità dei lotti.

4. Termini di consegna: entro dieci giorni dalla richiesta dell'USL 5. Durata del contratto: 1° gennaio 1998-31 dicembre 2000.

5. a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale è possibile richiedere il capitolato speciale d'appalto: U.O.A. Provveditorato, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (Torino), Italia;

b) termine ultimo per la presentazione di tale domanda: ore 12 del giorno 24 settembre 1997;

c) il capitolato speciale d'appalto e i documenti pertinenti la gara, verranno trasmessi a seguito di domanda in carta libera oppure possono essere estratti tramite il sito Internet <http://www.ope.net/clienti/USL5>.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 1° ottobre 1997;

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: USL n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (Torino) Italia;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate;

b) data, ora e luogo di svolgimento della gara: il giorno 25 novembre 1997 alle ore 9,30 presso la Sala riunioni (ex teatro) dell'USL n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 Collegno (Torino).

8. Forme di garanzia richieste: nessuna.

9. Modalità di finanziamento: da bilancio. Il pagamento delle fatture avverrà a mezzo mandato entro 90 gg. dalla data di ricevimento.

10. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

11. All'offerta, pena l'esclusione, a riprova dell'inesistenza di cause ostative nonché a dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica, i concorrenti dovranno allegare le dichiarazioni e i documenti indicati nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 gg. dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Entro tale termine l'Amministrazione si obbliga a concludere il procedimento. Ai fini di cui sopra costituisce atto conclusivo del procedimento di cui sopra il provvedimento di approvazione degli atti di gara di competenza del direttore generale.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 26, comma 1, lettera b) della direttiva 93/136/CEE (offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti elementi: prezzo, 60 punti; qualità e caratteristiche tecniche, 40 punti).

14. È fatto divieto di apportare varianti.

15. Entro i limiti di tempo fissati per la presentazione dell'offerta, le ditte dovranno far pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Servizio Farmaceutico dell'Azienda Sanitaria Regionale USL 5 - P.O. di Rivoli, Strada Rivalta, 29 ang. Corso Primo Levi - 10098 Rivoli (TO), i campioni e le schede tecniche richiesti nel capitolato speciale d'appalto con riferimento ai prodotti offerti. Per informazioni relative alla presentazione dell'offerta rivolgersi all'U.O.A. Provveditorato dell'Azienda Sanitaria Regionale USL 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (Torino), tel. (011) 4017.245-005-529, fax (011) 4017.241. Funzionario responsabile: dott.ssa Giuliana Chamberlando. Per informazioni relative alle caratteristiche dei prodotti rivolgersi al Servizio Farmaceutico - dott.ssa Carla Allioi, tel. (011) 4017.549-204.

16. Data di pubblicazione nella gazzetta ufficiale delle Comunità Europee dell'avviso di preinformazione: 23 luglio 1997 (n. S141).

17. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 agosto 1997.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 agosto 1997.

Collegno, 8 agosto 1997

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

C-23856 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA REGIONALE USL 5

Collegno (TO), via Martiri XXX aprile n. 30

Bando di gara - Pubblico incanto - Procedura aperta

1. Amministratrice aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Regionale USL 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno Torino, tel. (011) 4017.245.005-529, fax (011) 4017.241.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto (procedura aperta), art. 1, comma 1, lettera d), direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) forma dell'appalto: somministrazione a carattere periodico.

3. a) Luogo di consegna: Magazzini farmaceutici di Avigliana, Collegno, Giaveno, Rivoli e Susa;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: prodotti in tessuto non tessuto e materiali per sterilizzazione nelle quantità presunte e con le caratteristiche tecniche indicate nell'allegato A del capitolato speciale. Importo presunto annuo: L. 238.000.000 I.V.A. esclusa. Numero di riferimento CPV: 17531000-3;

c) è ammessa la possibilità di presentare offerta per uno, più o totalità dei lotti.

4. Termini di consegna: entro dieci giorni dalla richiesta dell'USL 5. Durata del contratto: 1° gennaio 1998-31 dicembre 2000.

5. a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale è possibile richiedere il capitolato speciale d'appalto: U.O.A. Provveditorato, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (Torino), Italia;

b) termine ultimo per la presentazione di tale domanda: ore 12 del giorno 23 settembre 1997;

c) il capitolato speciale d'appalto e i documenti pertinenti la gara, verranno trasmessi a seguito di domanda in carta libera oppure possono essere estratti tramite il sito Internet <http://www.ope.net/clienti/USL5>.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 30 settembre 1997;

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: USL n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (Torino) Italia;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate;

b) data, ora e luogo di svolgimento della gara: il giorno 20 novembre 1997 alle ore 9,30 presso la Sala riunioni (ex teatro) dell'USL n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 Collegno (Torino).

8. Forme di garanzia richieste: nessuna.

9. Modalità di finanziamento: da bilancio. Il pagamento delle fatture avverrà a mezzo mandato entro 90 gg. dalla data di ricevimento.

10. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

11. All'offerta, pena l'esclusione, a riprova dell'inesistenza di cause ostative nonché a dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica, i concorrenti dovranno allegare le dichiarazioni e i documenti indicati nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 gg. dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Entro tale termine l'Amministrazione si obbliga a concludere il procedimento. Ai fini di cui sopra costituisce atto conclusivo del procedimento di cui sopra il provvedimento di approvazione degli atti di gara di competenza del direttore generale.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 26, comma 1, lettera b) della direttiva 93/136/CEE (offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti elementi: prezzo, 60 punti; qualità e caratteristiche tecniche, 40 punti).

14. È fatto divieto di apportare varianti.

15. Entro i limiti di tempo fissati per la presentazione dell'offerta, le ditte dovranno far pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Servizio Farmaceutico dell'Azienda Sanitaria Regionale USL 5 - P.O. di Rivoli,

Strada Rivalta, 29 ang. Corso Primo Levi - 10098 Rivoli (TO), i campioni e le schede tecniche richiesti nel capitolato speciale d'appalto con riferimento ai prodotti offerti. Per informazioni relative alla presentazione dell'offerta rivolgersi all'U.O.A. Provveditorato dell'Azienda Sanitaria Regionale USL 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (Torino), tel. (011) 4017.245-005-529, fax (011) 4017.241. Funzionario responsabile: dott.ssa Giuliana Chiamberlando. Per informazioni relative alle caratteristiche dei prodotti rivolgersi al Servizio Farmaceutico - dott.ssa Carla Alloi, tel. (011) 4017.549-204.

16. Data di pubblicazione nella gazzetta ufficiale delle Comunità Europee dell'avviso di preinformazione: 23 luglio 1997 (n. S141).

17. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 agosto 1997.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 agosto 1997.

Collegno, 8 agosto 1997

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

C-23857 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA REGIONALE USL 5

Collegno (TO), via Martiri XXX aprile n. 30

Bando di gara - Pubblico incanto - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Regionale USL 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno Torino, tel. (011) 4017.245.005-529, fax (011) 4017.241.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto (procedura aperta), art. 1, comma 1, lettera d), direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) forma dell'appalto: somministrazione a carattere periodico.

3. a) Luogo di consegna: Magazzini farmaceutici di Avigliana, Collegno, Giaveno, Rivoli e Susa;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: materiali per emoprelievi sottovuoto nelle quantità presunte e con le caratteristiche tecniche indicate nell'allegato A del capitolato speciale. Importo presunto annuo: L. 220.000.000 I.V.A. esclusa. Numero di riferimento CPV: 26152339-3;

c) è ammessa la possibilità di presentare offerta per uno, più o totalità dei lotti.

4. Termini di consegna: entro dieci giorni dalla richiesta dell'USL 5. Durata del contratto: 1° gennaio 1998-31 dicembre 2000.

5. a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale è possibile richiedere il capitolato speciale d'appalto: U.O.A. Provveditorato, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (Torino), Italia;

b) termine ultimo per la presentazione di tale domanda: ore 12 del giorno 23 settembre 1997;

c) il capitolato speciale d'appalto e i documenti pertinenti la gara, verranno trasmessi a seguito di domanda in carta libera oppure possono essere estratti tramite il sito Internet <http://www.ope.net/clienti/USLS>.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 6 ottobre 1997;

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: USL n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (Torino) Italia;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate;

b) data, ora e luogo di svolgimento della gara: il giorno 11 novembre 1997 alle ore 9,30 presso la Sala riunioni (ex teatro) dell'USL n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 Collegno (Torino).

8. Forme di garanzia richieste: nessuna.

9. Modalità di finanziamento: da bilancio. Il pagamento delle fatture avverrà a mezzo mandato entro 90 gg. dalla data di ricevimento.

10. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma

giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

11. All'offerta, pena l'esclusione, a riprova dell'inesistenza di cause ostative nonché a dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica, i concorrenti dovranno allegare le dichiarazioni e i documenti indicati nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 gg. dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Entro tale termine l'Amministrazione si obbliga a concludere il procedimento. Ai fini di cui sopra costituisce atto conclusivo del procedimento di cui sopra il provvedimento di approvazione degli atti di gara di competenza del direttore generale.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 26, comma 1, lettera b) della direttiva 93/36/CEE: (offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti elementi: prezzo, 60 punti; qualità e caratteristiche tecniche, 40 punti).

14. È fatto divieto di apportare varianti.

15. Entro i limiti di tempo fissati per la presentazione dell'offerta, le ditte dovranno far pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Servizio Farmaceutico dell'Azienda Sanitaria Regionale USL 5 - P.O. di Rivoli, Strada Rivalta, 29 ang. Corso Primo Levi - 10098 Rivoli (TO), i campioni e le schede tecniche richiesti nel capitolato speciale d'appalto con riferimento ai prodotti offerti. Per informazioni relative alla presentazione dell'offerta rivolgersi all'U.O.A. Provveditorato dell'Azienda Sanitaria Regionale USL 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (Torino), tel. (011) 4017.245-005-529, fax (011) 4017.241. Funzionario responsabile: dott.ssa Giuliana Chiamberlando. Per informazioni relative alle caratteristiche dei prodotti rivolgersi al Servizio Farmaceutico - dott.ssa Carla Alloi, tel. (011) 4017.549-204.

16. Data di pubblicazione nella gazzetta ufficiale delle Comunità Europee dell'avviso di preinformazione: 23 luglio 1997 (n. S141).

17. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 agosto 1997.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 agosto 1997.

Collegno, 8 agosto 1997

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

C-23858 (A pagamento).

A.S.M. - Azienda Servizi Municipalizzati

Avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione (Direttiva 93/38 CEE)

1. A.S.M. - Azienda Servizi Municipalizzati Brescia, via Lamarmora n. 230 - tel. 0039.30.3500.1 - telex 300258 ASM-BS telefax 0039.30.3500.204.

2. Sistema di qualificazione per:

lavori di manutenzione ordinaria (opere civili e meccaniche) sulle reti di distribuzione gas-acqua e fognature con suddivisione in lotti di importo massimo sino a 1 miliardo di Lit/anno;

La qualificazione è finalizzata alla formazione di un elenco appaltatori ASM per l'indizione delle gare d'appalto, che verranno aggiudicate di volta in volta alle imprese che avranno presentato la migliore offerta, secondo i criteri riportati nei documenti di gara.

L'accesso al sistema di qualificazione è continuativo.

3. Le imprese interessate possono ottenere le norme riguardanti il sistema di qualificazione, inoltrando richiesta in lingua italiana all'indirizzo di cui al punto 1. oppure al Servizio approvvigionamenti dell'A.S.M. - telefax 0039.30.349697.

4. Durata del sistema di qualificazione: 3 anni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

p. Il direttore generale

Il vicario del direttore generale: dott. ing. V. Cinquini

C-23863 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI BRESCIA

Avviso di gara

Questa Azienda intende appaltare mediante procedura negoziata (Direttiva CEE 93/38 - decreto legislativo 158/95) la fornitura in opera, presso Ponteveco e Verolanuova, di nr. 2/3 impianti di potabilizzazione acqua di pozzo, con almeno 2 linee in parallelo (per abbattimento in particolare di ferro, manganese, ammoniaca ed arsenico), comprensivi di depuratore reflui di lavaggio filtri e di serbatoio stoccaggio residui fangosi, con potenzialità da 15 ad 80 litri/secondo.

Il numero definitivo degli impianti verrà riportato nei documenti di gara.

La fornitura sarà suddivisa in 2 lotti con consegna entro 6 mesi dall'assegnazione.

Le richieste di partecipazione alla gara dovranno essere consegnate all'ASM entro il 20 settembre 1997, secondo le modalità riportate nel bando integrale trasmesso il 7 agosto 1997 alla GUCE.

Copia del bando integrale ed ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ASM al Servizio Approvvigionamenti telefax 030/349697.

p. Il direttore generale

Il vicario del direttore generale: dott. ing. V. Cinquini

C-23864 (A pagamento).

CITTÀ DI SAN MARCO IN LAMIS (Provincia di Foggia)

Piazza Municipio

Tel. 0882/833980 - Fax 0882/833987

Avviso di rettifica - Bando integrale di gara relativo alla «Gestione servizio distribuzione elettricità per lampade votive nel cimitero» pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 in data 7 agosto 1997 inserzione C-22220.

Al titolo «documentazione» richiesta del bando integrale di gara è specificatamente al terzo capoverso, dopo le parole «lettera C e D/1» va aggiunta la lettera «O».

San Marco in Lamis, 12 agosto 1997

Il responsabile del procedimento:
ing. Pasquale Pitullo.

C-23805 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda U.S.L. n. 11

Via Mazzini n. 17 - C.P. n. 423
Empoli

Avviso di rettifica bando di gara

I-Empoli (riferimento bando di gara supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. 148 del 1° agosto 1997, procedura ristretta. Oggetto: affidamento di «Servizi assicurativi all'azienda U.S.L. n. 11. Durata dalle ore 00.00 del 1° gennaio 1998 alle ore 24 del 31 dicembre 2006»).

anziché I-Empoli: affidamento di «Servizi assicurativi all'Azienda U.S.L. n. 11. Durata dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1998 alle ore 24 del 31 dicembre 2006»; leggi: I-Empoli: affidamento di «Servizi assicurativi all'Azienda U.S.L. n. 11. Durata dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1998 alle ore 24 del 31 dicembre 2000»;

anziché: punto 8 durata del contratto: «Nove anni con decorrenza dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1998»; leggi: punto 8 durata del contratto «Tre anni con decorrenza dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1998»;

anziché: 10. b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 15 settembre 1997; leggi: 10. b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 25 settembre 1997;

anziché: Termine entro cui saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 30 settembre 1997; leggi: Termine entro cui saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 5 ottobre 1997.

Data di invio del bando: 14 agosto 1997.

Data di ricevimento del bando:

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-23815 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda U.S.S.L. - Ambito Territoriale n. 20 Unità Operativa Tecnico-Patrimoniale Viadana (MN), largo de Gasperi n. 7

Avviso di rettifica e proroga dei termini di presentazione delle domande di partecipazione all'appalto concorso per servizio di gestione, manutenzione ed adeguamento degli impianti termici dell'Azienda U.S.S.L. Ambito Territoriale n. 20 di Viadana (MN).

Nel bando di gara per l'appalto concorso in epigrafe, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (*Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n.157 dell'8 luglio 1997, pagine 97 e 98) e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E., supplemento S-131 del 10 luglio 1997, pagine 230 e 231), il punto 12, lettera a), viene sostituito dal seguente:

12. a) certificato d'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno rispetto a quella stabilita per il pervenimento dell'istanza, attestante l'iscrizione alle seguenti categorie e per le relative classifiche d'importo:

categoria prevalente: categoria 5a1 «Gestione e manutenzione di impianti termici di ventilazione e condizionamento» fino a L. 6.000 milioni (dicorsi lire seimiliardi) (classe 7);

categoria scorporabili:

categoria 5. a) «Impianti termici di ventilazione e condizionamento», fino a L. 750 milioni (dicorsi lire settecentocinquantamiliioni) (classe 4);

categoria 16. d) «Impianti per la produzione di energia da fonti alternative», fino a L. 750 milioni (dicorsi lire settecentocinquantamiliioni) (classe 4).

Si precisa che le domande di partecipazione già pervenute a questa Azienda U.S.S.L. a seguito della pubblicazione del bando datato 30 luglio 1997, saranno ritenute valide da questa Amministrazione.

Il nuovo termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato per le ore 12 del *trentasettesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Il presente avviso di rettifica e proroga termini è stato inviato per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 13 agosto 1997.

Viadana, 13 agosto 1997

Il commissario straordinario: dott. Pier Vincenzo Storti.

C-23817 (A pagamento).

A.S.M.
Azienda Servizi Municipalizzati

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-20897 riguardante il bando di gara della A.S.M. di Brescia, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 173 del 26 luglio 1997, la frase: «L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti: lotto 1 - intermediazione di fondi BEI per un importo di L. 200.000.000.000; lotto 2 - erogazione di un mutuo, a tasso variabile e/o fisso, da determinarsi al momento della stipula del contratto, e durata non superiore ad anni venti e non inferiore ad anni quindici, per un importo di L. 180.000.000.000», è rettificata come segue: «L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti: lotto 1 - intermediazione di fondi BEI per un importo variabile da 200 a 300 miliardi di lire italiane; lotto 2 - erogazione di un mutuo, a tasso variabile e/o fisso, da determinarsi al momento della stipula del contratto, e durata non superiore ad anni venti e non inferiore ad anni quindici, per un importo variabile tra 80 e 180 miliardi di lire italiane». La data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione è prorogata dal 14 agosto 1997 al 15 settembre 1997.

La documentazione già presentata a seguito del bando pubblicato il 26 luglio 1997 verrà ritenuta valida, previa conferma scritta da esplicitare a fronte della presente rettifica.

p. il direttore generale
Il vicario del direttore generale:
dott. ing. V. Cinquini

C-23862 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VALUTAZIONI IMPATTO AMBIENTALE

ACNA CHIMICA ORGANICA - S.p.a.

(in liquidazione)

Cengio (SV), piazza della Vittoria n. 10

Provvedimento di valutazione d'impatto ambientale relativo all'impianto RE.SOL. proposto, in data 1° agosto 1995 dalla società ACNA C. O., Cengio (SV). (Pubblicazione a sensi del comma 2 art. 14-*quater*, legge 7 agosto 1990 n. 241).

Il Ministro dell'Ambiente di concerto con il Ministro per i Beni Culturali ed Ambientali

...*(Omissis)*...

Considerato che la Commissione per la valutazione dell'impatto ambientale nel citato parere n. 175 del 19 gennaio 1996, a seguito dell'esame di tutta la documentazione acquisita in sede di istruttoria, ha rilevato la persistente condizione di criticità del contesto ambientale ed in particolare del sito dello stabilimento ACNA di Cengio, ed ha ritenuto che tale condizione fosse superabile solo attraverso la definizione e l'avvio di un piano di risanamento complessivo;

Preso atto che la Commissione ha reso parere favorevole circa la compatibilità ambientale dell'impianto RE.Sol., sotto la condizione tuttavia dell'osservanza di un consistente numero di prescrizioni, che attendono sia alle azioni prioritarie ed urgenti da intraprendere per riportare il sito in condizioni di sicurezza, sia alle azioni ulteriori da porre in essere in vista del risanamento complessivo dell'area, sia ai limiti di esercizio dell'impianto;

Preso atto delle risultanze della verifica effettuata dal gruppo di lavoro incaricato con decreto ministeriale dell'11 aprile 1996, trasmesse al Ministero dell'ambiente con nota del 28 giugno 1996, con cui, nei li-

miti dei tempi e degli obiettivi dell'incarico stesso, si «esprime l'avviso che, sulla base della documentazione tecnica fornita dall'azienda, non avendo ravvisato l'esistenza delle condizioni progettuali, tecniche, economiche ed organizzative per l'adempimento delle condizioni indicate dal parere VIA, non sembrano sussistere i presupposti per la predisposizione di uno "schema di programma di riferimento" relativo all'adempimento medesimo».

Ritenuto che le carenze riscontrate nel progetto presentato dall'ACNA assumono particolare rilievo negativo, sotto il profilo del giudizio di compatibilità ambientale, dovendo l'impianto essere realizzato in un'area già gravemente compromessa e caratterizzata da un elevato grado di rischio ambientale;

Avuto riguardo in conclusione a tutti i pareri e le osservazioni citati in premessa;

Considerata in particolare la discordanza tra i pareri delle due Regioni interessate, e considerato altresì che gli impegni finora assunti dal proponente in merito all'ottemperanza di tutte le prescrizioni e condizioni di cui al parere della Commissione per la valutazione dell'impatto ambientale non si rivelano idonei a superare i rilievi sopra evidenziati;

Esprime ai sensi e per gli effetti del comma quarto dell'art. 6 della legge n. 349/86, giudizio negativo circa la compatibilità ambientale del progetto relativo all'impianto RE.Sol. proposto in Comune di Cengio (SV) località stabilimento ACNA, presentato dall'ACNA C.O.;

Dispone che il presente provvedimento sia comunicato all'ACNA C.O. ed alle Regioni Liguria e Piemonte, le quali provvederanno a depositarlo presso gli Uffici istituiti ai sensi dell'art. 5, comma terzo, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 377 del 10 agosto 1988 ed a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Roma, 3 giugno 1997

F.to il Ministro dell'Ambiente

F.to il Ministro per i Beni Culturali ed Ambientali

Estratto del Parere della Commissione per le Valutazioni dell'Impatto Ambientale, n. 175 del 19 gennaio 1996

...*(Omissis)*...

Conclusioni: La decisione di realizzare l'impianto RE-SOL è, ed è stata, caratterizzata da un'alta conflittualità in quanto parte integrante dello stabilimento ACNA e della sua storia. La lettura dei pareri delle regioni Piemonte e Liguria, il numero e i contenuti delle osservazioni presentate dagli enti locali e dai cittadini in occasione della procedura di valutazione d'impatto ambientale e la faticosa ricostruzione del quadro complessivo delle analisi compiute nel tempo sui principali aspetti ambientali testimoniano l'attualità di problemi irrisolti e la mancata definizione di un programma d'azioni concreto e credibile sia da parte dell'azienda che delle amministrazioni pubbliche nel loro complesso.

Certamente su una questione, pur se con accentuazioni e punti di vista diversi, la valutazione è pressoché unanime: nonostante gli interventi ed il sensibile miglioramento delle condizioni ambientali degli ultimi anni esistono ancora situazioni di rischio che rendono necessario procedere ad interventi di risanamento e prevenzione.

La puntuale disamina della documentazione presentata nell'ambito dello studio d'impatto ambientale, degli atti raccolti, degli esiti delle indagini e dei contributi forniti alla Commissione documenta una persistente condizione di criticità del contesto ambientale esaminato ed in particolare del sito dello stabilimento, condizione che può essere superata solamente attraverso la definizione e l'avvio di un piano di risanamento complessivo.

All'interno di tale piano, sono da intraprendere azioni urgenti tese a riportare in tempi brevi il sito in condizioni di sicurezza. Le priorità riguardano l'avvio contestuale delle seguenti azioni:

1. la realizzazione di bacini di riserva per fare fronte a eventuali perdite di contenimento degli attuali lagunaggi, in considerazione del tempo comunque necessario al loro svuotamento;

2. lo svuotamento e lo smantellamento dei lagunaggi, la bonifica e il recupero delle aree così dismesse;

3. un piano di manutenzioni, rifacimenti e ripristini delle opere di contenimento del percolato proveniente dal sottosuolo dello stabilimento previo accertamento degli attuali punti di debolezza e dei criteri di intervento;

4. la realizzazione di interventi che consentano la limitazione della formazione di percolato: sia sul lato monte, sia con la canalizzazione, delle acque piovane e l'impermeabilizzazione di alcune superfici dello stabilimento;

5. la conclusione dello studio sul rischio idraulico per valutare l'efficacia dei presidi di difesa idraulica attualmente esistenti e l'eventuale necessità di altri interventi tesi a garantire che i bacini e le parti più contaminate del sito non vengano sommerse o seriamente danneggiate in caso di piene eccezionali;

6. il completamento delle informazioni sullo stato di effettiva contaminazione delle diverse aree del sito (suolo e sottosuolo) con la realizzazione di un piano di campionamento e monitoraggio;

7. la bonifica della discarica di Pian Rocchetta;

L'impianto RE-SOL, concepito nel 1988 come progetto intrinseco al prosieguo delle produzioni dello stabilimento ACNA al tempo attive, oggi rappresenta - tra le soluzioni esaminate e con i limiti dovuti alla non omogeneità delle informazioni con cui esse sono state prospettate - la soluzione tecnica più praticabile per contenere in tempi brevi i rischi connessi alla presenza dei lagunaggi avendo la natura produttiva dell'impianto assunto carattere sostanzialmente marginale e limitato nel tempo.

L'intervento, nell'ambito del contesto ambientale attuale esaminato dalla Commissione, non genera condizioni di incremento significative dell'impatto ambientale.

Le condizioni del sito Acna impongono comunque che l'eventuale realizzazione del Resol e i relativi atti autorizzativi siano inquadrati in un complesso di garanzie giuridicamente certo e vincolante per il proponente. Queste riguardano:

A. I limiti all'utilizzo dell'impianto:

l'impianto deve trattare esclusivamente i reflui attualmente stoccati nei lagunaggi;

le tubazioni di adduzione ai lagunaggi e da essi verso il Resol devono essere realizzate a vista ed individuabili con un colore caratteristico;

al termine della campagna (5 anni) di trattamento dei reflui stoccati l'impianto deve essere smantellato e non più utilizzato, anche nelle singole parti, per processi di termodistruzione nel sito.

B. Il valore di bolla di stabilimento:

la bolla complessiva delle emissioni del sito industriale ACNA deve essere nel tempo mantenuta entro i valori espressi nella Tabella 10 quadro B con riferimento alla situazione conseguente al completamento delle modifiche ai reparti e alla costruzione del Resol. Per gli inquinanti non indicati nella tabella il valore di bolla non dovrà superare quello degli attuali valori autorizzati.

C. Il controllo delle emissioni:

esercizio dell'impianto Resol nel pieno rispetto della vigente normativa e delle normali prescrizioni per gli inceneritori;

monitoraggio continuo delle emissioni di NO_{x1} , SO_2 e polveri durante l'esercizio dell'impianto;

campagne discontinue di monitoraggio al camino per la caratterizzazione qualitativa e quantitativa dei microinquinanti eventualmente presenti nei fumi dell'impianto;

valutazione della qualità dell'aria nei dintorni dello stabilimento con riferimento agli inquinanti emessi dal Resol attraverso un piano di monitoraggio;

D. Misure per tutelare le risorse idriche:

interventi per assicurare che lo stabilimento Acna, con un programma temporale preciso, (entro un arco di 5 anni) riduca significativamente i prelievi idrici per gli usi industriali promuovendo il riciclo delle acque e conseguentemente riducendo lo scarico di reflui liquidi contenenti inquinanti organici ed inorganici;

promozione di accordi con l'ENEL per la derivazione di una portata aggiuntiva dallo sbarramento a monte dello stabilimento, al fine di fare fluire una maggiore portata nel ramo di Millesimo del Bormida.

E. Definizione e avvio del piano di risanamento complessivo:

realizzazione delle azioni indicate ai precedenti punti da 1 a 7 e, sulla base degli accertamenti tecnici che restano da compiere con urgenza e ivi indicati, definizione delle ulteriori azioni di risanamento compresa la bonifica della parte critica dei suoli sui quali risulta necessario l'intervento.

Nel merito della più puntuale definizione delle predette garanzie e della loro concreta praticabilità occorre osservare:

1.A. Il sito Acna si trova nel territorio della Regione Liguria, ad alcune centinaia di metri dal confine della Regione Piemonte che ne sopporta il carico inquinante. Secondo il principio della competenza amministrativa gli atti autorizzativi che riguardano l'Acna vengono emanati dalla Regione Liguria; secondo un principio che si riferisce all'impatto ambientale l'ambito territoriale è più vasto e coinvolge le due regioni.

Il profilo ambientale consiglia che gli atti che riguarderanno il futuro del sito dell'Acna siano adottati in concertazione con la Regione Piemonte.

2.A. Con riferimento alla configurabilità di un obbligo di risanamento del sito si possono considerare le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1992, n. 236 relativo alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento provocato da sostanze pericolose, e nel decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 132, in materia di scarichi industriali di sostanze pericolose nelle acque.

La normativa citata stabilisce infatti un obbligo specifico di esecuzione delle opere necessarie ad eliminare il danno alle acque, al suolo, al sottosuolo od alle altre risorse ambientali a carico dei soggetti responsabili. Stabilisce l'art. 19 del decreto legislativo 132 un obbligo specifico di riparazione dei danni a carico del soggetto responsabile, con poteri sostitutivi in favore delle pubbliche amministrazioni competenti (provincia, regione o Ministero dell'ambiente).

Tali obblighi sono posti a carico del soggetto direttamente responsabile del danno, essendo da considerare che l'Acna è comunque ad oggi proprietaria del sito.

3.A Il controllo delle emissioni, il rispetto della vigente normativa, la corretta impostazione e realizzazione degli interventi prioritari e delle analisi conoscitive ulteriori, la verifica dell'efficacia degli interventi di risanamento e bonifica devono essere condotti sotto la vigilanza di un centro di riferimento istituzionale individuato, in applicazione del principio di sussidiarietà, dalle due regioni.

Il presidente della Commissione v.i.a.

C-23826 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALPIFIERE - S.p.a.	2
AMGA	3
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA Soc. Coop. a r.l.	3
BANCA BRIGNONE - S.p.a.	5
BANCA CRVCASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MASIANO Società Cooperativa a responsabilità limitata	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LERCARA FRIDDI	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POLLINA E FINALE Società Cooperativa a responsabilità limitata	3
BANCA POPOLARE DEL MOLISE - S.p.a.	4

	PAG.		PAG.
BANTHONY - S.p.a.	2	MARATHON GROUP - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO	3	NORD SYSTEM - S.r.l.	8
CEPRA - S.r.l.	7	NUOVA RICCIONE TERME - S.p.a.	6
CERESOLE & C. SIM - S.p.a.	5	OSAI - S.r.l.	5
COSTRUZIONI IMPIANTI TECNICI ANTINCENDIO - S.r.l.	7	RICCIONE TERME - S.r.l.	6
DECA - S.r.l.	4	ROSSI ROBERTO - S.p.a.	4
FABBRICA ESTINTORI G. DE GIOANNIS di Capra Giorgio & C. - S.n.c.	7	S.E.T. - SERVIZIO ESAZIONI TRIBUTI - S.p.a.	1
FERDIN - S.p.a.	2	SUNBEAM - S.r.l.	5
GENERALE TERME - S.r.l.	6	SYSTEM - S.r.l.	8
IMMOBILIARE FRECCIA - S.p.a.	6	SYSTEM B - S.r.l.	8
IMMOBILIARE ROMANDIOLA - S.r.l.	7	TELEMACOM - S.p.a.	1
LA RINASCITA - S.r.l.	4	TERME E TURISMO - S.p.a.	6

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).
Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 114.000

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).
Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 9 9 0 9 7 *

L. 4.650